

AREA TECNICO
EDILIZIA

ESPANSIONE DEL POLITECNICO DI MILANO NELL'AREA DENOMINATA "GOCCIA" DI BOVISA

CIG: B1BC93FAF3

Start up - CUP: D45E22000140005

Scuole civiche - CUP: B45E22001570001

Food court - CUP: D45E22000140005

Corniche - CUP: B42H22007360001

Verbale n. 4 contenente la relazione della commissione sulla valutazione delle Offerte Tecniche

**Il Responsabile Unico Del Progetto
e *project manager***

Dott. Francesco Vitola
(firmato digitalmente)



INDICE

Art. 1 PREMESSA	5
 Art. 2 CONCORRENTE 1, CONPAT SCARL, Rimond Innovative Constructions and Development S.r.l.	6
Art. 2.1 Rif. art. 4.4.2 delle Istruzioni, Dichiarazioni inerenti il Progetto di Gara, la presa visione dei luoghi e Risk Matrix	6
Art. 2.1.1 Dichiarazione inerente al Progetto di Gara	6
Art. 2.1.2 Relazione tecnica sulla visita ai luoghi.....	6
Art. 2.1.3 Risk Matrix	6
Art. 2.2 Rif. art. 4.4.3 delle Istruzioni, Struttura Di Gestione Commessa.....	7
Art. 2.2.1 Responsabile di Commessa: Ing. Michele Corona	7
Art. 2.2.2 Direttore di Cantiere n. 1: Ing. Antonio Capuzzi	8
Art. 2.2.3 Direttore di Cantiere n. 2: Geom. Rocco Favoino	9
Art. 2.2.4 Responsabile Del Project Control: Ing. Valeria Mellone	9
Art. 2.2.5 Coordinatore Sicurezza: Ing. Daniele Franceschini	10
Art. 2.2.6 Coordinatore dei flussi informativi di commessa: Arch. Lorenzo Pirone	10
Art. 2.3 Rif. art. 4.4.4 delle Istruzioni, Sintesi del Piano Gestione Qualità.....	11
Art. 2.4 Rif. art. 4.4.5 delle Istruzioni, Cronogramma di Costruzione	15
Art. 2.4.1 Relazione descrittiva di accompagnamento al Cronogramma di Costruzione	15
Art. 2.4.2 Cronogramma di Costruzione	16
Art. 2.5 Rif. art. 4.4.6 delle Istruzioni, Gruppo Di Progettazione e approccio alla progettazione.....	17
Art. 2.5.1 Organizzazione	17
Art. 2.5.1.1 Responsabile della progettazione: ing. Luca Serri	17
Art. 2.5.1.2 Coordinatore sicurezza in progettazione: Ing. Branko Zrnic	18
Art. 2.5.1.3 Coordinatore dei flussi informativi di progettazione: Ing. Mattia Giannetti	18
Art. 2.5.2 Approccio metodologico	19
Art. 2.6 Rif. art. 4.4.7 delle Istruzioni, Gestione della Sicurezza.....	20
Art. 2.7 Rif. art. 4.4.8 delle Istruzioni, Elementi premiali.....	24
Art. 2.7.1 Possesso della certificazione di responsabilità sociale ed etica SA 8000	24
Art. 2.7.2 Possesso della certificazione inerente alla parità di genere rilasciata ai sensi della UNI/PdR 125-2022	24
 Art. 3 CONCORRENTE 2, ETERIA Consorzio Stabile S.c.a.r.l.	24
Art. 3.1 Rif. art. 4.4.2 delle Istruzioni, Dichiarazioni inerenti il Progetto di Gara, la presa visione dei luoghi e Risk Matrix	25
Art. 3.1.1 Dichiarazione inerente al Progetto di Gara	25
Art. 3.1.2 Relazione tecnica sulla visita ai luoghi.....	25
Art. 3.1.3 Risk Matrix	25
Art. 3.2 Rif. art. 4.4.3 delle Istruzioni, Struttura Di Gestione Commessa.....	26
Art. 3.2.1 Responsabile di Commessa: Ing. Sandro Raselli	26
Art. 3.2.2 Direttore di Cantiere n. 1: Geom. Alessandro Bianco.....	27
Art. 3.2.3 Direttore di Cantiere n. 2: Geom. Francesco Nardulli.....	27

Espansione del Politecnico di Milano nell'area denominata "Goccia" di Bovisa

Art. 3.2.4	Responsabile Del Project Control: Geom. Vadym Kanakhin.....	28
Art. 3.2.5	Coordinatore Sicurezza: Arch. Manuela Pupiella.....	29
Art. 3.2.6	Coordinatore dei flussi informativi di commessa: Geom. Fabrizio Terribile Secchi	29
Art. 3.3	Rif. art. 4.4.4 delle Istruzioni, Sintesi del Piano Gestione Qualità.....	31
Art. 3.4	Rif. art. 4.4.5 delle Istruzioni, Cronogramma di Costruzione	36
Art. 3.4.1	Relazione descrittiva di accompagnamento al Cronogramma di Costruzione	37
Art. 3.4.2	Cronogramma di Costruzione	37
Art. 3.5	Rif. art. 4.4.6 delle Istruzioni, Gruppo Di Progettazione e approccio alla progettazione.....	39
Art. 3.5.1	Organizzazione	39
Art. 3.5.1.1	Responsabile della progettazione: Ing. Stefano De Cerchio	39
Art. 3.5.1.2	Coordinatore sicurezza in progettazione: Ing. Andrea Mario Peco	40
Art. 3.5.1.3	Coordinatore dei flussi informativi di progettazione: Arch. Matteo Simione	40
Art. 3.5.2	Approccio metodologico	41
Art. 3.6	Rif. art. 4.4.7 delle Istruzioni, Gestione della Sicurezza.....	42
Art. 3.7	Rif. art. 4.4.8 delle Istruzioni, Elementi premiali.....	49
Art. 3.7.1	Possesso della certificazione di responsabilità sociale ed etica SA 8000	49
Art. 3.7.2	Possesso della certificazione inerente alla parità di genere rilasciata ai sensi della UNI/PdR 125-2022	49
Art. 4	CONCORRENTE 3, S.A.C.S. S.r.l., C.M.O. S.r.l., OperAzione S.r.l., Edil San Felice S.p.A.....	50
Art. 4.1	Rif. art. 4.4.2 delle Istruzioni, Dichiarazioni inerenti il Progetto di Gara, la presa visione dei luoghi e Risk Matrix	50
Art. 4.1.1	Dichiarazione inerente al Progetto di Gara	50
Art. 4.1.2	Relazione tecnica sulla visita ai luoghi.....	50
Art. 4.1.3	Risk Matrix	50
Art. 4.2	Rif. art. 4.4.3 delle Istruzioni, Struttura Di Gestione Commessa.....	51
Art. 4.2.1	Responsabile di Commessa: Ing. Paolo Di Lorenzo	51
Art. 4.2.2	Direttore di Cantiere n. 1: Geom. Giuseppe Di Domenico.....	52
Art. 4.2.3	Direttore di Cantiere n. 2: Geom. Ferdinando Petrellese	53
Art. 4.2.4	Responsabile Del Project Control: Geom. Luigi Sarnelli	54
Art. 4.2.5	Coordinatore Sicurezza: Ing. Adriano Liberti	54
Art. 4.2.6	Coordinatore dei flussi informativi di commessa: Ing. Luigi Dattilo.....	55
Art. 4.3	Rif. art. 4.4.4 delle Istruzioni, Sintesi del Piano Gestione Qualità.....	55
Art. 4.4	Rif. art. 4.4.5 delle Istruzioni, Cronogramma di Costruzione	57
Art. 4.4.1	Relazione descrittiva di accompagnamento al Cronogramma di Costruzione	57
Art. 4.4.2	Cronogramma di Costruzione	59
Art. 4.5	Rif. art. 4.4.6 delle Istruzioni, Gruppo Di Progettazione e approccio alla progettazione.....	60
Art. 4.5.1	Organizzazione	60
Art. 4.5.1.1	Responsabile della progettazione: Arch. Daniele Rangone.....	60
Art. 4.5.1.2	Coordinatore sicurezza in progettazione: Geom. Carlo Carli.....	61
Art. 4.5.1.3	Coordinatore dei flussi informativi di progettazione: Arch. Arianna Cavallo	61
Art. 4.5.2	Approccio metodologico	62
Art. 4.6	Rif. art. 4.4.7 delle Istruzioni, Gestione della Sicurezza.....	63
Art. 4.7	Rif. art. 4.4.8 delle Istruzioni, Elementi premiali.....	68

Handwritten signatures and initials in blue ink, including a star-like symbol and the letters 'P' and 'A'.

Espansione del Politecnico di Milano nell'area denominata "Goccia" di Bovisa

Art. 4.7.1	Possesso della certificazione di responsabilità sociale ed etica SA 8000 ..68
Art. 4.7.2	Possesso della certificazione inerente alla parità di genere rilasciata ai sensi della UNI/PdR 125-202268

Art. 5 VALUTAZIONE COMPLESSIVA	70
---	-----------

Art. 6 CONCLUSIONE	71
---------------------------------	-----------

At
P
R

Art. 1 PREMESSA

Il giorno 19 giugno 2024 alle ore 16:30 in *netmeeting* sulla piattaforma Microsoft Teams, in seduta riservata, si è riunita la Commissione di Gara così composta:

- a) Arch. PhD. Francesco Ascenzi, commissario presidente della Commissione.
- b) Prof.ssa Valentina Puglisi, commissario.
- c) Prof. Gianandrea Ciaramella, commissario.
- d) Dott.ssa Eleonora Gori, segretario verbalizzante.

La presente seduta, successiva a quelle del:

- 17 giugno 2024, dalle ore 10:00 alle ore 18:30;
- 18 giugno 2024, dalle ore 10:00 alle ore 20:00;
- 19 giugno 2024, dalle ore 09:30 alle ore 16:30;

è finalizzata all'attribuzione provvisoria del punteggio relativo ai criteri di valutazione che non attengono a elementi di prezzo (PPR).

I risultati della valutazione condotta e i punteggi attribuiti in forma provvisoria sono riportati nel seguito.

La valutazione della singola Offerta Tecnica è condotta secondo quanto indicato al capitolo 6 delle Istruzioni.



Art. 2 CONCORRENTE 1, CONPAT SCARL, Rimond Innovative Constructions and Development S.r.l.

Il Concorrente 1 presenta un'Offerta Tecnica comprendente tutti i documenti richiesti all'art. 4.4 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti, ad eccezione del Cronogramma Di Costruzione nel formato editabile elaborato con l'applicativo MS-Project, così come richiesto dall'art 4.4.5 delle Istruzioni.

Art. 2.1 Rif. art. 4.4.2 delle Istruzioni, Dichiarazioni inerenti il Progetto di Gara, la presa visione dei luoghi e Risk Matrix

Il Concorrente presenta tutti i documenti richiesti dall'art. 4.4.2 delle Istruzioni ed informazioni ai Concorrenti in un documento di 117 pagine, comprendente la dichiarazione inerente al Progetto di Gara, la Relazione tecnica sulla visita ai luoghi e la Risk Matrix.

Art. 2.1.1 Dichiarazione inerente al Progetto di Gara

La dichiarazione inerente al Progetto Di Gara (pagg. da 6 a 8 del file pdf consegnato) è stata redatta in conformità dell'Allegato A.3 (Dichiarazione relativa al Progetto di Gara).

Art. 2.1.2 Relazione tecnica sulla visita ai luoghi

La relazione tecnica sulla visita dei luoghi è composta da 6 pagine (da pag. 9 a pag. 14 del file pdf consegnato) compresa la copertina ed affronta in maniera completa tutti i punti richiesti dall'art. 4.4.2 lettera b) delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti.

La relazione comprende in allegato (da pag. 114 a pag. 117 del pdf, compresa la copertina) il rilievo fotografico e l'individuazione planimetrica dei punti di presa, come richiesto dall'art. 4.4.2 lettera b) delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti.

Art. 2.1.3 Risk Matrix

Il Concorrente redige la propria analisi dei rischi gravanti sulla realizzazione dei quattro interventi attraverso la compilazione della Risk Matrix così come definita nell'Allegato A.4 dei Documenti di Gara. In particolare, vengono stimate le probabilità, le gravità di accadimento e il valore del rischio di tutti gli scenari mappati, descrivendo nel dettaglio le azioni mitigatrici e preventive a carico dell'appaltatore. Si rileva che il Concorrente ha però modificato l'allocazione di alcuni rischi (ad esempio per il rischio Rk.1.3, Rk.1.5, Rk.1.6) operando quindi contrariamente a quanto indicato nelle istruzioni per la compilazione della Risk Matrix e contenute nel sopra citato Allegato A.4.

Per quanto concerne l'Intervento 1 (Start Up I4.01-I4.02), vengono evidenziati i buffer aggiuntivi (145 giorni) previsti dal Concorrente per ciascuna attività ritenuta critica, ovvero attività che potrebbero compromettere il regolare svolgimento dei lavori previsti. Anche in questo caso il Concorrente non rispetta le indicazioni fornite dalle istruzioni per la compilazione della Risk Matrix e non riporta un unico buffer aggiuntivo bensì ne prevede uno per scenario di rischio. Inoltre, il Concorrente indica il buffer aggiuntivo come "possibile impatto" legato al verificarsi dello scenario di rischio considerato (e quindi equipara il buffer ad un effetto) e non come tempo di inattività ulteriore previsto per proteggere il percorso critico (e, quindi, intendendo il buffer quale azione preventiva). Occorre infine sottolineare che, nonostante le probabilità di accadimento degli scenari di rischio siano contenute (a titolo esemplificativo, per i rischi riferibili allo scenario Rk1 sono comprese tra il 5% e il 30%), sono previsti ben 145 giorni di ulteriori inattività che vanno a ridurre il tempo utile definito dall'art. 2.6 del Capitolato e pari a 800 giorni, con un'incidenza complessiva dei buffer aggiuntivi previsti di oltre il 18%. Pertanto, a fronte delle probabilità di accadimento stimate, appaiono più che rilevanti i buffer aggiuntivi previsti.

Inoltre, si rileva che, per tutti gli Interventi, le colonne (e), (f) e (g) per lo scenario "Rk.1.4 Ambiente" non sono compilate in modo coerente rispetto alle indicazioni per la compilazione della Risk Matrix contenute nell'Allegato A.4.

Infine, si riscontra che per molti scenari di rischio (come ad esempio Rk. 3.1), nonostante venga riconosciuta dallo stesso Concorrente la possibilità che lo scenario di rischio abbia un impatto sui tempi di realizzazione, il Concorrente non quantifica l'impatto del manifestarsi dello scenario di rischio della Risk Matrix sui tempi di realizzazione delle attività previste, non esplicitando se quanto riscontrato e analizzato può essere risolto attraverso i buffer già previsti all'art. 6.3.1 del Capitolato Speciale D'Appalto o se ritiene siano necessari dei "buffer aggiuntivi", ma si limita a scrivere, attraverso la frase "POSSIBILE IMPATTO / BUFFER SUI TEMPI DI REALIZZAZIONE (al verificarsi dello scenario di rischio): N.Q.", che quanto evidenziato non è quantificabile.

Art. 2.2 Rif. art. 4.4.3 delle Istruzioni, Struttura Di Gestione Commessa

Il Concorrente 1 presenta tutti i documenti richiesti dall'art. 4.4.3 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti.

In particolar modo indica, nella Relazione di presentazione della Struttura di Gestione Commessa, i nominativi dei componenti della Struttura di Gestione della Commessa specificandone le relative attività e compiti.

L'organigramma della Struttura Di Gestione Commessa redatto dal Concorrente è rispondente a quanto previsto dai Documenti Di Gara (art. 4.4.3 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti) e ai contenuti della Relazione.

A pagina 8 di 62 della suddetta relazione, il Concorrente fornisce un organigramma riportante i rapporti gerarchici e di relazione nell'ambito della Struttura di Gestione Commessa.

Relativamente ai CV presentati, sono stati compilati tutti i campi e i sottocampi (1, 3, 4, 5, 6.1, 6.2, 7, 14.1 e 14.2), così come richiesto dall'art. 6.1.1 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti).

Art. 2.2.1 Responsabile di Commessa: Ing. Michele Corona

- *Consuetudine ad operare in regime di gestione per la qualità.*

Il soggetto proposto non ha ricoperto alcuna posizione in un'impresa certificata UNI EN ISO 9000, così come richiesto dall'art. 6.1.1 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti. Dichiara tuttavia di aver partecipato in qualità di Project Manager a due commesse sviluppate in regime di gestione per la qualità ("BEIC - Biblioteca Europea della Cultura e dell'Informazione" e "Nuovo Ospedale di San Gavino Monreale - San Gavino Monreale (SU)").

Il requisito è quindi soddisfatto.

- *Adeguatezza al ruolo.*

Per questo aspetto il soggetto proposto indica sette commesse, di cui cinque risultano essere svolte negli ultimi dieci anni. Di queste solamente una presenta caratteristiche e dimensioni simili a quella in oggetto ("BEIC - Biblioteca Europea della Cultura e dell'Informazione"). Tale commessa rientra tra i primi due punti dell'art. 6.1.1 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti, per cui il punteggio assegnato all'Adeguatezza al ruolo non viene ridotto del 50%.

Per le restanti commesse (non considerate) è stato indicato un importo dei lavori inferiore ai 60 milioni di euro.

Al punto 11 dell'Allegato A.5 (Documenti di commessa) il Concorrente riporta inoltre gli estremi di almeno un documento di commessa (indicandone il nome e la data) dichiarato nel punto 10 del suddetto Allegato (così come richiesto dall'art. 4.4.3 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti).

Infine, il soggetto proposto allega al CV l'organigramma delle commesse presentate (così come richiesto nell'Allegato A.5 dei Documenti Di Gara).

Handwritten marks: a star-like symbol, a large 'P', and a signature.

Si assegnano quindi 20,00 punti su 25,00.

- **Esperienza professionale complessiva.**

Il soggetto proposto svolge attività professionale dal 1989 (35 anni).

Secondo quanto stabilito dall'art. 6.1.1 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti, per ciascun anno di esperienza professionale viene attribuito un ventesimo del punteggio massimo previsto (25,00), fino a 20 anni.

Si assegnano quindi 25,00 punti su 25,00.

- **Certificazione professionale.**

Il CV non riporta indicazioni circa la "Certificazione professionale". Per tale motivo, come richiesto dall'art. 6.1.1 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti, non è stato possibile incrementare il punteggio relativo all'"Esperienza professionale complessiva" del 25%.

Non è stato pertanto incrementato il punteggio.

Si assegnano quindi 45,00 punti totali su 50,00

Art. 2.2.2 Direttore di Cantiere n. 1: Ing. Antonio Capuzzi

- **Consuetudine ad operare in regime di gestione per la qualità.**

Il soggetto proposto dal 2015 è impiegato presso Bosh Rexroth S.p.A., azienda certificata UNI EN ISO 9000 dal 2015 (ente certificatore: TÜV SÜD AMERICA INC.), così come richiesto dall'art. 6.1.1 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti.

Il requisito è quindi soddisfatto.

- **Esperienza specifica.**

Per questo aspetto il soggetto proposto indica due commesse, entrambe svolte negli ultimi dieci anni, di caratteristiche e dimensioni simili a quelle della Commessa in oggetto ("Cheshire House by Foster&Partners"; e "Saudi Expo 2025, Osaka"). Tali commesse rientrano tra i primi due punti dell'art. 6.1.1 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti, per cui il punteggio assegnato all'Esperienza specifica non viene ridotto del 50%.

Al punto 11 dell'Allegato A.5 (Documenti di commessa) il Concorrente riporta inoltre gli estremi di almeno un documento di commessa (indicandone il nome e la data) dichiarato nel punto 10 del suddetto Allegato (così come richiesto dall'art. 4.4.3 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti).

Infine, il soggetto proposto allega al CV l'organigramma delle commesse presentate (così come richiesto nell'Allegato A.5 dei Documenti Di Gara).

Si assegnano quindi 10,50 punti su 15,00

- **Esperienza professionale complessiva.**

Il soggetto proposto svolge attività professionale dal 2005 (19 anni). Tuttavia, nel punto 8 dell'Allegato A.5 ("anzianità professionale") dichiara di avere 40 anni di esperienza.

La commissione prende atto di tale incongruenza, tenendo in considerazione quanto è stato dichiarato nel "profilo professionale" (punto 9 dell'Allegato A.5), corrispondente a 19 anni di esperienza.

Secondo quanto stabilito dall'art. 6.1.1 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti, per ciascun anno di esperienza professionale viene attribuito un ventesimo del punteggio massimo previsto (10,00), fino a 20 anni.

Si assegnano quindi 9,50 punti su 10,00

- **Dichiarazione di presenza.**

Il CV contiene la dichiarazione di presenza del Direttore Tecnico così come definito dall'art. 4.4.3 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti e riferita all'art. 4.2 del

Handwritten marks: a star-like symbol, a large 'P', and a signature.

Disciplinare Gestionale Tecnico, in cui viene richiesta una presenza minima giornaliera in cantiere non inferiore alle quattro ore per giorno.

Il requisito è quindi soddisfatto.

Si assegnano quindi 20,00 punti totali su 25,00.

Art. 2.2.3 Direttore di Cantiere n. 2: Geom. Rocco Favoino

- *Consuetudine ad operare in regime di gestione per la qualità.*

Il soggetto proposto dal 2019 è impiegato presso GE.DI. Group S.p.A., azienda certificata UNI EN ISO 9000 dal 2013 (ente certificatore: MSCERT), così come richiesto dall'art. 6.1.1 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti.

Il requisito è quindi soddisfatto.

- *Esperienza specifica.*

Per questo aspetto il soggetto proposto indica cinque commesse, tutte svolte negli ultimi dieci anni, nessuna delle quali ha però caratteristiche e dimensioni simili a quelle della Commessa in oggetto (gli importi lavori indicati sono tutti inferiori ai 30 milioni di euro), così come richiesto dall'art. 6.1.1 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti.

Al punto 11 dell'Allegato A.5 (Documenti di commessa) il Concorrente riporta inoltre gli estremi di almeno un documento di commessa (indicandone il nome e la data) dichiarato nel punto 10 del suddetto Allegato (così come richiesto dall'art. 4.4.3 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti).

Infine, il soggetto proposto allega al CV l'organigramma delle commesse presentate (così come richiesto nell'Allegato A.5 dei Documenti Di Gara).

Si assegnano quindi 0,00 punti su 15,00

- *Esperienza professionale complessiva.*

Il soggetto proposto svolge attività professionale dal 1983 (41 anni).

Secondo quanto stabilito dall'art. 6.1.1 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti, per ciascun anno di esperienza professionale viene attribuito un ventesimo del punteggio massimo previsto (10,00), fino a 20 anni.

Si assegnano quindi 9,50 punti su 10,00

- *Dichiarazione di presenza.*

Il CV contiene la dichiarazione di presenza del Direttore Tecnico così come definito dall'art. 4.4.3 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti e riferita all'art. 4.2 del Disciplinare Gestionale Tecnico, in cui viene richiesta una presenza minima giornaliera in cantiere non inferiore alle quattro ore per giorno.

Il requisito è quindi soddisfatto.

Si assegnano quindi 9,50 punti totali su 25,00.

Art. 2.2.4 Responsabile Del Project Control: Ing. Valeria Mellone

- *Adeguatezza al ruolo.*

Per questo aspetto il soggetto proposto indica due commesse, entrambe svolte negli ultimi dieci anni, di caratteristiche e dimensioni simili a quella in oggetto ("Cheshire House by Foster&Partners" e "Saudi Expo 2025, Osaka"). Tali commesse rientrano tra i primi due punti dell'art. 6.1.1 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti, per cui il punteggio assegnato all'Adeguatezza al ruolo non viene ridotto del 50%.

Al punto 11 dell'Allegato A.5 (Documenti di commessa) il Concorrente riporta inoltre gli estremi di almeno un documento di commessa (indicandone il nome e la data) dichiarato nel punto 10 del suddetto Allegato (così come richiesto dall'art. 4.4.3 delle Istruzioni e

✱
V
A

Espansione del Politecnico di Milano nell'area denominata "Goccia" di Bovisa

Informazioni ai Concorrenti). Infine, il soggetto proposto allega al CV l'organigramma delle commesse presentate (così come richiesto nell'Allegato A.5 dei Documenti Di Gara). Tuttavia, dall'organigramma della commessa "Cheshire House by Foster&Partners" risulta che il soggetto proposto abbia ricoperto il ruolo di Project Manager della progettazione (progettazione esecutiva di due interventi su quattro e di costruzione di tutti e quattro gli edifici) e non dell'iniziativa, così come richiesto dall'art. 6.1.1 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti. Tale posizione non viene ritenuta analoga a quella di Project Manager dell'iniziativa; per tale motivo la suddetta commessa non viene ritenuta valida ai fini dell'aggiudicazione del punteggio.

Si assegnano quindi 12,00 punti su 15,00.

- **Esperienza professionale complessiva.**

Il soggetto proposto svolge attività professionale dal 2014 (10 anni).

Secondo quanto stabilito dall'art. 6.1.1 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti, per ciascun anno di esperienza professionale viene attribuito un ventesimo del punteggio massimo previsto (15,00), fino a 20 anni.

Si assegnano quindi 7,50 punti su 15,00.

Si assegnano quindi 19,50 punti totali su 30,00.

Art. 2.2.5 Coordinatore Sicurezza: Ing. Daniele Franceschini

- **Esperienza specifica.**

Per questo aspetto il soggetto proposto non indica nessuna commessa (così come richiesto nell'Allegato A.5 dei Documenti Di Gara). Pertanto, in assenza di tali informazioni non è possibile stabilire se il soggetto proposto abbia l'esperienza specifica necessaria.

Si assegnano quindi 0,00 punti su 20,00.

- **Esperienza professionale complessiva.**

Il soggetto proposto svolge attività professionale dal 2009 (15 anni). Tuttavia, nel punto 8 dell'Allegato A.5 ("anzianità professionale") dichiara di avere 14 anni di esperienza.

La commissione prende atto di tale incongruenza, tenendo in considerazione quanto è stato dichiarato nel suddetto punto 8 dell'Allegato A.5 (14 anni di esperienza).

Secondo quanto stabilito dall'art. 6.1.1 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti, per ciascun anno di esperienza professionale viene attribuito un ventesimo del punteggio massimo previsto (20,00), fino a 20 anni.

Si assegnano quindi 14,00 punti su 20,00.

- **Dichiarazione di presenza.**

Il CV contiene la dichiarazione di presenza del Direttore Tecnico così come definito dall'art. 4.4.3 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti e riferita all'art. 4.2 del Disciplinare Gestionale Tecnico, in cui viene richiesta una presenza minima giornaliera in cantiere non inferiore alle quattro ore per giorno.

Il requisito è quindi soddisfatto.

La commissione rileva altresì che il soggetto proposto è impiegato dal 2020 presso ATI Project S.r.l., azienda certificata UNI EN ISO 9000 dal 2018 (ente certificatore: ICMQ S.p.A.).

Si assegnano quindi 14,00 punti totali su 40,00.

Art. 2.2.6 Coordinatore dei flussi informativi di commessa: Arch. Lorenzo Pirone

- **Consuetudine ad operare in regime di gestione per la qualità.**

Espansione del Politecnico di Milano nell'area denominata "Goccia" di Bovisa

Il soggetto proposto dal 2016 è impiegato presso Rimond S.r.l., azienda certificata ISO 9001 dal 2017 (ente certificatore: TUV Thuringen), così come richiesto dall'art. 6.1.1 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti.

Il requisito è quindi soddisfatto.

- Esperienza specifica.

Per questo aspetto il soggetto proposto indica quattro commesse, tutte svolte negli ultimi dieci anni, di caratteristiche e dimensioni simili a quella in oggetto ("Al Wasl Trellis - Expo 2020 - by Adrian Smith + Gordon Gil", "Meydan One Mall, Dubai", "Saudi Expo 2025, Osaka" e "Cheshire House by Foster&Partners"). Tali commesse rientrano tra i primi due punti dell'art. 6.1.1 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti, per cui il punteggio assegnato all'Esperienza specifica non viene ridotto del 50%.

Al punto 11 dell'Allegato A.5 (Documenti di commessa) il Concorrente riporta inoltre gli estremi di almeno un documento di commessa (indicandone il nome e la data) dichiarato nel punto 10 del suddetto Allegato (così come richiesto dall'art. 4.4.3 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti).

Infine, il soggetto proposto allega al CV l'organigramma delle commesse presentate (così come richiesto nell'Allegato A.5 dei Documenti Di Gara).

Nelle suddette commesse il soggetto proposto ha ricoperto il ruolo di BIM Coordinator per la parte design e non dell'iniziativa (così come richiesto dall'articolo 6.1.1. delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti). Dagli organigrammi delle commesse presentate, non risultano però esserci altre figure atte a ricoprire l'ambito BIM. Per tale ragione le commesse vantate sono ritenute valide al fine dell'aggiudicazione del punteggio.

Si assegnano quindi 15,00 punti su 15,00.

- Esperienza professionale complessiva.

Il soggetto proposto svolge attività professionale dal 2016 (8 anni).

Secondo quanto stabilito dall'art. 6.1.1 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti, per ciascun anno di esperienza professionale viene attribuito un ventesimo del punteggio massimo previsto (15,00), fino a 20 anni.

Si assegnano quindi 6,00 punti su 15,00.

- Certificazione professionale.

Il CV riporta indicazioni circa la "Certificazione professionale" (BIM Manager) rilasciata nel 2023 da ICMQ S.p.A. Il soggetto proposto è quindi in possesso di suddetta certificazione da meno di tre anni solari antecedenti la data di presentazione dell'offerta (così come riportato all'articolo 6.1.1. delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti).

Per tale motivo, non è stato possibile incrementare il punteggio relativo all'"Esperienza professionale complessiva" del 25%.

Non è stato pertanto incrementato il punteggio.

Si assegnano quindi 21,00 punti totali su 30,00.

PUNTEGGIO TOTALE "Struttura Di Gestione Commessa":
129,00 punti totali su 200,00

Art. 2.3 Rif. art. 4.4.4 delle Istruzioni, Sintesi del Piano Gestione Qualità

Il Concorrente 1 presenta tutti i documenti richiesti dall'art. 4.4.4 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti.

Handwritten marks: a star-like symbol, a 'P', and a signature.

La valutazione della singola Offerta Tecnica è condotta secondo quanto indicato al capitolo 6.1.2 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti.

Il documento sottoposto a valutazione è costituito da 41 pagine totali di cui:

- 1 copertina generale del documento;
- 4 pagine di indice;
- 1 pagina di presentazione generale del documento;
- 1 pagina di copertina della sezione abstract del Piano Gestione Qualità;
- 30 pagine dedicate all'abstract del Piano di Gestione della Qualità comprensive dei quattro "paragrafi esemplificativi";
- 1 copertina della sezione esempi applicativi per la gestione della qualità;
- 3 pagine di esempi applicativi per la gestione della qualità.

La sezione del documento dedicata all'abstract del Piano Gestione Qualità è strutturata con riferimento alla Norma UNI 10005:2019 come indicato all'art. 2.8.2.1 del Disciplinare Gestionale Tecnico.

A pagina 7 del documento il concorrente riporta quanto segue:

"Obiettivi per la qualità"

Tra le azioni richieste nell'art. 2.8.2.2 del Disciplinare Gestionale Tecnico "Convenzione per la stesura del Piano Gestione Qualità" vi è quella che l'Università del Politecnico di Milano e l'Appaltatore perseguano durante tutta la durata del contratto una politica comune permeata e mediata da un continuo scambio di informazioni tra le due parti. A conferma di ciò, infatti, il Concorrente definisce una Politica della Qualità comune, preventiva e condivisa, insieme alla Stazione Appaltante, la quale costituirà la base di partenza di tutti gli "Obiettivi per la Qualità" dei processi trattati all'interno del PGQ del Concorrente. Tali obiettivi saranno identificati, definiti e condivisi con l'Università in maniera preventiva.

Nella definizione degli obiettivi (punto a) dell'art. 2.8.2.2 del Disciplinare Gestionale Tecnico "Convenzione per la stesura del Piano Gestione Qualità" e dei traguardi Qualità, Ambiente e Sicurezza, il Responsabile di Commessa prende in considerazione i seguenti elementi per la stesura del Piano di Gestione della Qualità:

- *la Politica Integrata QAS;*
- *il Codice Etico;*
- *le prescrizioni legali e altre prescrizioni;*
- *gli esiti della valutazione rischi ed opportunità;*
- *l'identificazione delle potenziali criticità per la qualità;*
- *l'identificazione e valutazione degli aspetti ambientali significativi;*
- *la valutazione dei rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori;*
- *l'analisi degli incidenti, anche ambientali, degli infortuni e delle malattie professionali eventualmente verificatisi;*
- *l'analisi di eventuali comunicazioni delle Parti Interessate (compreso il Cliente);*
- *i risultati degli audit e dei Riesami della Direzione;*
- *le esigenze operative e commerciali;*
- *i possibili effetti sull'immagine pubblica dell'organizzazione."*

Gli obiettivi proposti dal Concorrente sono generici e applicabili a qualsiasi tipo di commessa e non quindi specifici per la commessa oggetto di appalto.

Sullo stesso tema, il punto a) dell'art. 2.8.2.2 del Disciplinare Gestionale Tecnico di gara recante "Convenzione per la stesura del Piano Gestione Qualità" riporta:

"Al fine di garantire il raggiungimento di un elevato livello qualitativo delle attività erogate e dei lavori eseguiti, i Documenti Di Gara prevedono il ricorso ad una politica per la qualità comune tra l'Università e l'Appaltatore. Tale obiettivo sarà conseguito mediante le seguenti azioni:

- a) *Definizione annuale degli obiettivi per la qualità e di miglioramento".*

Contrariamente a tale richiesta della Stazione Appaltante, il Concorrente propone obiettivi non legati alle differenti fasi temporali dell'appalto.

Relativamente al tema del miglioramento riportato a pagina 17 del documento, il Concorrente riporta la seguente affermazione:

"Miglioramento.

Il Concorrente determina e seleziona ogni opportunità di miglioramento valutando i risultati derivanti dalle attività di:

- *monitoraggio, misurazione, analisi e valutazione;*
- *valutazione di conformità;*
- *conduzione degli audit (interni ed esterni);*
- *riesami della direzione;*
- *valutazione dei rischi per la qualità, l'ambiente, la salute e sicurezza dei lavoratori;*
- *ascolto delle parti interessate.*

Alla luce di quanto sopra, il Concorrente attua ogni azione necessaria per il migliorare i propri processi in ottica di sostenibilità delle attività oggetto del proprio scopo del lavoro, del soddisfacimento dei requisiti delle parti interessate e accrescerne la soddisfazione".

Tali affermazioni sono generiche ed applicabili a qualsiasi appalto; inoltre, per la Commessa oggetto di affidamento, il Concorrente non propone e non tratta il tema dei possibili obiettivi per il miglioramento.

Sempre a pagina 7 del documento proposto dal Concorrente viene riportata la seguente affermazione:

"Durante la fase di progettazione Costruttiva, svolta in base al Piano Della Progettazione Costruttiva, il Responsabile Controllo Qualità, eventualmente supportato da opportuni collaboratori senior, effettuerà le attività di Controllo sulla progettazione e riporterà le risultanze in specifici Rapporti, in trasparenza con il PMO dell'Università, tenendo anche presente quanto espresso all'art. 26 comma 4 del D.lgs. 50/2016, in relazione agli accertamenti che l'attività di verifica della progettazione deve effettuare (del tutto analoghi, peraltro, a quelli previsti all'art. 45 del D.P.R. 207/2010)".

La normativa dell'appalto è il nuovo codice D.lgs. 23/2023 e non il precedente Codice D.lgs. n. 50/2016; inoltre l'art. 45 del D.P.R. 207/2010 è stato abrogato da tempo.

A pagina 13 del documento il Concorrente afferma:

"Comunicazione interna.

Durante lo svolgimento del suddetto appalto, il Concorrente opererà in modo da:

- *assicurare un'efficace comunicazione interna fra i vari livelli e le varie funzioni dell'organizzazione per quanto riguarda gli aspetti che hanno influenza diretta sull'applicazione del Piano Qualità;*
- *assicurare un'efficace comunicazione con i fornitori, i subappaltatori ed i visitatori in genere che accedono ai luoghi di lavoro in riferimento alle prescrizioni contrattuali e quelle previste dal Piano Qualità;*
- *comunicare al proprio personale i compiti e responsabilità attraverso la distribuzione e l'illustrazione della documentazione del piano qualità che, direttamente o indirettamente, interessano il singolo e la funzione che investe;*
- *rendere pubblica la Politica, gli obiettivi di miglioramento, i relativi programmi di*
- *attuazione e il loro grado di raggiungimento comunicandoli al personale tramite riunioni, comunicazioni interne e distribuzione su intranet aziendale."*

In queste affermazioni sono indicati gli obiettivi della comunicazione interna ma non si fa cenno agli strumenti attraverso i quali il Concorrente garantirà il raggiungimento degli stessi.

Sempre nella sezione dell'abstract del Piano di Gestione della Qualità, il Concorrente non tratta, per la Commessa oggetto di affidamento, l'importante tema di cui della norma UNI 10005/2019 relativo ai "Risultati attesi e agli indicatori di performance".

A pagina 8 il Concorrente, nella sezione "Pianificazione e predisposizioni per affrontare rischi ed opportunità", afferma:

"Il Project Manager, nel pianificare il Piano di Gestione Integrato, tiene conto del contesto e dei requisiti delle parti interessate e determina i rischi e le opportunità che è necessario affrontare, al fine di assicurare il conseguimento dei risultati attesi elencati qui di seguito:

- *accrescere gli effetti desiderati;*
- *prevenire o ridurre gli effetti indesiderati;*
- *conseguire il miglioramento".*

Espansione del Politecnico di Milano nell'area denominata "Goccia" di Bovisa

Tali affermazioni sono generiche e applicabili a qualsiasi tipo di commessa e i risultati attesi non sono differenziati tra le differenti fasi dell'intervento oggetto di appalto (progettazione, costruzione, start up e manutenzione); inoltre, per ognuna di queste fasi non sono ipotizzati gli indicatori di performance.

Con riferimento alla norma UNI 10005/2019, nel documento proposto il Concorrente non affronta in maniera specifica per la Commessa oggetto di affidamento il tema relativo alla gestione dei rischi – indicazione dei rischi, loro valutazione, pianificazione delle risposte ai rischi, monitoraggio e controllo dei rischi – e delle misure preventive che intende adottare per ridurre i rischi connessi alla gestione della Commessa.

Sempre con riferimento alla norma UNI 10005/2019, il Concorrente non affronta il tema relativo alla gestione delle proprietà del Committente, dall'avvio fino alla conclusione dell'Appalto, la conservazione dei prodotti fino alla loro installazione e messa in opera, la tenuta sotto controllo dei prodotti non conformi.

Nella seconda parte del documento il Concorrente, con riferimento all'art. 2.8.2.1 del Disciplinare Gestionale Tecnico, sviluppa i quattro "paragrafi esemplificativi" del Piano Gestione Qualità corrispondente all'applicazione per la commessa:

- a. dell'art. 8.3.4 della norma UNI EN ISO 9001:2015, da riferirsi alla verifica del progetto esecutivo anche mediante l'impiego della metodologia BIM e con particolare riferimento a quanto previsto dall'Allegato B.5;
- b. dell'art. 8.4.1 della norma UNI EN ISO 9001:2015, da riferirsi al processo di valutazione e selezione dei fornitori esterni da impiegarsi nel processo di costruzione;
- c. dell'art. 8.5.1 della norma UNI EN ISO 9001:2015 da riferirsi al Controllo Qualità durante la fase di costruzione, anche con riferimento al rilievo digitale tridimensionale di cui all'Allegato B.5.
- d. dell'art. 8.5.2 sempre della norma UNI EN ISO 9001:2015 da riferirsi agli elaborati grafici e documentali, di progetto esecutivo e/o costruttivo, da impiegare in cantiere rispetto quelli già oggetto di Accettazione o di approvazione e presenti sul Portale Di Commessa.

I paragrafi sono trattati in maniera esaustiva e sono riferibili alla Commessa oggetto di appalto. Nella terza e ultima sezione del documento vengono trattati i quattro esempi applicativi della gestione per la qualità riguardanti:

- i. modalità di gestione di una non conformità evidenziata dal Direttore Lavori attraverso apposita contestazione (verbale o scritta) relativamente alla realizzazione di una lavorazione. La lavorazione oggetto di simulazione sarà relativa all'elemento tecnico "Parapetto vetrato interno PBStf 3.1.3.010 RAI_I_VET_noProfilo_950_TIPO1" relativo all'Intervento 1. Si precisa che per contestazione non si intende la procedura di risoluzione bonaria delle controversie di cui al Capitolato;
- ii. modalità di gestione di una non conformità rilevata in sede di aggiornamento del Cronogramma Di Costruzione (ritardo sui tempi di esecuzione) con relativa esplicitazione delle azioni correttive e preventive da dispiegare. La lavorazione oggetto di simulazione sarà relativa all'elemento tecnico "Giunti copertura fotovoltaica" PBStf 1.2.2.114 ϕ 244.5 s8_s355 / 1.2.2.113 ϕ 244 5x4 / 1.2.2.103 ϕ 114.3 s8_s355", relativa all'Intervento 1;
- iii. modalità di gestione di una non conformità evidenziata dal coordinatore per la sicurezza in esecuzione in merito all'applicazione delle previsioni del piano di sicurezza e coordinamento in relazione all'impiego del DPI e delle misure di sicurezza da adottarsi nel caso di doppio turno lavorativo;
- iv. modalità di gestione dell'archivio di cantiere e del Portale Di Commessa di cui al Disciplinare rilevati non allineati tra loro da parte del Direttore Lavori. In particolar modo si è riscontrato nel primo l'assenza dei documenti di tutti i documenti di progetto esecutivo già oggetto di Accettazione e necessari ai fini della produzione e del Controllo Qualità, mentre solo alcuni di detti documenti si ritrovano all'interno del Portale Di Commessa.

I singoli esempi applicativi sono suddivisi secondo la struttura richiesta nelle Istruzioni ed informazioni ai concorrenti in:

1. Introduzione;
2. Strumenti e metodi;
3. Risultati attesi.

I quattro temi applicativi rispettano le prescrizioni di cui all'art. 4.4.4 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti.

In ognuno dei quattro esempi il Concorrente non indica il valore del rischio R come risultato del prodotto tra Probabilità di accadimento e Gravità.

Nell'esempio "ii." il Concorrente, nella sezione relativa ai risultati attesi, afferma:

"Risultati attesi

Due risultati attesi. Dettagliati i risultati attesi da riportare possibilmente attraverso indicatori quantitativi e con riferimento puntuale all'analisi dei rischi, e relativa gestione.

1. *Risultato atteso: Verifica del recupero dei tempi slittati attraverso la revisione del Cronoprogramma di Costruzione.*

Indicatori previsti: Rispetto tempi lavorazioni previste da programma;

Analisi Rischio: Posticipo altre attività lavorative legate al completamento dell'attività oggetto di NC.

2. *Risultato atteso: Al fine del recupero del cronoprogramma disatteso viene inserito un turno di lavoro aggiuntivo fino al riallineamento delle tempistiche*

Indicatori previsti: Riallineamento con la pianificazione originaria

Analisi Rischio: Rischi aggiuntivi in termini di sicurezza derivanti da aumento delle ore di lavoro, da mitigare con una maggiore vigilanza nelle aree di lavoro da parte del SPP."

Relativamente al tema analizzato, il Concorrente non affronta e valuta il tema dell'impatto finanziario delle azioni preventive e correttive che ha implementato.

Tenuto conto di quanto sopra, la Commissione ritiene che la sintesi del Piano di Gestione della Qualità non sia completamente adattato alla commessa in questione rispettando solo in parte le prescrizioni di cui all'art. 4.4.4 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti.

PUNTEGGIO TOTALE "Sintesi del Piano Gestione Qualità":
90,00 punti totali su 200,00

Art. 2.4 Rif. art. 4.4.5 delle Istruzioni, Cronogramma di Costruzione

Il Concorrente presenta la Relazione descrittiva e il Cronogramma di Costruzione in un unico documento di 24 pagine (comprese le copertine), di cui 10 pagine (da pag. 4 a pag. 13) riguardano la relazione e 11 pagine (da pag. 14 a pag. 24) il Cronogramma.

Art. 2.4.1 Relazione descrittiva di accompagnamento al Cronogramma di Costruzione

La relazione descrittiva dedica 10 pagine alla descrizione dei criteri utilizzati dal Concorrente per la redazione del Cronogramma di Costruzione. La relazione definisce esplicitamente i criteri finalizzati alla riduzione dei rischi e fa riferimento all'impostazione della WBS e all'organizzazione dell'area di cantiere suddivisa per fasi di lavorazione. Per quanto riguarda la cWBS (pag. 6 del file pdf consegnato) il concorrente presentata come "miglioria" lo sviluppo della cWBS su sei livelli, ma questo non trova riscontro con l'Allegato B.1 citato dal Concorrente, in quanto l'Allegato B.1 prevede già una destrutturazione della cWBS secondo uno schema logico su sette livelli; pertanto, quanto proposto non può essere definito come una "miglioria".

La relazione giustifica alcune scelte e rimanda a ulteriori approfondimenti nella documentazione di gara specificamente dedicata (es. la logistica di cantiere Cap.4.4.7 – Gestione della sicurezza).

Il Concorrente sviluppa inoltre una analisi preliminare della manodopera necessaria per l'espletamento dell'intervento 1 (Start up I4.1 I4.2, a pag. 6 del file pdf), con il dettaglio di:

Handwritten marks: a star-like symbol, a large 'P', and a signature.

Composizione Squadra Tipo; Quantificazione media preliminare manodopera; Cronogramma di Costruzione, identificazione dei buffer aggiuntivi.

In merito ai Buffer, si rileva che il Concorrente descrive le durate dei Buffer cP1, cP2 e cP3 (corrispondenti rispettivamente alle righe 289, 310, 354 e 504 del Cronogramma) a pagina 9 del pdf, mentre per le durate dei Buffer pP1, pP2 e dP3 (corrispondenti rispettivamente alle righe 15, 24 e 120 del Cronogramma) rimanda al documento della Risk Matrix; al contrario, nella relazione non viene trattato il Buffer di 10 giorni identificato come Buffer sP1 e relativo al CWP4 (corrispondente alla riga 722 del Cronogramma).

Il paragrafo titolato "Fast tracking, monitoraggio e controllo" appare generico e, oltre non trattare l'applicazione della tecnica del "fast track" riporta più volte una terminologia non propria dei documenti di gara (si parla di WBS ma non è chiaro se in riferimento alla cWBS o ad altra struttura di WBS contemplata dai documenti di gara; si parla di "Responsabile di cantiere", ma tale figura non è prevista dai documenti di gara, così come si ritiene che non possa essere il direttore di cantiere il destinatario primo dei dati risultanti dal monitoraggio e controllo dell'avanzamento delle attività rispetto le previsioni del Cronogramma Di Costruzione, bensì il Responsabile Di Commessa).

Dall'analisi della cWBS e del Cronogramma proposti all'interno della relazione a supporto della lettura della relazione stessa, si riscontrano diverse incoerenze: anzitutto, la durata della Mobilitazione, indicata pari a 84 giorni, mentre l'art. 4.3 del Capitolato prevede che la Mobilitazione termini entro 60 giorni dal momento del suo avvio; in secondo luogo, diversi cWP violano la regola definita all'art 3.2 del Documento Di Coordinamento secondo la quale un package deve essere scomposto in almeno due cWP, così non è se si analizzano, ad esempio, le righe 52/56, 117/118; non si comprende infine la relazione tra le attività, ad esempio rispetto i vari package indicati.

Infine, i buffer indicati in relazione, tali non sono una volta trasposti nel diagramma a barre; infatti, durante tale periodo "cuscinetto" vengono svolte delle attività e, pertanto, i buffer non sono a protezione del percorso critico che si sviluppa indipendentemente dalla presenza dei buffer stessi (a titolo esemplificativo basti leggere la riga 24 del Cronogramma).

Nella relazione è presente la definizione del numero di risorse (composizione squadra tipo e quantificazione media preliminare manodopera) come previsto da lettera a) Art.4.4.5 Cronogramma di Costruzione, pag. 22/46 Istruzioni e informazioni ai concorrenti). La relazione al Cronogramma riporta l'impegno della manodopera nelle 127 settimane previste di attività.

Nella relazione vengono individuati e definiti gli aspetti critici e i provvedimenti di risoluzione proposti; vengono inoltre riportati i riferimenti ad alcuni buffer aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalla Stazione Appaltante, con esplicito rimando alla Risk Matrix.

La relazione riporta le modalità di correlazione tra la struttura PBSf e cWBS, con il dettaglio dei 2 esempi (parete interna I4.3.1.1.060 WAL_I_MTC_150MM_CCSCC_c1_Uff/Uff Aule e solaio in CLT ovvero I4.1.2.2.054 CLT5s_200+50 clt), come richiesto dal punto 4 dell'Art.4.4.5 Cronogramma di Costruzione; tuttavia, i Livelli di cWBS descritti a pag. 13 del pdf non trovano corrispondenza con l'Allegato B.1 (a titolo di esempio il Livello 3 di cWBS dell'Allegato B.1 identifica una "Fase" e non l'"Edificio" come descritto dal Concorrente nei due esempi), così come le codifiche di cWBS adottate nelle due immagini dei casi studio a pag. 13 del pdf non risultano coerenti con i criteri di codifica dell'Allegato B.1 (gli esempi sono relativi all'intervento 1 e pertanto il Livello 0 di cWBS deve essere uguale a "I1" e non "I4" come descritto dal Concorrente).

Infine, si riscontra che la Relazione non presenta le baseline riferite al ciclo economico e al ciclo tecnico richieste dall'art. 2.4.2 del Disciplinare Gestionale Tecnico (pag. 15 del pdf).

Tenuto conto di quanto sopra, la Commissione ritiene che la Relazione descrittiva di accompagnamento al Cronogramma di Costruzione sia di completezza e chiarezza sufficienti.

Si assegnano quindi 25,00 punti totali su 40,00

Art. 2.4.2 Cronogramma di Costruzione

Il Concorrente non consegna il Cronogramma nel formato editabile elaborato con l'applicativo MS-Project, così come richiesto dall'art 2.4.2 "Cronogramma di Costruzione" del Disciplinare Gestionale Tecnico.

L'assenza della versione in formato editabile del Cronogramma di Costruzione comporta l'assegnazione del punteggio pari a 0 (così come riportato dall'art. 4.4.5 "Cronogramma di Costruzione" delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti).

Si assegnano quindi 0,00 punti totali su 160,00

PUNTEGGIO TOTALE "Cronogramma di Costruzione":
25,00 punti totali su 200,00

Art. 2.5 Rif. art. 4.4.6 delle Istruzioni, Gruppo Di Progettazione e approccio alla progettazione

Il Concorrente 1 presenta tutti i documenti richiesti dall'art. 4.4.6 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti.

In particolar modo, in una relazione dedicata, tratta la composizione del Gruppo Di Progettazione di cui all'art. 4.2.2 del Disciplinare Gestionale Tecnico e descrive l'approccio che adotterà per dare seguito alla progettazione.

Art. 2.5.1 Organizzazione

Il Concorrente 1, relativamente alla voce "Organizzazione", presenta tutti i documenti richiesti dall'art. 4.4.6 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti. In particolare:

- alla pagina 2 di suddetta relazione fornisce un organigramma che individua le funzioni di line e di staff del Gruppo Di Progettazione ed i suoi collegamenti funzionali interni ed esterni;
- alle pagine da 3 a 8 di suddetta relazione fornisce le *job description* dei componenti del Gruppo Di Progettazione che comprende tutti gli specialisti delle attività progettuali di cui alle lettere da a) a g) dell'art. 4.2.2. del Disciplinare Gestionale Tecnico.

Secondo quanto stabilito dall'art. 6.1.4 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti, il Concorrente allega i CV delle tre figure facenti parte del Gruppo Di Progettazione: Responsabile della progettazione, Coordinatore sicurezza in progettazione e Coordinatore dei flussi informativi di progettazione.

Relativamente ai CV presentati, sono stati compilati tutti i campi e i sottocampi (1, 3, 4, 5, 6.1, 6.2, 7, 14.1 e 14.2), così come richiesto dall'art. 6.1.4 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti).

Art. 2.5.1.1 Responsabile della progettazione: ing. Luca Serri

- *Consuetudine ad operare in regime di gestione per la qualità.*

Il soggetto proposto dal 2017 è impiegato presso ATI Project S.r.l., azienda certificata UNI EN ISO 9000 dal 2018 (ente certificatore: ICMQ S.p.A.), così come richiesto dall'art. 6.1.4 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti.

Il requisito è quindi soddisfatto.

- *Esperienza specifica.*

Per questo aspetto il soggetto proposto indica quattro commesse, tutte svolte negli ultimi dieci anni, di caratteristiche simili a quelle della Commessa in oggetto ("Nuovo Polo scolastico nel quartiere Trentacapilli in Altamura: progetto definitivo", "Nuova Scuola secondaria di Empoli: progetto definitivo, esecutivo e sicurezza", "Nuovo edificio Volano

Espansione del Politecnico di Milano nell'area denominata "Goccia" di Bovisa

- Lotti funzionali 1, 2 e 3 - presso il P.O.S. Maria delle Scotte dell'A.O.U. Senese: Progettazione definitiva, esecutiva e CSP per i lotti I, II e III" e "Nuova costruzione dell'istituto "IPSIA pittoni" in via Galilei n. 16, (1^a e 2^a stralcio) nel comune di Conegliano (TV): progettazione di fattibilità tecnica ed economica, progettazione definitiva ed esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione").

Al punto 11 dell'Allegato A.5 (Documenti di commessa) il Concorrente riporta inoltre gli estremi di almeno un documento di commessa (indicandone il nome e la data) dichiarato nel punto 10 del suddetto Allegato (così come richiesto dall'art. 4.4.3 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti).

Il soggetto allega al CV l'organigramma delle commesse presentate (così come richiesto nell'Allegato A.5 dei Documenti Di Gara).

Si assegnano quindi 30,00 punti su 30,00.

- *Esperienza professionale complessiva.*

Il soggetto proposto svolge attività professionale dal 2007 (17 anni).

Secondo quanto stabilito dall'art. 6.1.4 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti, per ciascun anno di esperienza professionale viene attribuito il 2% dei punti (50,00) per ciascun anno di esperienza, fino a 20 anni.

Si assegnano quindi 20,00 punti su 20,00.

- *Certificazione professionale.*

Il CV riporta indicazioni circa la "Certificazione professionale" (BIM Manager) rilasciata nel 2019 da ICMQ S.p.A.

Secondo quando riportato all'art. 6.1.4 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti, la certificazione professionale richiesta per il Responsabile della Progettazione è relativa al Project Manager e non al Bim Manager. Per tale motivo, non stato possibile incrementare il punteggio relativo all'"Esperienza professionale complessiva" del 25%.

Non è stato pertanto incrementato il punteggio.

Art. 2.5.1.2 Coordinatore sicurezza in progettazione: Ing. Branko Zrnica

- *Consuetudine ad operare in regime di gestione per la qualità.*

Il soggetto proposto non dichiara alcuna consuetudine ad operare in regime di gestione per qualità (così come richiesto dall'art. 6.1.4 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti).

Secondo il suddetto articolo, la consuetudine ad operare in regime di gestione per la qualità deve risultare in maniera inequivocabile dal curriculum vitae dello specialista proposto e che verrà attribuito un punteggio pari a zero in caso di non soddisfacimento di tale requisito.

Il requisito non è quindi soddisfatto.

Essendo il requisito inerente alla Consuetudine ad operare in regime di gestione per la qualità non soddisfatto, la Commissione non procede alla valutazione dei restanti punti ("Esperienza specifica" e "Esperienza professionale complessiva") secondo quanto stabilito dall'art. 6.1.4 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti, attribuendo un punteggio pari a zero al coordinatore della sicurezza in progettazione

Si assegnano quindi 0,00 punti su 40,00.

Art. 2.5.1.3 Coordinatore dei flussi informativi di progettazione: Ing. Mattia Giannetti

- *Consuetudine ad operare in regime di gestione per la qualità.*

Il soggetto proposto dal 2018 è impiegato presso ATI Project S.r.l., azienda certificata UNI EN ISO 9000 dal 2018 (ente certificatore: ICMQ S.p.A.), così come richiesto dall'art. 6.1.4 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti.

Il requisito è quindi soddisfatto.

- **Esperienza specifica.**

Per questo aspetto il soggetto proposto indica quattro commesse, tutte svolte negli ultimi dieci anni, di caratteristiche simili a quelle della Commessa in oggetto ("NYT OUH- Nuovo Ospedale Universitario di Odense, Danimarca DP03-04: progettazione definitiva, esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione", "NYT OUH- Nuovo Ospedale Universitario di Odense, Danimarca DP0506-07-08: progettazione definitiva, esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione", "Nuova Scuola Di Agraria presso il Comune di Sesto Fiorentino (FI): Progettazione definitiva in BIM - Sicurezza in fase di Progetto" e "Nuovo Ospedale Bispebjerg a Copenhagen, Danimarca: Progettazione definitiva").

Al punto 11 dell'Allegato A.5 (Documenti di commessa) il Concorrente riporta inoltre gli estremi di almeno un documento di commessa (indicandone il nome e la data) dichiarato nel punto 10 del suddetto Allegato (così come richiesto dall'art. 4.4.3 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti).

Il soggetto allega al CV l'organigramma delle commesse presentate (così come richiesto nell'Allegato A.5 dei Documenti Di Gara).

Così come richiesto dall'art. 6.1.4 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti, il soggetto ha ricoperto nelle suddette commesse la funzione di BIM Coordinator.

Si assegnano quindi 18,00 punti su 18,00.

- **Esperienza professionale complessiva.**

Il soggetto proposto svolge attività professionale dal 2016 (8 anni).

Secondo quanto stabilito dall'art. 6.1.4 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti, per ciascun anno di esperienza professionale viene attribuito il 2% dei punti (30,00) per ciascun anno di esperienza, fino a 20 anni.

Si assegnano quindi 4,80 punti su 12,00.

- **Certificazione professionale.**

Il CV riporta indicazioni circa la "Certificazione professionale" (BIM Coordinator) rilasciata nel 2019 da ICMQ S.p.A. Il soggetto proposto è quindi in possesso di suddetta certificazione da almeno tre anni solari antecedenti la data di presentazione dell'offerta. Per tale motivo, così come riportato all'articolo 6.1.4 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti, è stato possibile incrementare il punteggio relativo all'"Esperienza professionale complessiva" del 25% (+ 1,2 punti).

È stato pertanto incrementato il punteggio.

Nuovo punteggio relativo a "Esperienza professionale complessiva":

4,80+1,20= 6,00 punti su 12,00.

Si assegnano quindi 74,00 punti totali su 120,00

Art. 2.5.2 Approccio metodologico

Il Concorrente 1 presenta una relazione di 64 pagine (esclusa la copertina) organizzata in 11 capitoli di cui il primo introduttivo.

La suddetta relazione tratta, per ciascuno degli interventi (1, 2, 3 e 4), l'approccio globale e la metodologia secondo i quali il Concorrente intende affrontare la progettazione richiesta dai documenti di gara.

Tutti i punti di cui all'art. 4.4.6, let. b) delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti risultano trattati in maniera chiara e approfondita.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, per quanto riguarda il punto "problemi che il concorrente ritiene critici nel caso specifico e soluzioni che propone per farvi fronte, anche

sulla scorta dei contenuti dell'allegato c e dei contenuti dell'art. 4.4.2, lett. c) il Concorrente individua una serie di problemi legati ai vari interventi suddivisi per tematiche (integrazione con gli stakeholders, questioni tecniche legate alla progettazione, indagini e rilievi), proponendone soluzioni.

Al punto "esaustività delle indagini e delle prove condotte", il Concorrente propone delle indagini migliorative non previste dal bando di gara (estensione dei sondaggi effettuati in modo da confermare le assunzioni di progetto sulla geometria della fondazione, proponendo n. 6 scavi, 1 per ogni lato del fabbricato esistente in corrispondenza del perimetro esterno della muratura).

La trattazione risulta quindi completa e calata sulla Commessa in oggetto.

Tutto ciò premesso, la Relazione risulta avere caratteristiche complessive di qualità elevata.

Si assegnano quindi 30,00 punti totali su 30,00

PUNTEGGIO TOTALE "Gruppo Di Progettazione e approccio alla progettazione":
104,00 punti totali su 150,00

Art. 2.6 Rif. art. 4.4.7 delle Istruzioni, Gestione della Sicurezza

Il Concorrente 1 presenta tutti i documenti richiesti dall'art. 4.4.7 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti. La valutazione della singola Offerta Tecnica è condotta secondo quanto indicato al capitolo 6.1.5 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti. Il documento sottoposto a valutazione è costituito da 73 pagine totali di cui:

- 1 copertina generale del documento;
- 4 pagine di indice;
- 1 pagina di presentazione generale del documento;
- 22 pagine dedicate alla trattazione della sezione a) Approccio del Concorrente al problema sicurezza del cantiere (la prima pagina è una copertina di sezione);
- 3 pagine dedicate alla trattazione della sezione b) Analisi e la valutazione dei rischi (la prima pagina è una copertina di sezione);
- 5 pagine dedicate alla trattazione della sezione c) Descrizione e programma delle attività di organizzazione e gestione della sicurezza (la prima pagina è una copertina di sezione);
- 7 pagine dedicate alla trattazione della sezione d) Descrizione delle modalità di impiego del SgIOP© e della metodologia BIM (la prima pagina è una copertina di sezione);
- allegato alla relazione a) Approccio del Concorrente al problema sicurezza del cantiere costituito da 17 schede (la prima pagina è una copertina di sezione);
- allegato alla relazione b) Analisi e la valutazione dei rischi costituito da 13 schede (la prima pagina è una copertina di sezione).

Pertanto, escludendo copertina iniziale, l'indice e gli allegati, risultano 38 pagine di relazione. La pagina di presentazione generale del documento riporta una descrizione sulle modalità attraverso le quali esso è stato configurato.

Nelle 21 pagine dedicate alla trattazione della **sezione a)** *"Sezione metodologica inerente l'approccio del Concorrente al problema sicurezza nel cantiere, basato sui metodi costruttivi che intende utilizzare, anche in considerazione dell'articolazione del Contratto e dei lavori di costruzione in Interventi, dei limiti operativi esplicitati nell'Allegato C e nel Progetto Di Gara, sui mezzi a disposizione, sul Cronogramma di Costruzione di cui all'art. 4.4.5 che precede, e sul numero e tipo di imprese che prevede potranno partecipare ai lavori di costruzione e anche in relazione all'ipotesi del doppio turno di lavoro"* il Concorrente tratta gli 11 argomenti richiesti dalle Istruzioni.

Il **punto 1** relativo a *"localizzazione del cantiere e delle aree occupate con riferimento al contesto, per tutte le fasi di sviluppo dei lavori, anche in relazione alla presenza di attività ad uso pubblico e non nelle immediate vicinanze"* è trattato nelle pagine 2 e 3 del documento.

L'argomento è suddiviso secondo i seguenti sotto paragrafi:

- inquadramento interventi;
- localizzazione dell'area;
- accessibilità dell'area.

Nella trattazione di tali temi il Concorrente dimostra la conoscenza e le criticità del contesto all'interno del quale si colloca l'Intervento oggetto di affidamento.

Nella trattazione del **punto 2** (effettuata da pagina 3 a pagina 5 del documento) relativa al *"Layout del cantiere"*, il Concorrente propone due layout del cantiere dell'Intervento 1 (rappresentati nell'allegato "a) Approccio del Concorrente al problema sicurezza del cantiere") correlati alle 2 fasi le lavorazioni previste dal cronoprogramma dei lavori:

- fase 1, relativa alla realizzazione di tutte le opere di accantieramento, provvisori, all'esecuzione degli scavi, delle fondazioni e edificazione dei piani interrati incluse le opere edilizie riguardanti questi;
- fase 2, relativa all'esecuzione di tutte le lavorazioni che riguardano i livelli fuori terra.

Durante la fase 1 di scavo, l'area delle start up è inserita all'interno di un unico cantiere con accesso da nord, recintata, con accesso carrabile e la relativa guardiania predisposta per i mezzi di cantiere e n. 2 campi base satellite distintamente per I4.1 e I4.2 ai quali nella prima parte di lavori si accederà solo da nord, mentre durante la fase 2 il Concorrente propone un ulteriore ingresso per la start up a sud con il proprio accesso mezzi e tornello per ingresso delle maestranze in cantiere. Come richiesto dalle Istruzioni, nei due campi base il Concorrente indica la posizione delle aree di stoccaggio dei rifiuti, delle aree deputate al ricovero e alla manutenzione di attrezzature, nonché, della zona per il lavaggio dei mezzi e delle attrezzature. Oltre ai due campi base di cui sopra, il Concorrente per garantire una migliore organizzazione dei lavori e ridurre gli ingombri all'interno delle aree di cantiere, prevede di installare un'ampia area destinata a campo base in corrispondenza del parcheggio a nord-ovest, dove prevede l'inserimento di baraccamenti per magazzino, officina, laboratorio, uffici impresa, uffici DL, sala formazione, refettorio, infermeria, dormitori, WC chimici, parcheggi.

I **punti 3 e 4** rispettivamente relativi a *"Accesso/i carrabile e pedonale al cantiere e circolazione interna dei mezzi e delle persone"* e *"Definizione dei percorsi per la movimentazione dei materiali e delle attrezzature"* sono trattati a pagina 5 e parte della pagina 6; qui il Concorrente propone percorsi carrabili e pedonali separati da new jersey al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori all'interno dell'area di cantiere dell'Intervento 1.

Il **punto 5** *"Modalità di controllo, anche elettronico e da remoto, degli accessi e delle infrazioni al cantiere"* è esposto a pagina e parte della pagina 7. Su questo tema il Concorrente propone:

- barriere automatiche, presso gli accessi carrabili, che attiveranno l'apertura automatica ai veicoli presenti nella lista dei veicoli autorizzati all'accesso all'area di cantiere tramite l'utilizzo di badge dotati di tag RFID e spire magnetiche;
- un software di controllo accessi consultabile tramite browser web da qualsiasi device;
- badge da distribuire ad eventuali visitatori al fine di consentire l'accesso alle due aree di cantiere delle Start Up;
- (come richiesto da Capitolato speciale d'appalto, all'art. 4.5.6, punto 14) sistema time-lapse composto da telecamere a 6K, connesso mediante WiFi o 4G al fine di acquisire e trasmettere le immagini registrate.

I **punti 6, 7, 8** sono trattati a pagina 7 e nell'allegato alla relazione a). Qui il Concorrente descrive con chiarezza gli argomenti richiesti dalle Istruzioni relativi a tipologia di recinzione dell'area di cantiere proposte, elenco delle opere provvisori, dei mezzi d'opera e delle attrezzature principali impiegati durante l'esecuzione dei lavori e tipologie delle gru (in totale di n. 7 gru a torre a servizio dei moduli delle start up dotati di sistemi anticollisione).

Il **punto 9** relativo alle *"Indicazioni sulle attività del responsabile dei lavori e di sorveglianza sul sistema di gestione della sicurezza del cantiere"* è trattato dalla pagina 9 alla pagina 14. Il

Concorrente descrive in maniera dettagliata le attività del responsabile dei lavori e le attività di sorveglianza sul sistema di gestione della sicurezza del cantiere. Il testo è suddiviso nei seguenti sotto capitoli:

- attività del responsabile dei lavori;
- sorveglianza sul sistema di Gestione della Sicurezza del cantiere;
- gestione degli incidenti e dei Near Miss
- modalità, responsabilità e risorse dedicate al processo di investigazione degli incidenti;
- software di gestione della sicurezza in cantiere.

Il **punto 10** relativo alle *"Indicazioni sull'impostazione dell'attività di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione con particolare attenzione alla gestione e al controllo dei sub-contrattisti e dei lavoratori autonomi"* è trattato da pagina 14 a pagina 19.

Nella prima parte del testo il Concorrente - in possesso della certificazione ISO 45001:2018 in materia di Sicurezza sul lavoro - descrive come intende garantire la congruenza delle modalità di Gestione della Sicurezza in fase esecutiva per l'appalto in oggetto con il proprio Piano di Gestione Sicurezza. Nella seconda parte il Concorrente argomenta il tema del punto 10 suddividendo il testo nei seguenti 3 sotto paragrafi:

- Gestione della comunicazione;
- Controllo del lavoro di sub-contrattisti e lavoratori autonomi;
- Gestione delle forniture.

Relativamente al controllo del lavoro di sub-contrattisti e lavoratori autonomi da parte del Responsabile dei lavori, del CSE, e del Responsabile Controllo Qualità, il Concorrente propone l'utilizzo del software descritto nel punto 9 che precede, mediante il quale poter effettuare un monitoraggio costante di tutti i documenti relativi alla Sicurezza del cantiere (gestione dei PSC, POS, contratti che regolano i rapporti con i subappaltatori, ecc.).

Gli argomenti proposti nel punto 10 risultano attinenti alla Commessa oggetto di affidamento.

Il **punto 11** relativo a *"Indicazioni sullo svolgimento dell'attività di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e sulle misure preventive che saranno dispiagate con particolare riferimento alle attività relative alla costruzione (CWP3) e allo start up (CWP4)"* è trattato da pagina 19 a pagina 22. Nella prima parte del testo il Concorrente propone sinteticamente le attività di coordinamento della sicurezza che intende adottare attraverso l'implementazione della Health and Safety Breakdown Structure - H&SBS© descritta nella successiva Sezione c). La seconda parte del testo è suddivisa nei seguenti sotto paragrafi:

- Piano di Comunicazione;
- Misure preventive in fase di costruzione (CWP3);
- Misure preventive in fase di Start Up;
- Attività di Coordinamento preliminare e Gestione delle Interferenze;
- Collaudo degli elementi impiantistici;
- Misure di Sicurezza in Fase di Start up.

Gli argomenti proposti nel punto 10 risultano trattati in maniera approfondita con riferimenti alla Commessa oggetto di affidamento. Nel testo della sezione a) il Concorrente non fa cenno *"[...] al numero e tipo di imprese che prevede potranno partecipare ai lavori di costruzione e anche in relazione all'ipotesi del doppio turno di lavoro [...]"* come invece richiesto alla lettera a) dell'art. 4.4.7 delle Istruzioni. Il Concorrente tratta la **Sezione b)** relativa alla *"analisi e la valutazione dei rischi che si possono presentare nella realizzazione dei lavori e durante lo start up, sia per i lavoratori addetti al cantiere, che per i visitatori occasionali e gli estranei"* nelle pagine 23 e 24 del documento. Nella premessa riportata nella prima parte del testo, il Concorrente afferma: *"All'interno di questa sezione, il Concorrente elencherà la metodologia adottata per la redazione della Matrice dei Rischi relativa alle attività che si svolgeranno durante le fasi di Costruzione (CWP3), Start Up (CWP4)."*

Il Concorrente descrive la metodologia adottata per la redazione della Matrice dei Rischi, prendendo in esame la Gravità delle conseguenze sulla salute e sulla sicurezza del lavoratore e la Probabilità di accadimento del rischio stesso. Il metodo usato è quello della Matrice 5x4 che definisce l'indice di Rischio Globale (R) in funzione dei parametri Probabilità (P) e Impatto o Danno "D" secondo la relazione: $R = D \times P$.

Il Concorrente dettaglia la metodologia adottata nella seconda parte del testo suddividendo gli argomenti trattati nei seguenti sotto paragrafi:

- scala di gravità del danno;
- scala delle probabilità;
- indice del Rischio;
- valutazione dei rischi (Risk Register).

Relativamente all'ultimo punto, il Concorrente riporta nell'allegato alla relazione b) Analisi e la valutazione dei rischi schede del Risk Register nelle quali sono state descritte in maniera sintetica i possibili rischi che esso ritiene si possano riscontrare durante il ciclo di realizzazione dell'Intervento 1. Qui i rischi individuati dal Concorrente (suddivisi per le attività oggetto dell'appalto e quindi di costruzione, start up) sono stati organizzati per tipologia di intervento, inoltre, per ognuno di essi è stata individuata l'incidenza del rischio in relazione ai soggetti coinvolti nell'area di cantiere (lavoratori, visitatori occasionali ed estranei); infine il Concorrente elenca le misure preventive e migliorative che intende adottare. Gli argomenti trattati non sono pertinenti in quanto la Risk Matrix dell'Intervento non tratta la sicurezza cantieri.

Il Concorrente tratta la **Sezione c)** relativa alla *"descrizione e il programma delle attività di organizzazione e gestione della sicurezza in fase di costruzione, start up, nonché l'organigramma dei soggetti che svolgeranno tali attività per conto dell'Appaltatore"* da pagina 25 a pagina 28 del documento.

Coerente con quanto riportato all'interno dei documenti di base gara "POLIMI_GOCCIA-1_DISCIPLINARE" e negli allegati "POLIMI_GOCCIA-1_ALLEGATO_B.1" e "POLIMI_GOCCIA-1_ALLEGATO_B.6", il Concorrente propone di organizzare le attività necessarie per la gestione della sicurezza elaborando una Health and Safety Breakdown Structure - H&SBS© elaborata unitamente al Verbale Di Chiusura Della Mobilitazione al termine della fase di Mobilitazione (CWP1).

Nella H&SBS© - redatta dal Coordinatore delle Sicurezza - il Concorrente propone di riportare le attività in capo al Responsabile dei lavori, tra le quali egli inserisce:

- le attività di Coordinamento che dovranno svolgersi durante tutte le fasi di realizzazione dell'intervento;
- le attività di formazione ed informazione del personale addetto alle lavorazioni;
- la redazione di un piano di evacuazione e delle prove di evacuazione;
- l'accettazione da parte del CSE e del RUP dei POS redatti da ogni Impresa subappaltatrice e che dovrà essere integrato all'interno del PSC;
- le attività di aggiornamento del Piano di Sicurezza e Coordinamento redatto in fase di Mobilitazione dal Coordinatore per la Sicurezza in fase di progettazione (CSP);
- la redazione di rapporti giornalieri che includono le attività;
- la stesura di un rapporto settimanale da trasmettere al RUP ed alla Struttura di Gestione della Commessa;
- la gestione dell'Archivio di Sicurezza;
- la redazione finale del fascicolo dell'opera;
- l'effettuazione di sopralluoghi ad opera del CSE, durante le fasi di costruzione e start up, per verificare il corretto adempimento delle misure di sicurezza e verificare la necessità di applicare ulteriori misure di sicurezza.

Il documento del Concorrente tratta, in sotto paragrafi specifici, alcune di queste attività, nello specifico le attività di formazione, le prove di evacuazione, l'aggiornamento del PSC, la redazione di rapporti giornalieri, la gestione dell'archivio della sicurezza, la redazione finale del fascicolo i sopralluoghi in cantiere e la redazione dei report settimanali. Nell parte finale del paragrafo il Concorrente tratta il tema dell'organigramma delle figure coinvolte in fase di esecuzione coerentemente con quanto riportato nel documento di cui all'art. 4.4.3 - Struttura Di Gestione Commessa. Gli argomenti proposti nella sezione c) risultano trattati in maniera approfondita con riferimenti alla Commessa oggetto di affidamento.

Il Concorrente tratta la **Sezione d)** relativa alla *"descrizione delle modalità di impiego del SgIOP© e della metodologia BIM per la gestione della sicurezza e dei possibili strumenti elettronici che il Concorrente prevede di impiegare a supporto della gestione della sicurezza"*

da pagina 29 a pagina 34. Dopo una premessa iniziale, la sezione è suddivisa nei seguenti sotto paragrafi:

- il Sgiop© per il commissioning;
- la gestione dei modelli informativi;
- gestione documentale;
- il BIM per la gestione della sicurezza in fase esecutiva e costruttiva (punto a sua volta suddiviso in: supporto tecnologico per la gestione della sicurezza, MCA modello costruttivo digitale di avanzamento lavori, piattaforma di common data environment);
- la metodologia BIM per fase di manutenzione (CWP5).

Gli strumenti proposti dal Concorrente risultano appropriati per la gestione della sicurezza della Commessa oggetto di affidamento.

Tenuto conto di quanto sopra, la Commissione ritiene l'approccio esauriente su tutti gli argomenti di cui alle lettere a), b), c) e d) sopra richiamate, con indicazione di soluzioni specifiche e appropriate per la commessa.

PUNTEGGIO TOTALE "Gestione della Sicurezza":
150,00 punti totali su 200,00

Art. 2.7 Rif. art. 4.4.8 delle Istruzioni, Elementi premiali

Art. 2.7.1 Possesso della certificazione di responsabilità sociale ed etica SA 8000

Il Concorrente 1 presenta Certificazione SA 8000:2104 Gestione per la protezione dei diritti dei lavoratori, per le attività "Acquisizione, gestione commerciale e amministrativa di appalti pubblici affidati alle consorziate". Analoga certificazione viene prodotta da altro partecipante al R.T.I.: Rimond Innovative Constructions and Developments S.r.l.

Si rileva che ai fini dell'attribuzione del punteggio per questo sub-elemento è sufficiente che la certificazione sia posseduta da un solo componente del raggruppamento, pertanto viene attribuito il punteggio massimo.

Si assegnano quindi 25,00 punti totali su 25,00

Art. 2.7.2 Possesso della certificazione inerente alla parità di genere rilasciata ai sensi della UNI/PdR 125-2022

È presente la Certificazione UNI/PdR 125-2022 per il Concorrente Conpat Scarl e GE.DI. Group S.p.A. Non è presente la certificazione relativamente al concorrente Rimond Innovative Constructions and Developments S.r.l. che fa parte del RTI. Poiché per ottenere il punteggio di questo sub-elemento la certificazione deve essere posseduta da tutti i componenti, il punteggio attribuito è 0.

Si assegnano quindi 0,00 punti totali su 25,00

PUNTEGGIO TOTALE "Elementi premiali":
25,00 punti totali su 50,00

Punteggio PNP del Concorrente 1, CONPAT SCARL, Rimond Innovative Constructions and Development S.r.l.:

523,00 punti di 1.000

Art. 3 CONCORRENTE 2, ETERIA Consorzio Stabile S.c.a.r.l.

Il Concorrente 2 presenta un'Offerta Tecnica comprendente tutti i documenti richiesti all'art. 4.4 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti.

Art. 3.1 Rif. art. 4.4.2 delle Istruzioni, Dichiarazioni inerenti il Progetto di Gara, la presa visione dei luoghi e Risk Matrix

Il Concorrente presenta tutti i documenti richiesti dall'art. 4.4.2 delle Istruzioni ed informazioni ai concorrenti in un documento di 49 pagine, comprendente la dichiarazione inerente al Progetto di Gara, la Relazione tecnica sulla visita ai luoghi e la Risk Matrix.

Art. 3.1.1 Dichiarazione inerente al Progetto di Gara

La dichiarazione inerente al Progetto Di Gara (pagg. da 3 a 5 del file pdf consegnato) è stata redatta in conformità dell'Allegato A.3 (Dichiarazione relativa al Progetto di Gara).

Art. 3.1.2 Relazione tecnica sulla visita ai luoghi

La relazione tecnica sulla visita dei luoghi è composta da 18 pagine (da pag. 6 a pag. 23 del file pdf consegnato) compresa la copertina ed affronta in maniera completa tutti i punti richiesti dall'art. 4.4.2 lettera b) delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti.

La relazione comprende il rilievo fotografico e l'individuazione planimetrica dei punti di presa, come richiesto dall'art. 4.4.2 lettera b) delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti.

Art. 3.1.3 Risk Matrix

Il Concorrente redige la propria analisi dei rischi gravanti sulla realizzazione dei quattro interventi attraverso la compilazione della Risk Matrix così come definita nell'Allegato A.4 dei Documenti di Gara. In particolare, vengono stimate le probabilità, le gravità di accadimento e il valore del rischio degli scenari mappati, descrivendo nel dettaglio le azioni mitigatrici e preventive a carico dell'appaltatore. Si rileva che il Concorrente, per tutti gli Interventi, non compila i campi delle colonne (e), (f), (g) per gli scenari "Rk.1.1 Strutture preesistenti", "Rk.2.2 Progettazione" e "Rk.8.1 Fallimento dell'amministrazione (Università)".

Il Concorrente, per tutti gli Interventi, aggiunge ulteriori scenari di rischio non mappati dalla RkBS©, lasciando inalterata la struttura di primo, secondo e terzo livello dei rischi e inserendo gli ulteriori scenari di rischio al secondo livello cfr. Rk.1.7, Rk.1.8, Rk.2.6, Rk. 2.7, Rk.2.8, Rk. 2.9), in coda agli scenari esistenti.

Si sottolinea che il Concorrente, per tutti gli interventi, ha quantificato l'impatto del manifestarsi degli scenari di rischio Rk.1.5 Patrimonio culturale e Rk.1.7 Bonifica Ordigni Bellici della Risk Matrix sui tempi di realizzazione delle attività previste esplicitando un buffer aggiuntivo, rispetto ai buffer previsti dall'art. 6.3.1 del Capitolato, di 19 giorni per ciascun scenario di rischio (19 giorni per Rk.1.5 e 19 giorni per Rk.1.7), ed evidenziandolo sia nella colonna (d) relativa allo scenario di rischio in questione che in coda alla Risk Matrix. I buffer aggiuntivi appena descritti, oltre a un periodo di "resa ridotta stimato in 46 giorni" di cui non si ha traccia nella Risk Matrix, vengono inseriti anche all'interno del Cronogramma

Art. 3.2 Rif. art. 4.4.3 delle Istruzioni, Struttura Di Gestione Commessa

Il Concorrente 2 presenta tutti i documenti richiesti dall'art. 4.4.3 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti. In particolar modo indica, nella Relazione di presentazione della Struttura di Gestione Commessa, i nominativi dei componenti della Struttura di Gestione della Commessa specificandone le relative attività e compiti. L'organigramma della Struttura Di Gestione Commessa redatto dal Concorrente è rispondente a quanto previsto dai Documenti Di Gara (art. 4.4.3 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti) e ai contenuti della Relazione. A pagina 5 di 18 della suddetta relazione, il Concorrente fornisce un organigramma riportante i rapporti gerarchici e di relazione nell'ambito della Struttura di Gestione Commessa.

Relativamente ai CV presentati, sono stati compilati tutti i campi e i sottocampi (1, 3, 4, 5, 6.1, 6.2, 7, 14.1 e 14.2), così come richiesto dall'art. 6.1.1 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti).

Art. 3.2.1 Responsabile di Commessa: Ing. Sandro Raselli

- *Consuetudine ad operare in regime di gestione per la qualità.*

Il soggetto proposto dal 1999 è impiegato presso Itinera S.p.A., azienda certificata UNI EN ISO 9000 dal 2002 (ente certificatore: ICMQ S.p.A.), così come richiesto dall'art. 6.1.1 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti.

Il requisito è quindi soddisfatto.

- *Adeguatezza al ruolo.*

Per questo aspetto il soggetto proposto indica due commesse, entrambe svolte negli ultimi dieci anni e aventi caratteristiche e dimensioni simili a quella in oggetto ("Realizzazione del nuovo polo ospedaliero chirurgico e delle urgenze presso l'Ospedale San Raffaele di Milano" e "Realizzazione del centro polifunzionale di Arese – MI - e delle opere esterne ad esso connesse"). Tali commesse rientrano tra i primi due punti dell'art. 6.1.1 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti, per cui il punteggio assegnato all'Adeguatezza al ruolo non viene ridotto del 50%.

Al punto 11 dell'Allegato A.5 (Documenti di commessa) il Concorrente riporta inoltre gli estremi di almeno un documento di commessa (indicandone il nome e la data) dichiarato nel punto 10 del suddetto Allegato (così come richiesto dall'art. 4.4.3 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti).

Il soggetto allega al CV l'organigramma delle commesse presentate (così come richiesto nell'Allegato A.5 dei Documenti Di Gara).

Si assegnano quindi 25,00 punti su 25,00.

- *Esperienza professionale complessiva.*

Il soggetto proposto svolge attività professionale dal 1999 (25 anni).

Secondo quanto stabilito dall'art. 6.1.1 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti, per ciascun anno di esperienza professionale viene attribuito un ventesimo del punteggio massimo previsto (25,00), fino a 20 anni.

Si assegnano quindi 25,00 punti su 25,00.

- *Certificazione professionale.*

Il CV non riporta indicazioni circa la "Certificazione professionale", così come richiesto dall'art. 6.1.1 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti. Per tale motivo e in considerazione del fatto che è già stato attribuito il punteggio massimo alla voce "Esperienza professionale complessiva", non è stato possibile incrementare il punteggio del 25%.

Non è stato pertanto incrementato il punteggio.

Si assegnano quindi 50,00 punti totali su 50,00.

Art. 3.2.2 Direttore di Cantiere n. 1: Geom. Alessandro Bianco

- *Consuetudine ad operare in regime di gestione per la qualità.*

Il soggetto proposto dal 2001 è impiegato presso Itinera S.p.A., azienda certificata UNI EN ISO 9000 dal 2002 (ente certificatore: ICMQ S.p.A.), così come richiesto dall'art. 6.1.1 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti.

Il requisito è quindi soddisfatto.

- *Esperienza specifica.*

Per questo aspetto il soggetto proposto indica tre commesse, tutte svolte negli ultimi dieci anni e aventi caratteristiche e dimensioni simili a quelle della Commessa in oggetto ("Realizzazione del nuovo Polo Scientifico Universitario nel comune di Grugliasco - TO", "Realizzazione del nuovo Polo Ospedaliero Chirurgico e delle Urgenze presso l'Ospedale San Raffaele di Milano" e "Realizzazione del Centro Polifunzionale di Arese - MI - e delle opere esterne ad esso connesse"). Tali commesse rientrano tra i primi due punti dell'art. 6.1.1 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti, per cui il punteggio assegnato all'Esperienza specifica non viene ridotto del 50%.

Al punto 11 dell'Allegato A.5 (Documenti di commessa) il Concorrente riporta inoltre gli estremi di almeno un documento di commessa (indicandone il nome e la data) dichiarato nel punto 10 del suddetto Allegato (così come richiesto dall'art. 4.4.3 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti).

Il soggetto allega al CV l'organigramma delle commesse presentate (così come richiesto nell'Allegato A.5 dei Documenti Di Gara).

Si assegnano quindi 15,00 punti su 15,00.

- *Esperienza professionale complessiva.*

Il soggetto proposto svolge attività professionale dal 1992 (32 anni).

Secondo quanto stabilito dall'art. 6.1.1 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti, per ciascun anno di esperienza professionale viene attribuito un ventesimo del punteggio massimo previsto (10,00), fino a 20 anni.

Si assegnano quindi 10,00 punti su 10,00.

- *Dichiarazione di presenza.*

Il CV contiene la dichiarazione di presenza del Direttore Tecnico così come definito dall'art. 4.4.3 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti e riferita all'art. 4.2 del Disciplinare Gestionale Tecnico, in cui viene richiesta una presenza minima giornaliera in cantiere non inferiore alle quattro ore per giorno.

Il requisito è quindi soddisfatto.

Si assegnano quindi 25,00 punti totali su 25,00.

Art. 3.2.3 Direttore di Cantiere n. 2: Geom. Francesco Nardulli

- *Consuetudine ad operare in regime di gestione per la qualità.*

Il soggetto proposto dal 2000 è impiegato presso Itinera S.p.A., azienda certificata UNI EN ISO 9000 dal 2002 (ente certificatore: ICMQ S.p.A.), così come richiesto dall'art. 6.1.1 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti.

Il requisito è quindi soddisfatto.

- *Esperienza specifica.*

Per questo aspetto il soggetto proposto indica due commesse, entrambe svolte negli ultimi dieci anni e aventi caratteristiche e dimensioni simili a quelle della Commessa in oggetto ("Ampliamento e riqualifica del terminal partenze dell'Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca - VR", e "Realizzazione del Centro Polifunzionale di Arese - MI - e

Espansione del Politecnico di Milano nell'area denominata "Goccia" di Bovisa

delle opere esterne ad esso connesse"). Tali commesse rientrano tra i primi due punti dell'art. 6.1.1 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti, per cui il punteggio assegnato all'Esperienza specifica non viene ridotto del 50%.

Al punto 11 dell'Allegato A.5 (Documenti di commessa) il Concorrente riporta inoltre gli estremi di almeno un documento di commessa (indicandone il nome e la data) dichiarato nel punto 10 del suddetto Allegato (così come richiesto dall'art. 4.4.3 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti).

Il soggetto allega al CV l'organigramma delle commesse presentate (così come richiesto nell'Allegato A.5 dei Documenti Di Gara).

Si assegnano quindi 10,50 punti su 15,00.

- **Esperienza professionale complessiva.**

Il soggetto proposto svolge attività professionale dal 2000 (24 anni).

Secondo quanto stabilito dall'art. 6.1.1 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti, per ciascun anno di esperienza professionale viene attribuito un ventesimo del punteggio massimo previsto (10,00), fino a 20 anni.

Si assegnano quindi 10,00 punti su 10,00.

- **Dichiarazione di presenza.**

Il CV contiene la dichiarazione di presenza del Direttore Tecnico così come definito dall'art. 4.4.3 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti e riferita all'art. 4.2 del Disciplinare Gestionale Tecnico, in cui viene richiesta una presenza minima giornaliera in cantiere non inferiore alle quattro ore per giorno.

Il requisito è quindi soddisfatto.

Si assegnano quindi 20,50 punti totali su 25,00.

Art. 3.2.4 Responsabile Del Project Control: Geom. Vadym Kanakhin

- **Adeguatezza al ruolo.**

Per questo aspetto il soggetto proposto indica due commesse, entrambe svolte negli ultimi dieci anni, di caratteristiche e dimensioni simili a quella in oggetto ("Realizzazione del nuovo Polo Scientifico Universitario nel comune di Grugliasco - TO" e "Realizzazione del nuovo Polo Ospedaliero Chirurgico e delle Urgenze presso l'Ospedale San Raffaele di Milano"). Tali commesse rientrano tra i primi due punti dell'art. 6.1.1 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti, per cui il punteggio assegnato all'Adeguatezza al ruolo non viene ridotto del 50%.

Al punto 11 dell'Allegato A.5 (Documenti di commessa) il Concorrente riporta inoltre gli estremi di almeno un documento di commessa (indicandone il nome e la data) dichiarato nel punto 10 del suddetto Allegato (così come richiesto dall'art. 4.4.3 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti).

Il soggetto allega al CV l'organigramma delle commesse presentate (così come richiesto nell'Allegato A.5 dei Documenti Di Gara).

Si assegnano quindi 15,00 punti su 15,00.

- **Esperienza professionale complessiva.**

Il soggetto proposto svolge attività professionale dal 2007 (17 anni).

Secondo quanto stabilito dall'art. 6.1.1 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti, per ciascun anno di esperienza professionale viene attribuito un ventesimo del punteggio massimo previsto (15,00), fino a 20 anni.

Si assegnano quindi 12,75 punti su 15,00.

Si assegnano quindi 27,75 punti totali su 30,00.

Art. 3.2.5 Coordinatore Sicurezza: Arch. Manuela Pupiella

- *Esperienza specifica.*

Per questo aspetto il soggetto proposto indica quattro commesse. Di queste solamente due risultano essere state svolte negli ultimi dieci anni e avere caratteristiche e dimensioni simili a quelle della Commessa in oggetto ("Realizzazione della Residenza per studenti e docenti e degli edifici Master, Executive, Uffici Amministrativi e Facility, Recreation Center nell'ambito del Progetto EX-Centrale del Latte" e "Riqualficazione edilizia e manutenzione facciate complesso immobiliare di Via Vasari 19 a Milano"). Tali commesse rientrano tra i primi due punti dell'art. 6.1.1 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti, per cui il punteggio assegnato all'Esperienza specifica non viene ridotto del 50%.

Le commesse "Opere di ristrutturazione e riqualficazione recupero e valorizzazione di immobile ex officina – centro formazione Pirelli in spazio destinato ad attività direzionale" e "Opere di riqualficazione dello stabilimento Pirelli denominato POLO a Settimo Torinese (TO)" non concorrono all'aggiudicazione del punteggio in quanto per entrambe risulta un importo lavori inferiore ai 30 milioni di euro.

Al punto 11 dell'Allegato A.5 (Documenti di commessa) il Concorrente riporta inoltre gli estremi di almeno un documento di commessa (indicandone il nome e la data) dichiarato nel punto 10 del suddetto Allegato (così come richiesto dall'art. 4.4.3 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti).

Il soggetto allega al CV l'organigramma delle commesse presentate (così come richiesto nell'Allegato A.5 dei Documenti Di Gara).

Si assegnano quindi 14,00 punti su 20,00.

- *Esperienza professionale complessiva.*

Il soggetto proposto svolge attività professionale dal 1997 (27 anni).

Secondo quanto stabilito dall'art. 6.1.1 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti, per ciascun anno di esperienza professionale viene attribuito un ventesimo del punteggio massimo previsto (20,00), fino a 20 anni.

Si assegnano quindi 20,00 punti su 20,00.

- *Dichiarazione di presenza.*

Il CV contiene la dichiarazione di presenza del Direttore Tecnico così come definito dall'art. 4.4.3 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti e riferita all'art. 4.2 del Disciplinare Gestionale Tecnico, in cui viene richiesta una presenza minima giornaliera in cantiere non inferiore alle quattro ore per giorno.

Il requisito è quindi soddisfatto.

La commissione rileva altresì che il soggetto proposto ha partecipato a due commesse sviluppate in regime di gestione per la qualità.

Si assegnano quindi 34,00 punti totali su 40,00.

Art. 3.2.6 Coordinatore dei flussi informativi di commessa: Geom. Fabrizio Terribile Secchi

- *Consuetudine ad operare in regime di gestione per la qualità.*

Il soggetto proposto dal 2020 è impiegato presso Itinera S.p.A., azienda certificata ISO 9001 dal 2002 (ente certificatore: ICMQ S.p.A.), così come richiesto dall'art. 6.1.1 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti.

Il requisito è quindi soddisfatto.

- *Esperienza specifica.*

Handwritten marks: a star-like symbol, a large 'P', and a signature.

Espansione del Politecnico di Milano nell'area denominata "Goccia" di Bovisa

Per questo aspetto il soggetto proposto indica due commesse, entrambe svolte negli ultimi dieci anni, di caratteristiche e dimensioni simili a quella in oggetto ("Arena Polifunzionale denominata «MSG Arena Pala Italia» - Milano" e "Realizzazione del nuovo Polo Scientifico Universitario, nel Comune di Grugliasco (TO)". Tali commesse rientrano tra i primi due punti dell'art. 6.1.1 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti, per cui il punteggio assegnato all'Esperienza specifica non viene ridotto del 50%.

Al punto 11 dell'Allegato A.5 (Documenti di commessa) il Concorrente riporta inoltre gli estremi di almeno un documento di commessa (indicandone il nome e la data) dichiarato nel punto 10 del suddetto Allegato (così come richiesto dall'art. 4.4.3 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti).

Il soggetto allega al CV l'organigramma di una sola delle due commesse presentate sopra riportate (così come richiesto nell'Allegato A.5 dei Documenti Di Gara). Pertanto, in assenza dell'organigramma, non è possibile stabilire se il soggetto abbia ricoperto la relativa posizione a quella per la quale è proposto nella commessa "Realizzazione del nuovo Polo Scientifico Universitario, nel Comune di Grugliasco (TO)".

Nonostante nel punto 10 dell'Allegato A.5 il soggetto proposto dichiara di aver ricoperto il ruolo di BIM Manager e di CDE Manager nelle commesse vantate, nell'organigramma allegato relativo alla commessa "Arena Polifunzionale denominata «MSG Arena Pala Italia» - Milano" non risulta il ruolo di BIM Manager ricoperto dal soggetto proposto. Inoltre, dai documenti presentati, risulta che il soggetto proposto abbia ricoperto il ruolo di BIM Manager della progettazione e non dell'intera commessa, così come specificato nell'art. 6.1.1 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti.

Pertanto, anche per la commessa "Arena Polifunzionale denominata «MSG Arena Pala Italia» - Milano" non è possibile stabilire se il soggetto abbia ricoperto la relativa posizione a quella per la quale è proposto (così come richiesto dall'articolo 6.1.1. delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti).

Si assegnano quindi 0,00 punti su 15,00.

- *Esperienza professionale complessiva.*

Il soggetto proposto svolge attività professionale dal 2016 (8 anni). Tuttavia, nel punto 8 dell'Allegato A.5 ("anzianità professionale") dichiara di avere 17 anni di esperienza.

La commissione prende atto di tale incongruenza, tenendo in considerazione quanto è stato dichiarato nel punto 9 dell'Allegato A.5 "Profilo professionale" (8 anni di esperienza).

Secondo quanto stabilito dall'art. 6.1.1 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti, per ciascun anno di esperienza professionale viene attribuito un ventesimo del punteggio massimo previsto (15,00), fino a 20 anni.

Si assegnano quindi 6,00 punti su 15,00.

- *Certificazione professionale.*

Il CV riporta due Certificazione professionale (BIM Manager e CDE Manager) rilasciate rispettivamente nel 2018 da ICMQ S.p.A. e nel 2023 da ICMQ S.p.A.

Ai fini della presente valutazione, la commissione non ritiene valido il certificato di CDE Manager in quanto:

- il certificato di CDE manager non è richiesto dal Bando di Gara, così come definito dall'articolo 6.1.1. delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti;
- il soggetto proposto è in possesso di suddetta certificazione da meno di tre anni solari antecedenti la data di presentazione dell'offerta (così come riportato all'articolo 6.1.1. delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti).

Viene preso in considerazione e ritenuto valido il certificato di BIM Manager, posseduto dal soggetto proposto da almeno tre anni solari antecedenti la data di presentazione dell'offerta. Per tale motivo, è stato possibile incrementare il punteggio relativo all'"Esperienza professionale complessiva" del 25%.

È stato pertanto incrementato il punteggio.

Nuovo punteggio relativo a "Esperienza professionale complessiva":
 $6,00 + 1,5 = 7,5$ punti su 15,00.

Si assegnano quindi 7,5 punti totali su 30,00.

PUNTEGGIO TOTALE "Struttura Di Gestione Commessa":
164,75 punti totali su 200,00

Art. 3.3 Rif. art. 4.4.4 delle Istruzioni, Sintesi del Piano Gestione Qualità

Il Concorrente 2 presenta tutti i documenti richiesti dall'art. 4.4.4 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti. La valutazione della singola Offerta Tecnica è condotta secondo quanto indicato al capitolo 6.1.2 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti. Il documento sottoposto a valutazione è costituito da 37 pagine totali di cui:

- 1 pagina di copertina;
- 1 pagina di indice;
- 3 pagine relative alla sintesi del piano di gestione qualità;
- 5 pagine relative all'abstract del piano di gestione qualità;
- 14 pagine relative al trattamento dei quattro "paragrafi esemplificativi";
- 12 pagine relative ai quattro esempi applicativi per la gestione della qualità
- 1 pagina di chiusura.

Conformemente all'art. 3.1 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti riporta le seguenti 3 firme:

- Concorrente Vincenzo Onorato (firma digitale);
- Responsabile di Commessa Sandro Raselli (firma autografa);
- Responsabile della Progettazione Stefano De Cerchio (firma autografa).

Nella prima pagina della sezione relativa alla sintesi del piano di gestione qualità il Concorrente afferma: *"La presente Sintesi del Piano di Gestione Qualità è stata strutturata assumendo in forma rigorosa la traccia riportata in materia all'articolo 4.4.4 delle Istruzioni ed informazioni ai Concorrenti. La presente relazione, segnatamente, sviluppa ed articola le tematiche richieste sulla base dell'opportuna combinazione tra pratica professionale consolidata e le prescrizioni contrattuali specifiche degli interventi in oggetto. Il Concorrente, riporta un abstract dei contenuti del Piano di Gestione Qualità riferito alle attività di Progettazione, Costruzione e Start up del Contratto ed allega lo sviluppo completo di quattro "paragrafi esemplificativi". Inoltre, allega quattro esempi applicativi della gestione per la qualità offerta.*

Prima dell'inizio delle opere, il Concorrente redigerà il proprio Piano di Qualità (PdQ) della Commessa, che ha lo scopo di raccogliere in modo organizzato l'elenco dei documenti, delle evidenze, delle registrazioni e in genere di tutte le regole necessarie al fine di garantire tutti gli aspetti contrattualizzati con il Committente. Il piano è definito in conformità alla norma UNI ISO 10005:2018 "Sistemi di gestione per la qualità - Linee guida per i piani della Qualità". Gli elementi principali del PdQ riguardano: responsabilità del contratto, controllo del processo (progettazione, realizzazione, startup), controllo risorse, gestione delle eventuali irregolarità contrattuali e loro risoluzione sistematica".

Nella seconda pagina si afferma:

"Il Piano Gestione Qualità sarà quindi così strutturato:

1. *Nella prima parte l'indicazione dello scopo e del campo di applicazione, oltre a riferimenti normativi e a un preciso capitolo destinato a "termini e definizioni" da utilizzare (Introduzione).*
2. *Successivamente, al fine di garantire che il lavoro sia svolto in sicurezza e che venga definita un'organizzazione chiara con specifiche responsabilità, vengono descritti:*
 - *Dati Generali;*
 - *Programmazione Lavori;*

Espansione del Politecnico di Milano nell'area denominata "Goccia" di Bovisa

- *Organizzazione Operativa di Cantiere;*
 - *Organizzazione dedicata alla Gestione della Qualità, con specifica identificazione delle figure chiave, che possono essere riepilogate nel modo seguente: Project Manager; Direttore di cantiere, RSPP, Addetto Sicurezza, Addetto Ambiente, Responsabile Gestione Qualità, Responsabile Controllo Qualità Progettazione, Responsabile Controllo Qualità Costruzione, Addetto Qualità, Preposto.*
3. *Il Concorrente approfondisce l'iter gestionale del rapporto con le parti, definendo l'approccio della Comunicazione Interna ed Esterna. In riferimento alla Comunicazione Interna, la società opera in modo da assicurare:*
- *comunicazione interna fra i vari livelli e funzioni;*
 - *comunicazione con i fornitori, i subappaltatori ed i visitatori che accedono ai luoghi di lavoro;*
 - *ricevere e gestire le richieste provenienti dalle parti interessate e assicurare che ricevano risposta;*
 - *comunicare al proprio personale i compiti e responsabilità attraverso la distribuzione e l'illustrazione della documentazione del sistema qualità;*
 - *rendere pubblica la Politica, gli obiettivi di miglioramento, i relativi programmi di attuazione e il loro grado di raggiungimento.*

Per garantire la Comunicazione Esterna, la società definisce le parti interessate della commessa:

- *evidenziando i principali stakeholder individuati, ai fini della gestione qualità nel rapporto con il Committente;*
 - *stabilendo, in apposito schema, la gestione delle interfacce.*
4. *Il Concorrente, quindi, avvia il processo di Controllo del Processo Produttivo. In particolare, per la fase progettuale:*
- *assicurare il rispetto della normativa UNI 11337:2017 in merito all'adozione e impiego, per la fase realizzativa, di documentazione prodotta da processo BIM in fase di progettazione;*
 - *la possibilità costante di integrazione dei contenuti del modello BIM in caso di non conformità e conseguente aggiornamento;*
 - *garantire il processo di condivisione e riesame del progetto secondo gli standard.*

In particolare, per la fase di esecuzione:

- *garantire l'aggiornamento periodico e frequente della documentazione condivisa riguardo al rispetto delle tempistiche, ai costi, al personale impiegato, ai mezzi in transito e per cui è programmato l'ingresso in funzione delle richieste di approvvigionamento;*
- *creazione in forma tabellare di modelli di facile lettura per l'accettazione di forniture, stoccaggi, verifiche eseguite da enti-laboratori dedicati a tali scopi, controllando le non conformità, qualora ciò si verifichi, e implementare le necessarie azioni correttive;*
- *garantire che le procedure prevengano potenziali errori e incomprensioni in documenti, materiali o costruzioni;*
- *verificare tutti i Piani di Controllo per le lavorazioni da svolgere;*
- *impiegare sistemi automatizzati di controllo e verifica degli oneri individuali e delle procedure di aggiornamento del progetto BIM con annesse funzioni gestionali".*

Come risulta evidente dall'analisi del testo i contenuti dell'offerta risultano assolutamente generici al punto da poter essere applicati a qualsiasi tipologia di intervento edilizio differente dal Progetto di Gara; anche nelle restanti parti del testo è presente tale genericità e non specificità degli argomenti trattati rispetto alla tipologia di Commessa oggetto di affidamento. L'art. 4.4.4. delle Istruzioni e informazioni ai Concorrenti stabilisce che "[...] Agli effetti della valutazione della sintesi del Piano Gestione Qualità, che sarà condotta come indicato all'art.

6.1.2 che segue, non saranno considerati elenchi standard ma verranno considerati solo gli elementi che siano riferiti allo specifico cantiere [...].

Le sezioni del documento dedicate alla sintesi del Piano di Gestione Qualità e all'abstract del Piano di Gestione Qualità presentano pochissimi riferimenti alla norma UNI 10005:2019, quando invece l'art. 2.8.2.1 del Disciplinare Gestionale Tecnico stabilisce: "[...] L'Appaltatore dovrà redigere e sottoporre ad Accettazione dell'Università, prima della fine della Mobilitazione, il Piano Gestione Qualità della commessa relativo alle attività di cui al punto 1) che precede. Il Piano Gestione Qualità deve rispecchiare i requisiti della linea guida di cui all'UNI ISO 10005:20192 e dovrà essere sviluppato in continuità all'abstract (o indice ragionato) presentato in Offerta, secondo quanto indicato all'art. 4.4.4 delle Istruzioni [...]."

A titolo esemplificativo il Concorrente non affronta, per la Commessa oggetto di affidamento, i seguenti temi:

- gli obiettivi del PGQ riferiti alla specifica Commessa;
- i risultati attesi e gli indicatori di performance che si intendono proporre per la Commessa;
- l'organizzazione che si intende proporre per la gestione della qualità durante tutte le fasi della Commessa oggetto di affidamento;
- i flussi di comunicazione e informazione rivolti all'interno e all'esterno in relazione alla specifica Commessa;
- le modalità di controllo dei processi, dei prodotti e dei servizi erogati durante l'appalto;
- le modalità di pianificazione e gestione delle attività di start up della Commessa;
- le metodologie di audit interni ed esterni che si intendono adottare per la specifica Commessa;
- le modalità di gestione delle non conformità che si intendono implementare per la specifica Commessa;
- le modalità di gestione delle proprietà della Committenza durante il periodo di gestione della Commessa;
- ecc.

L'assenza di tali informazioni è evidente, ad esempio, dall'analisi del seguente testo estrapolato dal documento oggetto di valutazione con titolo "Gestione della costruzione": "[...] Il controllo del processo realizzativo viene espletato attraverso l'esecuzione di differenti attività sotto riportate:

- pianificazione;
- esecuzione dei lavori;
- attività di controllo e verifica;
- gestione non conformità e azioni correttive;
- audit interni della qualità.

Durante la fase di pianificazione, sulla base del Progetto Esecutivo, vengono pianificate le attività di produzione, identificando le risorse in mezzi e personale e i Piani di Controllo Qualità (PCQ) tipologici necessari alla loro esecuzione. I risultati degli studi di Pianificazione saranno i seguenti documenti:

- Programma Lavori;
- Piani di Approvvigionamento;
- identificazione dei mezzi e delle Attrezzature;
- Procedure di costruzione/installazione;
- Risk Management Register.

Durante l'esecuzione dei lavori, le attività di produzione vengono monitorate e tenute sotto controllo, l'avanzamento lavori viene misurato mensilmente, confrontato con il programma lavori, e verbalizzato con il Committente in occasione dei SAL mensili. Inoltre, i rischi inerenti, che sono stati valutati, vengono trattati e monitorati almeno mensilmente.

Qualora si evidenziasse uno scostamento significativo tra la produzione eseguita e quella prevista dal programma iniziale, verranno analizzate le cause e studiate le azioni necessarie ad assicurare il completamento dei lavori nei tempi contrattuali richiesti, revisionando il Programma Lavori. L'adozione di procedure integranti BIM 5D facilita il controllo e il rispetto

dei termini, permette la condivisione continua e l'aggiornamento periodico del modello con Cronoprogramma e Importi determinati in funzione della CWP, così come la verifica da parte della Stazione Appaltante di tutta la documentazione condivisa in piattaforma.

Le attività di controllo e verifica del Sistema Gestione Integrato (SGI) vengono esplicitate in apposita sezione del RMS (Risk Management System), inserito all'interno del tool KRC (Knowledge and Risk Compliance) utilizzato per pianificazione, trattamento e monitoraggio di rischi e controlli posti a loro mitigazione.

Le principali attività sono di seguito elencate:

- Controlli preliminari;
- Controlli al ricevimento;
- Controlli in corso d'opera;
- Controlli e collaudi finali.

Le procedure di controllo previste dai PCQ integrano e completano le prescrizioni normative e della documentazione Base Gara, nell'ottica di garantire il pieno soddisfacimento della S.A. Il Concorrente adotta usualmente Schede di Controllo - Check List preventive durante la fase di costruzione e approvvigionamento materiali, che costituiscono una base di riferimento per i controlli in fase di installazione degli stessi componenti e in fase finale di collaudo. Il PCQ, infatti, descrive come la verifica continua e coordinata sia fondamentale per garantire conformità e realizzazioni a regola d'arte anche e soprattutto in commesse complesse.

Il Piano dei Controlli riporta il Codice Identificativo di ciascuna prova, test e/o verifica adottata dal Concorrente, oltre al settore di riferimento della singola lavorazione, all'identificazione del controllo da eseguire e sua descrizione, alla fase di realizzazione in cui è previsto e alcune note di dettaglio utili. Le schede di controllo sono estese a tutte le componenti della struttura, comprendendo anche gli aspetti impiantistici.

La gestione delle non conformità assicura che i prodotti eventualmente non conformi ai relativi requisiti siano identificati, segregati e tenuti sotto controllo, analizzati per ricercare le cause delle non conformità, trattati in modo adeguato e riverificati al termine, per valutare l'efficacia del trattamento e per verificare lo stato di conformità ai requisiti.

In cantiere verrà tenuto un registro delle Non Conformità (NC), costantemente aggiornato, finalizzato alla registrazione delle anomalie di processo o di produzione ed alla individuazione delle azioni risolutive da intraprendere: nel registro verranno descritti dettagliatamente il trattamento della NC, le modalità e le tempistiche per la sua risoluzione, la verifica finale di attuazione e la verifica dell'efficacia delle soluzioni previste. Verranno inoltre annotate eventuali richieste da parte della Committenza.

Le azioni risolutive potranno essere o Azioni Correttive (AC) per eliminare le cause di NC effettivamente riscontrate o Azioni di Miglioramento per eliminare le cause di NC potenziali in modo da assicurare che il sistema di gestione per la qualità possa conseguire i risultati attesi. Per la corretta gestione delle Azioni Correttive, al fine della loro efficacia finale, il destinatario delle stesse verrà coinvolto nella definizione delle modalità di intervento per la risoluzione della NC. Le NC saranno gestite dall'Addetto Qualità di Cantiere o RCQ di cantiere, coadiuvato dal Responsabile Qualità, ed approvate dalla Direzione Cantiere o dalla DL ove previsto.

L'efficacia del SGI e la presenza di eventuali carenze viene periodicamente controllata mediante l'esecuzione di visite ispettive interne (audit). Scopo degli audit è verificare se il sistema si mantiene conforme alle prescrizioni della documentazione del SGI ed alle norme di riferimento, nonché individuare eventuali spunti di miglioramento.

Verifica del rispetto dei tempi: Planner, Capo Cantiere e assistenti monitoreranno ed aggiorneranno costantemente attività e cronoprogramma per garantirne sempre la piena corrispondenza. Segnaleranno inoltre tempestivamente, tramite report, eventuali anomalie alla Direzione di Cantiere, perché siano poste in atto le misure necessarie per ricondurre le attività alle tempistiche di esecuzione del programma lavori.

Gli strumenti per la gestione BIM del progetto e del cantiere contribuiranno in modo significativo ed in tempo reale al controllo e alla verifica della qualità e della tempistica di esecuzione delle opere [...].

Tutte le 8 pagine del testo relative alla sintesi e all'abstract del piano di gestione qualità sono contraddistinte da genericità e assenza di proposte specifiche per la Commessa oggetto di appalto, senza riportare concretamente come il Concorrente intenda rispondere alle richieste e alle esigenze della Committenza.

Nella seconda parte del documento il Concorrente, con riferimento all'art. 2.8.2.1 del Disciplinare Gestionale Tecnico, sviluppa i quattro "paragrafi esemplificativi" del Piano Gestione Qualità corrispondente all'applicazione per la commessa:

- a. dell'art. 8.3.4 della norma UNI EN ISO 9001:2015, da riferirsi alla verifica del progetto esecutivo anche mediante l'impiego della metodologia BIM e con particolare riferimento a quanto previsto dall'Allegato B.5;
- b. dell'art. 8.4.1 della norma UNI EN ISO 9001:2015, da riferirsi al processo di valutazione e selezione dei fornitori esterni da impiegarsi nel processo di costruzione;
- c. dell'art. 8.5.1 della norma UNI EN ISO 9001:2015 da riferirsi al Controllo Qualità durante la fase di costruzione, anche con riferimento al rilievo digitale tridimensionale di cui all'Allegato B.5;
- d. dell'art. 8.5.2 sempre della norma UNI EN ISO 9001:2015 da riferirsi agli elaborati grafici e documentali, di progetto esecutivo e/o costruttivo, da impiegare in cantiere rispetto quelli già oggetto di Accettazione o di approvazione e presenti sul Portale Di Commessa.

I paragrafi sono trattati in maniera completa ed esaustiva e sono riferibili alla Commessa oggetto di appalto.

Nella terza e ultima sezione del documento vengono trattati i quattro esempi applicativi della gestione per la qualità.

Gli esempi sono preceduti da due pagine di introduzione metodologica della sezione. Nella parte finale di tale introduzione il Concorrente specifica che *"[...] sebbene il Concorrente disponga di predefiniti standard aziendali per l'individuazione, trattazione e risoluzione delle NC, può risultare più opportuno per lo specifico progetto adattare una metodologia di risoluzione delle varie NC attraverso specifici Workflow."*

Di seguito sono descritti i processi per ogni NC richiesta in fase di gara, accompagnati dalla rappresentazione grafica del Workflow oltre alle specifiche schede/rapporti di compilazione.

WORKFLOW

I processi prevedono una fase iniziale di valutazione e corretta approvazione della potenziale non conformità nel rispetto del principio di separazione dei ruoli di avvio, valutazione ed approvazione. Si prevede che siano individuati i ruoli dei responsabili della qualità che, entrando nel merito della natura e del contenuto della non conformità, propongano il suo corretto indirizzamento nonché l'eventuale messa in atto delle azioni correttive (da intendersi esclusivamente sulle modalità applicative) e della riclassificazione dei rischi associati agli specifici processi coinvolto dalla NC.

SCHEDA DI COMPILAZIONE

I rapporti ispettivi presentano la seguente struttura:

- *Oggetto della NC: breve descrizione dell'assunto posto alla base della simulazione per dettagliare il "cosa" (Introduzione);*
- *Riferimenti (ID Attività e CWP): si specifica il Work Package in riferimento alla CWP;*
- *Cause identificate della NC: si descrivono le cause della non conformità per riscontrare eventuali interferenze con altre attività;*
- *Azioni Correttive proposte: si illustra come si intende procedere per evitare il ripetersi della NC (Strumenti e metodi);*
- *Trattamento: indica le azioni da mettere in atto per la risoluzione della NC*
- *Risultati attesi: vengono dettagliati i risultati attesi attraverso indicatori quantitativi e con riferimento all'analisi dei rischi [...]."*

Seguendo tale impostazione, per ognuno dei quattro esempi applicativi relativi a:

- i. Modalità di gestione di una non conformità evidenziata dal Direttore Lavori attraverso apposita contestazione (verbale o scritta) relativamente alla realizzazione di una lavorazione. La lavorazione oggetto di simulazione sarà relativa all'elemento tecnico "Parapetto vetrato interno PBStf 3.1.3.010 RAI_I_VET_noProfilo_950_TIPO1" relativo

- all'Intervento 1. Si precisa che per contestazione non si intende la procedura di risoluzione bonaria delle controversie di cui al Capitolato.
- ii. Modalità di gestione di una non conformità rilevata in sede di aggiornamento del Cronogramma Di Costruzione (ritardo sui tempi di esecuzione) con relativa esplicitazione delle azioni correttive e preventive da dispiegare. La lavorazione oggetto di simulazione sarà relativa all'elemento tecnico "Giunti copertura fotovoltaica" PBStf 1.2.2.114 $\phi 244.5$ s8_s355 / 1.2.2.113 $\phi 244$ 5x4 / 1.2.2.103 $\phi 114.3$ s8_s355", relativa all'Intervento 1;
 - iii. Modalità di gestione di una non conformità evidenziata dal coordinatore per la sicurezza in esecuzione in merito all'applicazione delle previsioni del piano di sicurezza e coordinamento in relazione all'impiego del DPI e delle misure di sicurezza da adottarsi nel caso di doppio turno lavorativo.
 - iv. Modalità di gestione dell'archivio di cantiere e del Portale Di Commessa di cui al Disciplinare rilevati non allineati tra loro da parte del Direttore Lavori. In particolar modo si è riscontrato nel primo l'assenza dei documenti di tutti i documenti di progetto esecutivo già oggetto di Accettazione e necessari ai fini della produzione e del Controllo Qualità, mentre solo alcuni di detti documenti si ritrovano all'interno del Portale Di Commessa.

il Concorrente propone due schede per ogni dei quattro esempi che riportano rispettivamente un "Flow chart" e una scheda "Rapporto di non conformità" oltre a un testo iniziale che è unico per i primi due esempi.

La trattazione proposta non segue fedelmente quanto richiesto dall'art.4.4.4 delle Istruzioni, che stabilisce: "[...] I singoli esempi applicativi dovranno prevedere la seguente struttura:

1. *Introduzione – con la quale verrà fornita una breve descrizione dell'assunto posto alla base della simulazione. Con riferimento al precedente art. 4.4.1, attraverso questa sezione il Concorrente dettaglierà il "cosa".*
2. *Strumenti e metodi – con cui verrà fornita una descrizione di dettaglio circa il processo oggetto di simulazione. Con riferimento al precedente art. 4.4.1, attraverso questa sezione il Concorrente illustrerà "come" egli approccerà.*
3. *Risultati attesi – con cui vengono dettagliati i risultati attesi da riportare possibilmente attraverso indicatori quantitativi e con riferimento puntuale all'analisi dei rischi, e relativa gestione, di cui al precedente art. 4.4.2, lettera c) [...].*

Come relazionato nella pagina introduttiva di tale sezione del documento, gli argomenti richiesti sono riportati nella scheda "Rapporto di non conformità" e seppur estremamente sintetici risultano completi.

Tenuto conto di quanto sopra, la Commissione ritiene che la sintesi del Piano di Gestione della Qualità non sia completamente adattato alla commessa in questione rispettando solo in parte le prescrizioni di cui all'art. 4.4.4 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti.

PUNTEGGIO TOTALE "Sintesi del Piano Gestione Qualità":
90,00 punti totali su 200,00

Art. 3.4 Rif. art. 4.4.5 delle Istruzioni, Cronogramma di Costruzione

Il Concorrente presenta tutti i documenti richiesti dall'art. 4.4.5 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti. In particolar modo, il Concorrente presenta tre documenti così composti:

- 4.4.5_Relazione;
- 4.4.5_Allegato Cronogramma.pdf;
- 4.4.5_Allegato Cronogramma.mpp.





Art. 3.4.1 Relazione descrittiva di accompagnamento al Cronogramma di Costruzione

La relazione descrittiva (documento "4.4.5_Relazione"), di 19 pagine compresa la copertina, è strutturata con l'obiettivo di definire i criteri di sviluppo ed elaborazione del Cronogramma di Costruzione dell'intervento 1.

Si rileva che la relazione tratta tutti gli argomenti richiesti dall'art. 4.4.5 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti

In particolare, a pag. 4 del file pdf consegnato, il paragrafo "5.4 descrizione cronogramma di costruzione intervento 1" dichiara che *"Il cronoprogramma di costruzione (Mobilitazione + Perfezionamento + Lavori Fase 1 e 2 + Start up) per l'Intervento 1 prevede una durata complessiva di 980 giorni"*, ma quanto dichiarato risulta in contrasto con le durate dei CWP descritti dal Capitolato Speciale d'Appalto per le quali si ha una durata totale di 1.030 giorni). Sempre nel paragrafo 5.4 della suddetta Relazione, si rileva la seguente frase: *"nella FASE 1 il concorrente ha evidenziato nella RISK MATRIX due classi di rischio Rk1.7 Bonifica Ordigni Bellici e R1.5 Patrimonio culturale, in considerazione di tali rischi, il cronogramma di costruzione tiene conto di ulteriori 46 giorni in attività a resa ridotta"*, ma quanto dichiarato non è coerente con quanto evidenziato nel documento relativo alla Risk Matrix. Infatti, come evidenziato al punto c) dell'art. 4.4.2 "Dichiarazioni inerenti al Progetto Di Gara, la presa visione dei luoghi e Risk Matrix" delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti, nella Risk Matrix redatta dal Concorrente è quantificato l'impatto del manifestarsi degli scenari di rischio Rk.1.5 e Rk.1.7 sui tempi di realizzazione delle attività previste esplicitando un buffer aggiuntivo, rispetto ai buffer previsti dall'art. 6.3.1 del Capitolato, di 19 giorni per ciascun scenario di rischio (19 giorni per Rk.1.5 e 19 giorni per Rk.1.7), ma non si ha traccia, per nessuno scenario di rischio, di ulteriori 46 giorni in attività a resa ridotta, presenti invece nel Cronogramma di Costruzione (righe da 102 a 105). Il Concorrente ha identificato e analizzato i rischi che potrebbero influenzare negativamente il Cronogramma di Costruzione, dedicando un capitolo (5.5 Risk Matrix, pag. 5 e 6 del file pdf) all'evidenza dei rischi e alle misure mitigative adottate. La relazione descrittiva definisce, attraverso il paragrafo 5.7, la metodologia per il collegamento PBStf e cWBS e riporta le modalità di correlazione tra la struttura PBStf e cWBS, con il dettaglio dei 2 esempi (parete interna I4.3.1.1.060 WAL_I_MTC_150MM_CCSCC_c1_Uff/Uff Aule e solaio in CLT ovvero I4.1.2.2.054 CLT5s_200+50 clt), come richiesto dal punto 4 dell'art. 4.4.5 "Cronogramma di Costruzione" delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti. Si sottolinea che, nonostante le destrutturazioni di PBStf e cWBS siano corrette rispetto agli esempi in oggetto, il paragrafo non presenta mai una corrispondenza diretta tra queste due codifiche, ma piuttosto tra la codifica di PBStf e il codice progressivo di lavorazione tipo (cfr. scheda di assemblaggio a pag. 10 e 15 del file pdf). Infine, si riscontra che la Relazione non presenta le baseline riferite al ciclo economico e al ciclo tecnico richieste dall'art. 2.4.2 del Disciplinare Gestionale Tecnico (pag. 15 del file pdf). Tenuto conto di quanto sopra, la Commissione ritiene che la Relazione descrittiva di accompagnamento al Cronogramma di Costruzione sia di completezza e chiarezza sufficienti.

Si assegnano quindi 25,00 punti totali su 40,00

Art. 3.4.2 Cronogramma di Costruzione

Il Concorrente presenta il Cronoprogramma sia in formato .pdf che in formato editabile, quest'ultima elaborata con l'applicativo MS-Project, così come richiesto dal Disciplinare Gestionale Tecnico (art. 2.4.2 "Cronoprogramma di Costruzione" delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti).

Il Cronogramma di Costruzione è strutturato in 14 pagine ed è articolato in un numero di attività (542) che, a partire dalla stipula del contratto, risultano sufficienti a rendere evidenti i legami funzionali e le relazioni tra le attività oggetto del Contratto (cfr. art. 2.4 Capitolato Speciale d'Appalto) come progettazione (CWP2), costruzione (CWP3) e lo start up (CWP4). Si sottolinea che il Cronogramma di Costruzione presentato è strutturato nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2.6 "Cronogramma di esecuzione del Contratto" del Documento di

Handwritten marks: a star-like symbol, a large 'P', and a signature.

Espansione del Politecnico di Milano nell'area denominata "Goccia" di Bovisa

Coordinamento, ad eccezione del "CWP4.3 Predisposizione degli Strumenti e dei documenti per l'avvio delle manutenzioni", non considerato nel Cronogramma.

Nel Cronogramma presentato sono messi in evidenza i legami tra le attività, il percorso critico e il tempo necessario per dare i cWP completati al 100%. Inoltre, sono presenti le date di inizio e fine attività, le risorse impiegate, ma non sono state messe in evidenza le colonne relative ai predecessori e ai successori, che agevolano la lettura del documento permettendo di comprendere in modo più immediato i collegamenti tra le diverse attività e quindi la reale fattibilità nei tempi indicati di ciò che è stato presentato.

Le attività presentate con il Cronogramma di Costruzione non risultano coerenti con quelle indicate nello schema logico di cWBS dell'Allegato B1, in contrasto con quanto richiesto dall'Art. 4.4.5 delle Istruzioni. Infatti, le Istruzioni dichiarano che "le attività del Cronogramma Di Costruzione riferite alla costruzione (CWP3) e allo start up (CWP4) dovranno essere come minimo quelle indicate nello schema logico di cWBS© di cui all'Allegato B.1", mentre nel Cronogramma presentato non sono presenti alcuni cWP come ad esempio "I1-F1.OP", "I1-F1.DS.DE", "I1-F2.SS", ecc.

Dall'esame del Cronogramma di costruzione si riscontra che la durata complessiva (riga 1) è di 980 giorni, 860 dei quali (riga 87) sono relativi alla fase di Esecuzione dei lavori di Fase 1 e Fase 2 (CWP3), comprensivi di buffer minimi (come da art. 6.3.1 del Capitolato). A tal proposito, però, si rileva che il Cronogramma evidenzia una sovrapposizione tra Fase 1 (30.06.25/13.02.26, riga 90) e Fase 2 (18.11.25/9.08.27, riga 204), in contrasto con quanto indicato dal Capitolato (art. 2.7, pag.10 del pdf) il quale prevede che tra Fase 1, la Fase 2, lo Start up e la manutenzione, non ci siano attività sovrapposte, in quanto la Fase 2 potrà essere avviata solo una volta conclusa la prima al 100% e, quindi, a valle della sottoscrizione del certificato di ultimazione dei lavori di Fase 1.

Il Cronogramma, presenta i due buffer aggiuntivi di 19 giorni ciascuno, assegnati nella Risk Matrix per gli scenari di rischio Rk.1.5 e Rk.1.7, rispettivamente alle righe da 94 a 97 per lo scenario Rk.1.7 e alle righe da 98 a 101 per lo scenario Rk.1.5 e sono collocati temporalmente in coincidenza con l'avvio dell'attività di Demolizioni e scavi (22.07.2025); sono presenti anche ulteriori 46 giorni di attività a resa ridotta, presenti nel Cronogramma alle righe da 102 a 105, dei quali non si ha riscontro nella Risk Matrix. Si rileva che tutti i buffer (minimi e aggiuntivi) sono stati inseriti dal Concorrente nel Cronogramma come prima attività del cWP al quale appartengono (es. CWP3: Buffer Fase1 e 2, riga 89 del Cronoprogramma; CWP4 Start up, riga 534 del Cronoprogramma), perdendo di fatto la loro funzione di "cuscinetto" non essendo più a protezione del percorso critico. Dall'analisi delle date di inizio delle attività del Cronogramma, si evidenzia che il completamento della Progettazione (CWP2) coincide con il completamento dell'Esecuzione delle Opere (9.8.2027), ma quanto appena descritto non risulta chiaro e corretto, oltre a non trovare spiegazione nella relazione metodologica.

Dall'analisi della cWBS del Cronogramma si rileva che alcuni cWP violano la regola definita all'art. 3.2 del Documento Di Coordinamento secondo la quale un package deve essere scomposto in almeno due cWP, così non è se si analizzano, ad esempio, le righe 31/32 e 68/69.

Il Cronogramma, al netto dei rilievi evidenziati, rispetta le durate di cui all'art. 2.6 del Capitolato per la Mobilitazione (CWP1), per il Perfezionamento (CWP2.1), per l'esecuzione dei lavori, per l'insieme della Fase 1 e la Fase 2 della costruzione (CWP3) e la durata dello start up (CWP4). Tenuto conto di quanto sopra, la Commissione ritiene che il Cronogramma di Costruzione risulti avere caratteristiche complessive di qualità elevate.

Si assegnano quindi 140.00 punti totali su 160.00

PUNTEGGIO TOTALE "Cronogramma di Costruzione":
165.00 punti totali su 200.00

Art. 3.5 Rif. art. 4.4.6 delle Istruzioni, Gruppo Di Progettazione e approccio alla progettazione

Il Concorrente 2 presenta tutti i documenti richiesti dall'art. 4.4.6 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti.

In particolar modo, in una relazione dedicata, tratta la composizione del Gruppo Di Progettazione di cui all'art. 4.2.2 del Disciplinare Gestionale Tecnico e descrive l'approccio che adotterà per dare seguito alla progettazione.

Art. 3.5.1 Organizzazione

Il Concorrente 2, relativamente alla voce "Organizzazione", presenta tutti i documenti richiesti dall'art. 4.4.6 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti. In particolare:

- all'allegato 1 di suddetta relazione fornisce un organigramma che individua le funzioni di line e di staff del Gruppo Di Progettazione, ed i suoi collegamenti funzionali interni ed esterni;
- alle pagine da 2 a 6 di suddetta relazione fornisce le *job description* dei componenti del Gruppo Di Progettazione che comprende tutti gli specialisti delle attività progettuali di cui alle lettere da a) a g) dell'art. 4.2.2. del Disciplinare Gestionale Tecnico.

Secondo quanto stabilito dall'art. 6.1.4 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti, il Concorrente allega i cv delle tre figure facenti parte del Gruppo Di Progettazione: Responsabile della progettazione, Coordinatore sicurezza in progettazione e Coordinatore dei flussi informativi di progettazione. Relativamente ai CV presentati, sono stati compilati tutti i campi e i sottocampi (1, 3, 4, 5, 6.1, 6.2, 7, 14.1 e 14.2), così come richiesto dall'art. 6.1.4 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti).

Art. 3.5.1.1 Responsabile della progettazione: Ing. Stefano De Cerchio

- *Consuetudine ad operare in regime di gestione per la qualità.*

Il soggetto proposto dal 2001 è impiegato presso S.C.E. Project S.r.l., azienda certificata UNI EN ISO 9000 dal 2024 (ente certificatore: SGS), così come richiesto dall'art. 6.1.4 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti.

Il requisito è quindi soddisfatto.

- *Esperienza specifica.*

Per questo aspetto il soggetto proposto indica quattro commesse, tutte svolte negli ultimi dieci anni, di caratteristiche simili a quelle della Commessa in oggetto ("Centro Direzionale ENI", "Stadio AS Roma", "M9 – Nuovo Museo del Novecento" e "AC Milan Stadium"). Al punto 11 dell'Allegato A.5 (Documenti di commessa) il Concorrente riporta inoltre gli estremi di almeno un documento di commessa (indicandone il nome e la data) dichiarato nel punto 10 del suddetto Allegato (così come richiesto dall'art. 4.4.3 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti).

Il soggetto allega al CV l'organigramma delle seguenti tre commesse presentate: "Centro Direzionale ENI", "Stadio AS Roma" e "AC Milan Stadium" (così come richiesto nell'Allegato A.5 dei Documenti Di Gara). Per la commessa "M9 – Nuovo Museo del Novecento" il Concorrente proposto non allega l'organigramma, bensì una scheda con indicati i nominativi del team di progettazione con le relative funzioni. Non sono tuttavia chiare le funzioni di line e di staff ed i suoi collegamenti funzionali interni ed esterni. Per tale motivo tale commessa non viene valutata.

Si assegnano quindi 22,50 punti su 30,00.

- *Esperienza professionale complessiva.*

Il soggetto proposto svolge attività professionale dal 2002 (22 anni). Tuttavia, nel punto 8 dell'Allegato A.5 ("anzianità professionale") dichiara di avere 29 anni di esperienza.

Espansione del Politecnico di Milano nell'area denominata "Goccia" di Bovisa

La commissione prende atto di tale incongruenza, tenendo in considerazione quanto è stato dichiarato nel "profilo professionale" (punto 9 dell'Allegato A.5), corrispondente a 22 anni di esperienza.

Secondo quanto stabilito dall'art. 6.1.4 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti, per ciascun anno di esperienza professionale viene attribuito il 2% dei punti (50,00) per ciascun anno di esperienza, fino a 20 anni.

Si assegnano quindi 20,00 punti su 20,00.

- *Certificazione professionale.*

Il CV non riporta indicazioni circa la "Certificazione professionale", così come richiesto dall'art. 6.1.1 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti. Per tale motivo, non è stato possibile incrementare il punteggio relativo all'"Esperienza professionale complessiva" del 25%.

Non è stato pertanto incrementato il punteggio.

Art. 3.5.1.2 Coordinatore sicurezza in progettazione: Ing. Andrea Mario Peco

- *Consuetudine ad operare in regime di gestione per la qualità.*

Il soggetto proposto non dichiara alcuna consuetudine ad operare in regime di gestione per qualità, così come richiesto dall'art. 6.1.4 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti.

Secondo quanto riportato nel suddetto articolo, la consuetudine ad operare in regime di gestione per la qualità deve risultare in maniera inequivocabile dal curriculum vitae dello specialista proposto e che verrà attribuito un punteggio pari a zero in caso di non soddisfacimento di tale requisito.

Il requisito non è quindi soddisfatto.

Essendo il requisito inerente alla Consuetudine ad operare in regime di gestione per la qualità non soddisfatto, la Commissione non procede alla valutazione dei restanti punti ("Esperienza specifica" e "Esperienza professionale complessiva") secondo quanto stabilito dall'art. 6.1.4 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti, attribuendo un punteggio pari a zero al coordinatore della sicurezza in progettazione

Si assegnano quindi 0,00 punti su 40,00.

Art. 3.5.1.3 Coordinatore dei flussi informativi di progettazione: Arch. Matteo Simione

- *Consuetudine ad operare in regime di gestione per la qualità.*

Il soggetto proposto dal 2016 è impiegato presso React Studio S.r.l., azienda certificata UNI EN ISO 9000 dal 2019 (ente certificatore: RINA) e dal 2022 (ente certificatore: ICMQ S.p.A.), così come richiesto dall'art. 6.1.4 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti.

Il requisito è quindi soddisfatto.

- *Esperienza specifica.*

Per questo aspetto il soggetto proposto indica nove commesse, tutte svolte negli ultimi dieci anni, di caratteristiche simili a quelle della Commessa in oggetto ("Realizzazione del Nuovo Lido Magenta, situato in via Magenta nel comune di Modena", "Realizzazione della Casa di comunità nell'area Ex-Crass in via Cristoforo Colombo nel comune di Ancona (AN)", "Riconversione del presidio esistente in via Portuense a Roma in una Casa della comunità SPOKE", "Adeguamento sismico del Padiglione A (demolizione e ricostruzione) presso il P.O. di Melfi (PZ)", "Nuova edificazione, ristrutturazione e riqualificazione di edifici pubblici – Casa della Comunità – CDC in via Francesco Paolo Bonifacio a Roma (Bimilandia)", "Riconversione del presidio esistente in via San Nemesio a Roma in una Casa della Comunità HUB", "Lavori di ampliamento delle aree di emergenza all'interno del Policlinico di Tor Vergata a Roma", "Riqualificazione della

Espansione del Politecnico di Milano nell'area denominata "Goccia" di Bovisa

Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università La Sapienza di Roma", "Interventi di riqualificazione energetica e strutturale degli immobili proprietà dell'ATER Civitavecchia di via XVI Settembre" e "Intervento di restauro e risanamento conservativo degli immobili residenze ATER di Civitavecchia"). Al punto 11 dell'Allegato A.5 (Documenti di commessa) il Concorrente riporta inoltre gli estremi di almeno un documento di commessa (indicandone il nome e la data) dichiarato nel punto 10 del suddetto Allegato (così come richiesto dall'art. 4.4.3 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti).

Il soggetto non allega al CV l'organigramma delle commesse presentate (così come richiesto nell'Allegato A.5 dei Documenti Di Gara). Pertanto, in assenza dell'organigramma, non è possibile stabilire se il soggetto abbia ricoperto posizioni analoghe a quella per la quale è proposto.

Si assegnano quindi 0,00 punti su 18,00.

- **Esperienza professionale complessiva.**

Il soggetto proposto svolge attività professionale dal 2017 (7 anni).

Secondo quanto stabilito dall'art. 6.1.4 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti, per ciascun anno di esperienza professionale viene attribuito il 2% dei punti (30,00) per ciascun anno di esperienza, fino a 20 anni.

Si assegnano quindi 4,20 punti su 12,00.

- **Certificazione professionale.**

Il CV riporta indicazioni circa la "Certificazione professionale" (BIM Manager) rilasciata nel 2018 da ICMQ S.p.A. Il soggetto proposto è quindi in possesso di suddetta certificazione da almeno tre anni solari antecedenti la data di presentazione dell'offerta. Per tale motivo, così come riportato all'articolo 6.1.1. delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti, è stato possibile incrementare il punteggio relativo all'"Esperienza professionale complessiva" del 25% (+ 1,05 punti).

È stato pertanto incrementato il punteggio.

*Nuovo punteggio relativo a "Esperienza professionale complessiva":
4,20+1,05= 5,25 punti su 12,00.*

Si assegnano quindi 47,75 punti totali su 120,00.

Art. 3.5.2 Approccio metodologico

Il Concorrente 2 presenta una relazione di 36 pagine (esclusi la copertina e l'indice) organizzata in 10 paragrafi oltre a un'introduzione. La suddetta relazione tratta, per ciascuno degli interventi (1, 2, 3 e 4), l'approccio globale e la metodologia secondo i quali il Concorrente intende affrontare la progettazione richiesta dai documenti di gara.

Tutti i punti di cui all'art. 4.4.6, let. b) delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti risultano trattati in maniera chiara e approfondita. A titolo esemplificativo e non esaustivo, per quanto riguarda il punto "integrazione tra progettazione, approvvigionamenti e costruzione", il Concorrente specifica il ruolo della metodologia BIM nella gestione informativa della commessa in esame.

Al punto "esaustività delle indagini e delle prove condotte", il Concorrente, a valle delle indagini pregresse, propone delle prove integrative (rilievi topografici delle aree e stesura di una relazione sulla gestione delle materie), suddivise per i quattro interventi oggetto di Gara.

La trattazione risulta quindi completa e calata sulla Commessa in oggetto.

Tutto ciò premesso, la Relazione risulta avere caratteristiche complessive di qualità elevata.

Si assegnano quindi 30,00 punti totali su 30,00

PUNTEGGIO TOTALE "Gruppo Di Progettazione e approccio alla progettazione":
77,75 punti totali su 150,00

Art. 3.6 Rif. art. 4.4.7 delle Istruzioni, Gestione della Sicurezza

Il Concorrente 2 presenta tutti i documenti richiesti dall'art. 4.4.7 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti. La valutazione della singola Offerta Tecnica è condotta secondo quanto indicato al capitolo 6.1.5 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti. Il documento sottoposto a valutazione è costituito da 47 pagine totali di cui:

- 1 pagina di copertina;
- 1 pagina di indice;
- 33 pagine di relazione;
- 11 pagine di schede;
- 1 pagina di chiusura.

Nelle prime 3 pagine della relazione il Concorrente effettua una generica premessa metodologica sul "cosa", il "come", e il "perché" relativamente alla gestione della sicurezza.

Dalla pagina 3 alla pagina 21 il Concorrente relazione relativamente agli 11 punti della **sezione a)** *"Sezione metodologica inerente l'approccio del Concorrente al problema sicurezza nel cantiere, basato sui metodi costruttivi che intende utilizzare, anche in considerazione dell'articolazione del Contratto e dei lavori di costruzione in Interventi, dei limiti operativi esplicitati nell'Allegato C e nel Progetto Di Gara, sui mezzi a disposizione, sul Cronogramma Di Costruzione di cui all'art. 4.4.5 che precede, e sul numero e tipo di imprese che prevede potranno partecipare ai lavori di costruzione e anche in relazione all'ipotesi del doppio turno di lavoro"*.

Il **punto 1** relativo a *"localizzazione del cantiere e delle aree occupate con riferimento al contesto, per tutte le fasi di sviluppo dei lavori, anche in relazione alla presenza di attività ad uso pubblico e non nelle immediate vicinanze"* è trattato dalla pagina 3 alla pagina 5 del documento.

Nella prima parte il Concorrente afferma: *"Per facilitare la comunicazione al personale e rendere più accessibili le informazioni sull'organizzazione del cantiere il Concorrente, oltre a prevedere la costante formazione e informazione delle figure coinvolte anche attraverso la distribuzione di materiale cartaceo, provvederà alla creazione di una "web app" dedicata accessibile attraverso smart phone. Tale applicazione, oltre a contenere una mappa chiara ed esaustiva dei percorsi e delle diverse aree individuate, sarà integrata con contenuti informativi classificati per ambiti di competenza. Mappa che graficamente troverà poi le corrispettive informazioni anche attraverso la segnaletica di cantiere installata"*.

Nella seconda parte il Concorrente riporta *"Il cantiere vista la sua ubicazione, la relazione dell'area con il contesto e le possibili situazioni di promiscuità con altri interventi richiederà sicuramente una serie di misure di mitigazione in riferimento a: Pulizia Cantiere e stoccaggio rifiuti; Qualità dell'aria; Emissioni acustiche"*; nel proseguo del testo argomenta su tali temi della pulizia, qualità dell'aria e acustica, temi che non sono del tutto pertinenti con quanto richiesto al punto 1, lettera a) dell'art. 4.4.7 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti.

Il **punto 2** relativo al *"Layout del cantiere"* è trattato da pagina 5 a pagina 8 con a corredo 4 schede inserite nella parte finale del documento.

Il Concorrente propone la suddivisione dell'intervento 1 in due cantieri distinti, ognuno con un proprio campo logistico. Per quanto il campo logistico concerne il lotto I4.1, il Concorrente propone il posizionamento sull'asse baricentrico dei fabbricati da realizzare a vantaggio di una migliore fruizione degli spazi e di un minor tempo di percorrenza dei mezzi e delle maestranze. Inoltre, il Concorrente, al fine di gestire e monitorare al meglio i vari interventi, propone l'inserimento di un ulteriore campo logistico definito "generale" posto all'ingresso delle aree "via Privata Giapietrino", il quale avrà il compito di gestire la logistica dei lotti I4.1 e I4.2 monitorando e gestendo i singoli interventi.

Come risulta dalle schede allegate al documento, il layout del cantiere riporta l'indicazione delle aree di stoccaggio dei rifiuti, delle aree deputate al ricovero e alla manutenzione di attrezzature, nonché, della zona per il lavaggio dei mezzi e delle attrezzature, ecc.

Handwritten signature and initials in blue ink, located at the bottom right of the page.

Il **punto 3** relativo a *"Accesso/i carrabile e pedonale al cantiere e circolazione interna dei mezzi e delle persone"* e il **punto 4** relativo a *"Definizione dei percorsi per la movimentazione dei materiali e delle attrezzature"* sono trattati dalla pagina 8 alla pagina 11.

Dalla planimetria riportata nel documento si evince che il Concorrente propone l'accesso all'area di cantiere a monte dell'edificio denominato "Food Court - I9"

All'interno dell'area di cantiere il Concorrente propone di suddividere mediante l'uso di new jersey mobili percorsi di viabilità carrabile e pedonale.

Il Concorrente propone una viabilità carraia separata per il lotto I4.1 e I4.2, al fine di ridurre la congestione della stessa. All'interno dei singoli lotti propone loop di manovra al fine di agevolare le attività di carico e scarico e una linearità di flusso.

Per le fasi iniziali del cantiere, fino al termine delle attività di scavo, il concorrente propone un sistema di lavaggio ruote automatico con griglia di raccolta acqua e vasca di stoccaggio con un recupero di acqua del 95%.

Relativamente ai percorsi per la movimentazione dei materiali e delle attrezzature durante la fase di allestimento e start up, CWP4, per garantire l'accesso al cantiere, per le parti d'opera già completate, agli arredatori e agli operatori dell'Università il Concorrente propone:

- il controllo guardiania per l'accesso delle risorse e dei mezzi in cantiere, mediante sistemi informatizzati di registrazione degli ingressi in cantiere e sistema di videosorveglianza a copertura degli accessi secondari e lungo il perimetro dell'area.
- l'individuazione e segnalazione delle aree pericolose, i permessi di accesso, le interferenze in aree di lavoro, per tutelare l'incolumità dei lavoratori e garantire accessi controllati nelle zone a rischio che prevedano particolari dispositivi di protezione o autorizzazioni;
- l'utilizzo di sistemi di sorveglianza alla gestione di allarmi ed evacuazioni.
- la recinzione segregazione e segnalazione delle aree di pertinenza degli interventi riguardanti materiali e attrezzature.

Il **punto 5** *"Modalità di controllo, anche elettronico e da remoto, degli accessi e delle infrazioni al cantiere"* è esposto nelle pagine 11 e 12.

Il Concorrente propone l'utilizzo di un sistema degli accessi con piattaforma tipo Melaworks (con dispositivi tipo RFid passivi e Tag, badge attivi) mediante il quale rilevare e permettere l'accesso al solo personale autorizzato, preventivamente registrato e per avere sempre sotto controllo lo stato e lo storico di ingressi e uscite nel cantiere.

Ad accompagnare il sistema di gestione globale del cantiere, viene introdotto una struttura di controllo accessi che si basa su dei software di riconoscimento con l'utilizzo di telecamere.

Il controllo proposto risulta articolato in:

- controllo credenziali accessi pedonali, realizzato mediante assegnazione ad ogni operatore di un personal badge passivo o attivo;
- controllo credenziali del varco carraio, eseguito tramite un sistema di monitoraggio e gestione degli accessi al cantiere. Il sistema proposto consente di visualizzare, registrare, tracciare e gestire i varchi in locale o in remoto.

Sempre con la stessa tecnologia il Concorrente propone l'implementazione di moduli di localizzazione in tempo reale che consentiranno la conoscenza della posizione di mezzi, degli operatori, delle attrezzature e dei materiali.

I punti 6, 7, 8 sono trattati nelle pagine 12, 13 e 14 del documento.

Per il **punto 6** relativo alle recinzioni il Concorrente riporta *"Per quanto concerne la realizzazione delle recinzioni di cantiere si ritiene valido quanto riportato all'interno del PSC. Pertanto, saranno poste in opera cesate di cantiere così come riportate nel PSC e tutta la cartellonistica prevista dalla normativa"*.

Per il **punto 7** relativo a *"Elenco delle opere provvisorie, dei mezzi d'opera e delle attrezzature principali che saranno impiegati durante l'esecuzione dei lavori"* il Concorrente con riferimento alle opere provvisorie riporta: *"Le principali opere provvisorie previste nel cantiere in oggetto saranno: Opere di sostegno a protezione degli scavi; Ponteggio con piani di carico. Gli scavi per la realizzazione delle fondazioni, seppur non eccessivamente profondi, saranno protetti con delle pannellature in legno. L'Appaltatore farà ricorso ad un ponteggio*

perimetrale con dei piani di carico posti nelle parti centrali dei tre edifici in corrispondenza dei punti di unione degli stessi."

Relativamente alle attrezzature il Concorrente riporta: *"Fin da ora si prevede l'impiego almeno di alcune attrezzature standard che saranno implementate e ulteriormente specificate nei successivi livelli di approfondimento sia all'interno dei Piani di Sicurezza e Coordinamento da redigere (Interventi 1 e 4) che nella fase di impostazione e avvio del cantiere (CWP1). Nella tabella che segue si riportano le attrezzature ad oggi previste per i diversi interventi. Si consideri che alcune attrezzature saranno dedicate in via esclusiva ad un intervento, altre saranno comuni ad alcuni interventi e una parte invece verrà condivisa tra tutti i cantieri come meglio riportato nella tabella"*. Segue una sintetica tabella che riporta tipologia e numero di attrezzature proposte per l'esecuzione dell'Intervento.

Per il **punto 8**, relativo a *"Indicazione della tipologia della/e gru"*, il Concorrente, rispetto a quanto previsto nel Progetto di Gara, prevede l'installazione di una gru aggiuntiva a servizio dei corpi di fabbrica del lotto I4.1; inoltre propone una modifica del posizionamento della gru a servizio del lotto I4.2.

Le tipologie di gru sono sinteticamente individuate nella tabella del punto 7 che precede.

Per quanto riguarda il lotto I4.1, il Concorrente propone un posizionamento decentrato delle gru per consentire di usufruire delle aree tra i corpi di fabbrica per lo stoccaggio dei materiali utili alla costruzione, inoltre, l'inserimento di una terza gru, adibita alla funzione di supporto permetterà di agevolare le attività di carico e scarico dai mezzi di trasporto, facendo sì che le gru esterne siano dedicate interamente ai fabbricati.

Relativamente al lotto I4.2, il Concorrente propone di ricollocare la gru in maniera tale da escludere interferenze con il cantiere adiacente.

Il Concorrente propone l'utilizzo di gru topless a torre e a montaggio rapido, in grado di ridurre al minimo le interferenze. Le gru sono a rotazione controllata e risultano dotate di meccanismi anticollisione e sirena giroscopica.

Il **punto 9** relativo a *"Indicazioni sulle attività del responsabile dei lavori e di sorveglianza sul sistema di gestione della sicurezza del cantiere"* è trattato da pagina 16 a pagina 19.

A pagina 17 il Concorrente riporta una tabella relativa ai *"Ruoli e alle Responsabilità di Sicurezza"* nella quale descrive il modello organizzativo di sicurezza proposto dal Concorrente nel rispetto delle normative vigenti e in aderenza a quanto definito per la struttura di gestione commessa nella relazione *"art. 4.4.3 Struttura di Gestione Commessa"*.

A pagina 18 i ruoli riportati nella tabella sono rappresentati in un organigramma di sicurezza nel quale sono definite le relazioni e le interazioni tra le diverse figure (della Commessa oggetto di affidamento e dell'Azienda) che detengono ruoli rispetto al tema della sicurezza.

Nella restante parte del testo il Concorrente descrive il Sistema di gestione aziendale della sicurezza non specifico per la Commessa oggetto di affidamento.

Il **punto 10** relativo a *"Indicazioni sull'impostazione dell'attività di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione con particolare attenzione alla gestione e al controllo dei sub-contrattisti e dei lavoratori autonomi"* è trattato da pagina 19 a pagina 21.

Il Concorrente afferma: *"Nello specifico, il servizio di Coordinamento della Sicurezza inizierà con l'aggiornamento del PSC (piano di sicurezza e di coordinamento) rispetto alle vigenti normative, nonché del Fascicolo dell'opera, con le caratteristiche dell'opera, eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere. Tale attività verrà effettuata tramite un riesame specifico del documento coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione. Il Concorrente garantisce la:*

- *Verifica, con opportune azioni di coordinamento e controllo, dell'applicazione da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi delle disposizioni loro pertinenti contenute nel PSC e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro con conseguente verifica dell'idoneità del POS (piano operativo di sicurezza), da considerare come piano complementare di dettaglio del PSC, verificando la coerenza con quest'ultimo.*
- *Verifica che le imprese esecutrici adeguino i rispettivi POS con particolare attenzione introduzione del concetto innovativo di "POS Partecipato" (approccio già utilizzato per*

altri cantieri di analoga rilevanza) attraverso la partecipazione attiva di tutti i soggetti che operano nel processo che dalla progettazione porta alla definizione delle metodologie costruttive e che si concretizzano nella realizzazione dell'opera, attraverso la definizione di nuove procedure e metodi comportamentali durante il processo di gestione e costruzione, soprattutto attraverso la creazione di momenti ad hoc di attività formative "in campo" dei referenti delle imprese e dei lavoratori operanti in cantiere delle procedure approvate e dei POS.

- Verifica documentazione generale presente in cantiere necessaria all'avvio del cantiere con apposite check list, la presenza di tutta la documentazione da conservare in cantiere necessaria per lo sviluppo delle attività di cantiere e dei corrispondenti lavori in continuità, coerente con quanto caricato sul Portale di Commessa. La presenza in cantiere dell'ufficio di Coordinamento Sicurezza in fase di Esecuzione consente una gestione più agile ed efficace della verifica in capo della coerente adozione in cantiere dei contenuti del PSC e del POS.
- Attività ispettive di verifica e controllo in cantiere e rendicontazione dell'esito delle stesse.
- Attività di coordinamento, cooperazione e di confronto con i soggetti coinvolti e redazione dei relativi verbali condivisi che rappresentano anche integrazione al PSC. Nel corso del cantiere saranno costantemente verificate le condizioni di sicurezza che devono essere messe in atto dall'impresa esecutrice o di qualsiasi impresa sub-affidataria o lavoratore autonomo che sarà presente in cantiere attraverso: il controllo dell'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel Piano di Sicurezza e di Coordinamento, così come recepite nel POS unitamente alla corretta applicazione delle relative procedure di lavoro; il Coordinamento tra le squadre di maestranze presenti in cantiere; la verifica dell'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere; Particolare attenzione sarà riposta nella verifica della conoscenza da parte di preposti e maestranze delle procedure, definite nel POS e da applicare in cantiere, attraverso interviste dirette e nella verifica periodica della funzionalità ed efficacia di tutti gli apprestamenti presenti in cantiere e la verifica delle procedure di emergenza."

Gli argomenti trattati in questo punto indicano soluzioni non sempre specifiche per la Commessa oggetto di affidamento.

Per la gestione delle fasi di compresenza nel cantiere di personale dell'Impresa appaltatrice, dei sub-contrattisti e dei lavoratori autonomi, il Concorrente propone l'utilizzo di soluzioni anticollisione tipo EGOpro Safe MOVE.

Si tratta di sistema che consente di "[...] ridurre al minimo i rischi di incidenti tra carrelli elevatori o PLE, terne e pedoni in aree di lavoro comuni. Il sistema rileva affidabilmente l'operatore nell'area pericolosa intorno al carrello elevatore creando un ambiente di lavoro sicuro. Il sistema segnala in real-time al guidatore, mediante alert visivi e sonori sul display in cabina di guida, la presenza e la posizione degli operatori, dotati di DPI attivo, che si avvicinano pericolosamente al veicolo in movimento. Il sistema consente così al driver di intervenire prontamente per evitare impatti con altri operatori o altri veicoli adottando le più opportune misure di sicurezza. Il sistema scelto dal concorrente, EGOpro Safe MOVE 4.0 o similare, grazie all'estrema flessibilità, può essere installato su qualsiasi tipologia di veicolo e di marca. Il Kit standard è formato da:

1. Display e Alarm-Unit: Allarme visivo e sonoro, Configurazione Touch Screen, Auto-diagnostica, Records log/eventi/driver ID;
2. Sensore Multifunzione: Rilevazione a 360°, 2 Aree di allarme, Pre-warning e Warning, Pre-warning fino a 50 mt, Anticollisione veicolo/veicolo;
3. DPI attivo: Batteria a lunga durata (3-5 anni), Integrabile con i vari DPI, Disabilitazione del TAG Driver, Case ergonomico".

Il **punto 11** relativo a *"Indicazioni sullo svolgimento dell'attività di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e sulle misure preventive che saranno dispiegate con particolare riferimento alle attività relative alla costruzione (CWP3) e allo start up (CWP4)"* è trattato a pagina 21.

Nella prima parte del testo il Concorrente propone un ufficio di Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione che:

- garantisce una presenza giornaliera in cantiere;
- elabora report descrittivi resi disponibili attraverso la piattaforma di interscambio;
- assicura una reperibilità per necessità impreviste con arrivo in cantiere entro 60 minuti dalla chiamata.

Nella seconda parte del testo il Concorrente afferma: *"La gestione delle validazioni per le imprese e la redazione dei verbali di sopralluogo e di coordinamento è documentata attraverso specifici modelli/processi standardizzati già in dotazione dall'ufficio di Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione. Particolare importanza sarà il processo di analisi preliminare della programmazione di dettaglio delle singole lavorazioni che consentirà di identificare e gestire per tempo criticità ed interferenze operative e di programmare interventi in campo sulla base delle evidenze di tali aspetti puntuali rilevati in fase di riunione. Relativamente alla documentazione prodotta dagli appaltatori riteniamo fondamentale, introdurre il concetto innovativo di "POS Partecipato" (approccio già utilizzato per altri cantieri di analoga rilevanza) attraverso la partecipazione attiva di tutti i soggetti che operano nel processo, dalla progettazione alla definizione delle metodologie costruttive, che si concretizzano nella realizzazione dell'opera. Tale partecipazione si origina partendo da un percorso iniziale di ascolto e di osservazione degli addetti per poi sviluppare un percorso di aggiornamento, gestione e definizione di nuove procedure e metodi comportamentali durante il processo di gestione e costruzione, soprattutto attraverso la creazione di momenti ad hoc di attività formative "in campo" dei referenti delle imprese e dei lavoratori operanti in cantiere anche delle procedure approvate e dei POS. La presenza in cantiere quotidiana del CSE consente una gestione più agile ed efficace del servizio e dei rapporti con le imprese, un confronto ed un aggiornamento diretto con il RUP, nonché la verifica in continuità dei contenuti del PSC e del POS e la coerente adozione in cantiere".*

Gli argomenti trattati in questo punto indicano soluzioni non sempre specifiche per la Commessa oggetto di affidamento.

Nella sezione a) del documento, inoltre, non ci sono riferimenti specifici e al *"numero e tipo di imprese che prevede potranno partecipare ai lavori di costruzione e anche in relazione all'ipotesi del doppio turno di lavoro"*.

La **Sezione b)** relativa alla *"analisi e la valutazione dei rischi che si possono presentare nella realizzazione dei lavori e durante lo start up, sia per i lavoratori addetti al cantiere, che per i visitatori occasionali e gli estranei"* nelle pagine 22 e 23 del documento e nei seguenti allegati:

- n. 1 scheda di valutazione dell'entità dei Rischi come combinazione di probabilità e danno;
- n. 1 scheda che riporta i principali rischi riguardanti i visitatori;
- n. 4 schede aventi ad oggetto *"Schede di analisi e valutazione dei principali rischi per i lavoratori addetti al cantiere per l'attività di costruzione (CWP3)"* agganciate a 4 differenti CWBS/attività;
- n. 1 scheda dal titolo *"Scheda di analisi e valutazione dei principali rischi per le attività relative allo start up (CWP4)"* agganciata a una CWBS/attività.

Il Concorrente propone un processo di valutazione del rischio sicurezza impostato sulla base delle linee guida ISO 31001:2018 (*Gestione del rischio - Linee guida*) in linea e in modo integrato rispetto ai temi Qualità e Ambiente.

Dopo un'analisi dettagliata del contesto in:

- scomposizione dell'opera in lavorazioni e della declinazione in attività esecutive;
- scomposizione dei servizi di manutenzione in attività;
- metodi costruttivi considerati nel Cronogramma;
- sovrapposizioni sia temporali sia spaziali ipotizzate nel Cronogramma lavori;

- aspetti ambientali che riguardano la salute dei lavoratori;
 il Concorrente individua e analizza gli scenari e i fattori di rischio.
 Il Concorrente presenta poi una classificazione e indicizzazione dei rischi.
 Sulla base di quanto previsto dal PSC e sulla base di quanto dettagliato nelle differenti scomposizioni, sono costruite le schede di valutazione per ciascuna classe bersaglio (addetti al cantiere, addetti alla manutenzione, visitatori, esterni) e attribuito il fattore di rischio a ciascuna attività lavorativa secondo la nota matrice $R = P \times D$.
 La fase di valutazione è finalizzata all'individuazione dei rischi prioritari con la messa in atto di appropriate misure di contenimento dei rischi (di prevenzione e di protezione) e al miglioramento dei livelli di sicurezza del cantiere.
 La classificazione delle misure di prevenzione e protezione dei rischi è riferibile alla gerarchia di controllo (ISO 45001:2018) che prevede:

- eliminazione del rischio, ove possibile;
- sostituzione del rischio con rischio a minore entità;
- controllo del rischio attraverso misure: tecnologiche, procedurali, organizzative, segnaletica, informazione/formazione, DPI.

Il processo di valutazione del rischio si completa con:

- la consultazione, la comunicazione e la condivisione del rischio;
- il monitoraggio continuo e il riesame delle prestazioni di sicurezza.

L'output che si genera da tale processo è costituito da "*Schede di Valutazione del Rischio Sicurezza*" costruite sulla base del cronogramma lavori e per categoria di applicazione. Tale output è analogo e confrontabile con:

- le matrici di rischio in "Art. 4.4.2c Risk Matrix"
- la sintesi del piano di qualità dell'elaborato "art. 4.4.4 Sintesi del Piano Gestione Qualità" e nello specifico negli elaborati "art. 4.4.4_a Abstract del Piano Gestione Qualità per la costruzione e start up" e "4.4.4_b Esempi applicativi della gestione per la qualità";
- dei cronoprogrammi contenuti negli elaborati "art. 4.4.5 Cronoprogramma di Costruzione";

così da poter ricreare costantemente dei quadri di valutazione e dei piani di intervento integrati e sintetici.

In allegato il Concorrente riporta alcuni esempi di schede per la valutazione del rischio; le schede sono strutturate anche attraverso l'utilizzo di una codifica che riconduce le specifiche attività alla CWP.

Nella parte finale del testo, in uno specifico sotto paragrafo, il Concorrente analizza in maniera sintetica il tema dei rischi per gli estranei e visitatori.

Il Concorrente tratta la **Sezione c)** relativa alla "*descrizione e il programma delle attività di organizzazione e gestione della sicurezza in fase di costruzione, start up, nonché l'organigramma dei soggetti che svolgeranno tali attività per conto dell'Appaltatore*" da pagina 24 a pagina 31 del documento.

Dopo una breve premessa la trattazione del testo è stata suddivisa nei seguenti sotto paragrafi:

- consapevolezza, formazione e addestramento;
- coordinamento;
- riunioni di coordinamento;
- controllo e vigilanza;
- l'investigazione degli incidenti, quasi incidenti (o near-misses);
- investigazioni e rapporti relativi a incidenti / infortuni;
- gestione archivio sicurezza;
- preparazione alle emergenze e risposta;
- pianificazione delle emergenze in cantiere CWP3 e CWP4;
- piano di sorveglianza;
- la sicurezza nella gestione.

La sezione riporta la descrizione e il programma delle attività di organizzazione e gestione della sicurezza in fase di costruzione e start up, mentre non è presente l'organigramma dei

soggetti che svolgeranno tali attività per conto del Concorrente. Non è presente nessuna trattazione relativamente al tema della H&SBS© di cui all'art. 2.8.3 del Disciplinare Gestionale Tecnico.

Infine, il Concorrente tratta la **Sezione d)** relativa alla *"descrizione delle modalità di impiego del SgIOP© e della metodologia BIM per la gestione della sicurezza e dei possibili strumenti elettronici che il Concorrente prevede di impiegare a supporto della gestione della sicurezza"* nelle pagine 32 e 33.

Il Concorrente riporta quanto segue: *"Si offre, per la gestione a 360° della sicurezza della commessa, di integrare gli strumenti messi a disposizione dalla committenza con una piattaforma di gestione telematica per agevolare il processo di registrazione, analisi e supervisione di tutti gli input rilevati nel tempo. Attraverso credenziali personalizzate, preimpostate in funzione dei ruoli e delle responsabilità dei singoli, sarà possibile accedere ad una piattaforma in Cloud, consultabile da qualsiasi dispositivo elettronico, che garantirà la gestione giornaliera del cantiere, di tutte le fasi previste e della documentazione e la condivisione degli stessi in tempo reale con tutti i soggetti coinvolti. All'interno del software di cantiere saranno inoltre messi a disposizione degli utenti autorizzati i modelli precompilati relativi alle schede di programmazione settimanale dei lavori, l'affidamento e gestione di macchine ed attrezzature e la gestione di eventuali Subappaltatori. Analogamente, il programma delle riunioni di coordinamento potrà essere compilato e aggiornato periodicamente direttamente mediante il software di cantiere. La piattaforma di gestione telematica genera automaticamente il "dossier certificativo di cantiere" da consegnare alla direzione lavori ed agli enti interessati al termine delle lavorazioni.*

Il software costantemente aggiornato con il Testo Unico, supporta la versione BIM italiano per lo studio ergotecnico del cantiere, tale progettazione riesce a illustrare in tutte le varie fasi delle attività di cantiere tramite una modellazione spaziale e temporale tutti i rischi inerenti alle attività di cantiere durante le fasi cantieristiche e i rischi relativi alle interferenze scaturite nel tempo a seguito delle attività manutentive sull'immobile".

Gli argomenti trattati in questo punto non sono sempre esaurienti e inoltre indicano soluzioni non sempre specifiche per la Commessa oggetto di affidamento.

In un altro passo il Concorrente riporta il seguente testo: *"L'utilizzo più in generale del BIModel come strumento di supporto per la gestione della sicurezza consentirà di avere la disponibilità di un gran numero di informazioni che contribuiranno ad innalzare la capacità di controllo del progetto. La gestione informativa consente tramite il modello BIM di effettuare la Clash Detection e di:*

- *individuare e valutare tutti i rischi concreti e la conseguente predisposizione delle misure preventive;*
- *comunicare rischi ed eventuali misure di prevenzione e protezione, attraverso informazione e segnaletica;*
- *verificare l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione in relazione ai rischi preventivati e a quelli eventualmente insorgenti in fase esecutiva.*

Durante la fase esecutiva quella che viene definita la quarta dimensione del BIM (BIM4D) consente di analizzare e monitorare i tempi di costruzione. In questo modo sarà possibile coordinare i diversi soggetti e programmare le attività correlate del processo di costruzione limitando il più possibile le interferenze e riducendo la probabilità di rischio in determinate lavorazioni. Il software e la piattaforma proposti consentono di creare una correlazione tra gli elementi progettuali e la "WBS-Work Breakdown Structure", la scomposizione analitica del progetto in parti elementari. Inoltre, la modellazione 4D permette di visualizzare lo stato di avanzamento delle attività già in fase di progettazione in modo da ottenere notevoli vantaggi quali:

- *verifica e ottimizzazione dei tempi di esecuzione dell'opera;*
- *verifica di eventuali sovrapposizioni critiche;*
- *possibilità di valutare possibili scenari differenti."*

Nella parte conclusiva della Sezione d) il Concorrente afferma: *"Tramite il BIModel ed il processo sopra descritto viene agevolata l'organizzazione del cantiere consentendo di*

visualizzare facilmente il progredire dell'opera e riscontrare eventuali criticità, interferenze e/o errate valutazioni, cercando di apportare modifiche in tempi notevolmente ridotti rispetto ad una gestione tradizionale nell'attività di management non basata sul SgIOP".

L'argomento in generale è trattato superficialmente e senza connessioni specifiche con l'Intervento oggetto di affidamento.

Tenuto conto di quanto sopra, la Commissione ritiene l'approccio su tutti gli argomenti di cui alle lettere a), b), c) e d) sopra richiamate, con dettaglio non sempre esauriente e/o con indicazione di soluzioni non sempre specifiche per la commessa

PUNTEGGIO TOTALE "Gestione della Sicurezza":
90,00 punti totali su 200,00

Art. 3.7 Rif. art. 4.4.8 delle Istruzioni, Elementi premiali

Art. 3.7.1 Possesso della certificazione di responsabilità sociale ed etica SA 8000

Il Concorrente Eteria Consorzio Stabile S.c.a.r.l. presenta Certificazione SA 8000:2104 Gestione per la protezione dei diritti dei lavoratori, per le attività "Acquisizione, gestione commerciale e amministrativa per l'acquisizione di gare e appalti con esecuzione affidate alle consorziate, nell'ambito della progettazione e costruzione di opere di ingegneria civile, grandi infrastrutture di trasporto, edili, idrauliche ed opere d'arte nel sottosuolo".

Si assegnano quindi 25,00 punti totali su 25,00

Art. 3.7.2 Possesso della certificazione inerente alla parità di genere rilasciata ai sensi della UNI/PdR 125-2022

È presente la Certificazione UNI/PdR 125-2022 per il Concorrente Eteria Consorzio Stabile S.c.a.r.l.

Il Concorrente partecipa alla gara in forma singola, pertanto vengono attribuiti 25 punti.

Si assegnano quindi 25,00 punti totali su 25,00

PUNTEGGIO TOTALE "Elementi premiali":
50,00 punti totali su 50,00

Punteggio PNP del Concorrente 2, ETERIA Consorzio Stabile S.c.a.r.l.:
637,50 punti di 1.000

Art. 4 CONCORRENTE 3, S.A.C.S. S.r.l., C.M.O. S.r.l., OperAzione S.r.l., Edil San Felice S.p.A.

Il Concorrente 3 presenta un'Offerta Tecnica comprendente tutti i documenti richiesti all'art. 4.4 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti.

Art. 4.1 Rif. art. 4.4.2 delle Istruzioni, Dichiarazioni inerenti il Progetto di Gara, la presa visione dei luoghi e Risk Matrix

Il Concorrente presenta tutti i documenti richiesti dall'art. 4.4.2 delle Istruzioni ed informazioni ai concorrenti suddivisi in tre documenti:

- Art. 4.4.2_a Dichiarazione;
- Art. 4.4.2_b Relazione di presa visione;
- Art. 4.4.2_c Risk Matrix.

Art. 4.1.1 Dichiarazione inerente al Progetto di Gara

La dichiarazione inerente al Progetto Di Gara (documento denominato "Art. 4.4.2_a Dichiarazione" di 3 pagine compresa la copertina) è stata redatta in conformità con i contenuti dell'Allegato A.3 (Dichiarazione relativa al Progetto di Gara), ma non riporta la prima pagina dell'Allegato A.3 (copertina).

Art. 4.1.2 Relazione tecnica sulla visita ai luoghi

La relazione tecnica sulla visita dei luoghi (documento denominato "Art. 4.4.2_b Relazione di presa visione") è composta da 16 pagine (inclusa la copertina), comprensive della descrizione delle criticità riscontrate e del rilievo fotografico e l'individuazione planimetrica dei punti di presa, come richiesto dall'art. 4.4.2 lettera b) delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti.

Si rileva che il Concorrente, per tutti gli interventi, sviluppa la relazione in 5 e non in 6 punti come richiesto dall'Art. 4.4.2 punto b) delle Istruzioni. In particolare, per gli interventi 1 (Start Up) e 2 (Scuole Civiche) risulta mancante il punto relativo allo stato di conservazione delle strutture preesistenti (Art. 4.4.2 lettera b) numero 3)), mentre per gli interventi 3 (Food Court) e 4 (Corniche), è presente un punto denominato "Stato di conservazione dei luoghi e delle strutture preesistenti" che accorpa il punto 1) "Lo stato di conservazione delle aree e degli immobili interessati da ciascuno degli Interventi" e il punto 3) "Lo stato di conservazione delle strutture preesistenti" dell' Art. 4.4.2 lettera b).

Art. 4.1.3 Risk Matrix

Il Concorrente redige la propria analisi dei rischi gravanti sulla realizzazione dei quattro interventi attraverso la compilazione della Risk Matrix (documento denominato "art. 4.4.2_c Risk Matrix) così come definita nell'Allegato A.4 dei Documenti di Gara. In particolare, vengono stimate le probabilità, le gravità di accadimento e il valore del rischio degli scenari mappati, descrivendo nel dettaglio le azioni mitigatrici e preventive a carico dell'appaltatore.

Si rileva che il Concorrente, per tutti gli Interventi, non compila i campi delle colonne (e), (f), (g) per gli scenari "Rk.1.5 Patrimonio culturale", "Rk.1.6 Disponibilità del sito", "Rk.4.5 Fallimento o inadeguatezza del subcontraente" e "Rk.8.2 Fallimento dell'Appaltatore", mentre per gli scenari "Rk.4.5 Fallimento o inadeguatezza del subcontraente" e "Rk.8.2 Fallimento dell'Appaltatore" non compila neanche il campo della colonna (d) relativa alla "descrizione dei rischi come stimati dall'appaltatore".

In aggiunta a quanto appena descritto, si rileva che il Concorrente, in tutti gli interventi, prevede una modifica nell'allocazione del rischio per lo scenario "Rk.1.1 Strutture preesistenti",

operando contrariamente a quanto indicato nelle istruzioni per la compilazione della Risk Matrix e contenute nell'Allegato A4.

Non sono evidenziati nella Risk Matrix particolari classi di rischio che, come conseguenza, potrebbero compromettere il regolare svolgimento dei lavori previsti e, di conseguenza, non risultano stimati Buffer aggiuntivi puntualmente riferiti a rischi specifici. Tuttavia, il cronoprogramma di costruzione prevede un buffer minimo di 30 giorni (per Fase 1 e per Fase 2) per affrontare eventuali rischi, in contrasto con le indicazioni dell'Art. 6.3.1 del Capitolato le quali specificano che il Concorrente "dovrà prevedere un buffer minimo di 60 giorni, da ripartire per la Fase 1 e la Fase 2".

Art. 4.2 Rif. art. 4.4.3 delle Istruzioni, Struttura Di Gestione Commessa

Il Concorrente 3 presenta tutti i documenti richiesti dall'art. 4.4.3 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti.

In particolar modo indica, nella Relazione di presentazione della Struttura di Gestione Commessa, i nominativi dei componenti della Struttura di Gestione della Commessa specificandone le relative attività e compiti. L'organigramma della Struttura Di Gestione Commessa redatto dal Concorrente è rispondente a quanto previsto dai Documenti Di Gara (art. 4.4.3 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti) e ai contenuti della Relazione.

A pagina 5 di 31 della suddetta relazione, il Concorrente fornisce un organigramma riportante i rapporti gerarchici e di relazione nell'ambito della Struttura di Gestione Commessa.

Relativamente ai CV presentati, sono stati compilati tutti i campi e i sottocampi (1, 3, 4, 5, 6.1, 6.2, 7, 14.1 e 14.2), così come richiesto dall'art. 6.1.1 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti).

Art. 4.2.1 Responsabile di Commessa: Ing. Paolo Di Lorenzo

- *Consuetudine ad operare in regime di gestione per la qualità.*

Il soggetto proposto dal 2019 è impiegato presso Operazione S.r.l., azienda certificata UNI EN ISO 9000 dal 2023 (ente certificatore AUDISO), così come richiesto dall'art. 6.1.1 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti.

Il requisito è quindi soddisfatto.

- *Adeguatezza al ruolo.*

Per questo aspetto il soggetto proposto indica due commesse, entrambe svolte negli ultimi dieci anni ma solo una delle quali risulta avere caratteristiche e dimensioni simili a quella in oggetto ("Porto isola di Manfredonia - Lavori di recupero e rifunzionalizzazione del bacino Alti Fondali (BAF)"). Tale commessa rientra tra i primi due punti dell'art. 6.1.1 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti, per cui il punteggio assegnato all'Adeguatezza al ruolo non viene ridotto del 50%.

La commessa "Lotto n° ERP_3 - Lavori in appalto integrato di nuova edificazione e/o riqualificazione e recupero di alloggi di edilizia sociale - Ponticelli (NA)" non concorre all'aggiudicazione del punteggio in quanto risulta un importo lavori inferiore ai 60 milioni di euro.

Al punto 11 dell'Allegato A.5 (Documenti di commessa) il Concorrente riporta inoltre gli estremi di almeno un documento di commessa (indicandone il nome e la data) dichiarato nel punto 10 del suddetto Allegato (così come richiesto dall'art. 4.4.3 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti).

Il soggetto allega al CV l'organigramma delle commesse presentate (così come richiesto nell'Allegato A.5 dei Documenti Di Gara).

Si assegnano quindi 20,00 punti su 25,00.

Espansione del Politecnico di Milano nell'area denominata "Goccia" di Bovisa

- **Esperienza professionale complessiva.**

Il soggetto proposto svolge attività professionale dal 1987 (37 anni).

Secondo quanto stabilito dall'art. 6.1.1 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti, per ciascun anno di esperienza professionale viene attribuito un ventesimo del punteggio massimo previsto (25,00), fino a 20 anni.

Si assegnano quindi 25,00 punti su 25,00.

- **Certificazione professionale.**

Il CV riporta indicazioni circa la "Certificazione professionale" (project Manager) rilasciata nel 2021 da M. G. Bugatti, così come richiesto dall'art. 6.1.1 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti. Il soggetto proposto è quindi in possesso di suddetta certificazione da almeno tre anni solari antecedenti la data di presentazione dell'offerta. In considerazione del fatto che è già stato attribuito il punteggio massimo alla voce "Esperienza professionale complessiva", non è stato possibile incrementare detto punteggio del 25%.

Non è stato pertanto incrementato il punteggio.

Si assegnano quindi 45,00 punti totali su 50,00.

Art. 4.2.2 Direttore di Cantiere n. 1: Geom. Giuseppe Di Domenico

- **Consuetudine ad operare in regime di gestione per la qualità.**

Il soggetto proposto dal 2019 è impiegato presso Operazione S.r.l., azienda certificata UNI EN ISO 9000 dal 2023 (ente certificatore AUDiSO), così come richiesto dall'art. 6.1.1 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti.

Il requisito è quindi soddisfatto.

- **Esperienza specifica.**

Per questo aspetto il soggetto proposto indica due commesse, entrambe svolte negli ultimi dieci anni, di caratteristiche e dimensioni simili a quelle della Commessa in oggetto ("Porto isola di Manfredonia - Lavori di recupero e rifunzionalizzazione del bacino Alti Fondali (BAF)"; e "Lotto n° ERP_3 - Lavori in appalto integrato di nuova edificazione e/o riqualificazione e recupero di alloggi di edilizia sociale - Ponticelli (NA)"). Tali commesse rientrano tra i primi due punti dell'art. 6.1.1 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti, per cui il punteggio assegnato all'Esperienza specifica non viene ridotto del 50%.

Al punto 11 dell'Allegato A.5 (Documenti di commessa) il Concorrente riporta inoltre gli estremi di almeno un documento di commessa (indicandone il nome e la data) dichiarato nel punto 10 del suddetto Allegato (così come richiesto dall'art. 4.4.3 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti).

Il soggetto allega al CV l'organigramma delle commesse presentate (così come richiesto nell'Allegato A.5 dei Documenti Di Gara).

Si assegnano quindi 10,50 punti su 15,00.

- **Esperienza professionale complessiva.**

Il soggetto proposto svolge attività professionale dal 1998 (26 anni).

Secondo quanto stabilito dall'art. 6.1.1 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti, per ciascun anno di esperienza professionale viene attribuito un ventesimo del punteggio massimo previsto (10,00), fino a 20 anni.

Si assegnano quindi 10,00 punti su 10,00.

- **Dichiarazione di presenza.**

Il CV contiene la dichiarazione di presenza del Direttore Tecnico così come definito dall'art. 4.4.3 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti e riferita all'art. 4.2 del

Handwritten signatures and initials:




Disciplinare Gestionale Tecnico, in cui viene richiesta una presenza minima giornaliera in cantiere non inferiore alle quattro ore per giorno.

Il requisito è quindi soddisfatto.

Si assegnano quindi 20,50 punti totali su 25,00.

Art. 4.2.3 Direttore di Cantiere n. 2: Geom. Ferdinando Petrellese

- *Consuetudine ad operare in regime di gestione per la qualità.*

Il soggetto proposto dal 2019 è impiegato presso Operazione S.r.l., azienda certificata UNI EN ISO 9000 dal 2023 (ente certificatore AUDiSO), così come richiesto dall'art. 6.1.1 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti.

Il requisito è quindi soddisfatto.

- *Esperienza specifica.*

Per questo aspetto il soggetto proposto indica due commesse, entrambe svolte negli ultimi dieci anni, di caratteristiche e dimensioni simili a quelle della Commessa in oggetto ("Porto isola di Manfredonia - Lavori di recupero e rifunionalizzazione del bacino Alti Fondali (BAF)"; e "Lotto n° ERP_3 - Lavori in appalto integrato di nuova edificazione e/o riqualificazione e recupero di alloggi di edilizia sociale - Ponticelli (NA)"). Tali commesse rientrano tra i primi due punti dell'art. 6.1.1 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti, per cui il punteggio assegnato all'Esperienza specifica non viene ridotto del 50%.

Al punto 11 dell'Allegato A.5 (Documenti di commessa) il Concorrente riporta inoltre gli estremi di almeno un documento di commessa (indicandone il nome e la data) dichiarato nel punto 10 del suddetto Allegato (così come richiesto dall'art. 4.4.3 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti).

Il soggetto allega al CV l'organigramma delle commesse presentate (così come richiesto nell'Allegato A.5 dei Documenti Di Gara).

Si assegnano quindi 10,50 punti su 15,00.

- *Esperienza professionale complessiva.*

Il soggetto proposto svolge attività professionale dal 2008 (15 anni). Tuttavia, nel punto 8 dell'Allegato A.5 ("anzianità professionale") dichiara di avere 23 anni di esperienza.

La commissione prende atto di tale incongruenza, tenendo in considerazione quanto è stato dichiarato nel "profilo professionale" (punto 9 dell'Allegato A.5), corrispondente a 15 anni di esperienza.

Secondo quanto stabilito dall'art. 6.1.1 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti, per ciascun anno di esperienza professionale viene attribuito un ventesimo del punteggio massimo previsto (10,00), fino a 20 anni.

Si assegnano quindi 7,50 punti su 10,00.

- *Dichiarazione di presenza.*

Il CV contiene la dichiarazione di presenza del Direttore Tecnico così come definito dall'art. 4.4.3 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti e riferita all'art. 4.2 del Disciplinare Gestionale Tecnico, in cui viene richiesta una presenza media giornaliera in cantiere non inferiore al 50% del tempo per la durata complessiva dei lavori.

Il requisito è quindi soddisfatto.

Si assegnano quindi 18,00 punti totali su 25,00.



Art. 4.2.4 Responsabile Del Project Control: Geom. Luigi Sarnelli**- Adeguatezza al ruolo.**

Per questo aspetto il soggetto proposto indica due commesse, entrambe svolte negli ultimi dieci anni ma solo una delle quali risulta avere caratteristiche e dimensioni simili a quella in oggetto ("Porto isola di Manfredonia - Lavori di recupero e rifunzionalizzazione del bacino Alti Fondali (BAF)"). Tale commessa rientra tra i primi due punti dell'art. 6.1.1 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti, per cui il punteggio assegnato all'Adeguatezza al ruolo non viene ridotto del 50%.

La commessa "Lotto n° ERP_3 - Lavori in appalto integrato di nuova edificazione e/o riqualificazione e recupero di alloggi di edilizia sociale - Ponticelli (NA)" non concorre all'aggiudicazione del punteggio in quanto risulta un importo lavori inferiore ai 60 milioni di euro.

Al punto 11 dell'Allegato A.5 (Documenti di commessa) il Concorrente riporta inoltre gli estremi di almeno un documento di commessa (indicandone il nome e la data) dichiarato nel punto 10 del suddetto Allegato (così come richiesto dall'art. 4.4.3 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti).

Il soggetto allega al CV l'organigramma delle commesse presentate (così come richiesto nell'Allegato A.5 dei Documenti Di Gara).

Si assegnano quindi 12,00 punti su 15,00.

- Esperienza professionale complessiva.

Il soggetto proposto svolge attività professionale dal 2003 (21 anni).

Secondo quanto stabilito dall'art. 6.1.1 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti, per ciascun anno di esperienza professionale viene attribuito un ventesimo del punteggio massimo previsto (15,00), fino a 20 anni.

Si assegnano quindi 15,00 punti su 15,00.

Si assegnano quindi 27,00 punti totali su 30,00.

Art. 4.2.5 Coordinatore Sicurezza: Ing. Adriano Liberti**- Esperienza specifica.**

Per questo aspetto il soggetto proposto indica tre commesse, tutte svolte negli ultimi dieci anni, di caratteristiche e dimensioni simili a quelle della Commessa in oggetto ("Centrale Turbogas Di Presenzano", "ITER - the way to new energy" e "ENI Est"). Tali commesse rientrano tra i primi due punti dell'art. 6.1.1 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti, per cui il punteggio assegnato all'Esperienza specifica non viene ridotto del 50%.

Al punto 11 dell'Allegato A.5 (Documenti di commessa) il Concorrente riporta inoltre gli estremi di almeno un documento di commessa (indicandone il nome e la data) dichiarato nel punto 10 del suddetto Allegato (così come richiesto dall'art. 4.4.3 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti).

Il soggetto allega al CV l'organigramma delle prime due commesse presentate sopra riportate (così come richiesto nell'Allegato A.5 dei Documenti Di Gara). Pertanto, in assenza dell'organigramma, non è possibile stabilire se il soggetto abbia ricoperto la stessa posizione a quella per la quale è proposto nella commessa "ENI Est".

Si assegnano quindi 14,00 punti su 20,00.

- Esperienza professionale complessiva.

Il soggetto proposto, nel punto 8 dell'Allegato A.5 ("Anzianità professionale"), dichiara di svolgere attività professionale dal 2007 (corrispondenti a 17 anni di servizio).

Tuttavia, nel punto 9 dell'Allegato A.5 ("profilo professionale"), la prima commessa in cui risulta aver partecipato il soggetto preposto risale al 2006, corrispondente a 18 anni di anzianità professionale.

Espansione del Politecnico di Milano nell'area denominata "Goccia" di Bovisa

La commissione prende atto di tale incongruenza, tenendo in considerazione quanto è stato dichiarato dal soggetto proposto nell'"anzianità professionale" (punto 8 dell'Allegato A.5), corrispondente a 17 anni di esperienza.

Secondo quanto stabilito dall'art. 6.1.1 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti, per ciascun anno di esperienza professionale viene attribuito un ventesimo del punteggio massimo previsto (20,00), fino a 20 anni.

Si assegnano quindi 17,00 punti su 20,00.

- Dichiarazione di presenza.

Il CV contiene la dichiarazione di presenza del Direttore Tecnico così come definito dall'art. 4.4.3 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti e riferita all'art. 4.2 del Disciplinare Gestionale Tecnico, in cui viene richiesta una presenza minima giornaliera in cantiere non inferiore alle quattro ore per giorno.

Il requisito è quindi soddisfatto.

La commissione rileva altresì il soggetto proposto è impiegato dal 2019 presso Operazione S.r.l., azienda certificata UNI EN ISO 9000 dal 2023 (ente certificatore AUDISO).

Si assegnano quindi 31,00 punti totali su 40,00.

Art. 4.2.6 Coordinatore dei flussi informativi di commessa: Ing. Luigi Dattilo

- Consuetudine ad operare in regime di gestione per la qualità.

Il soggetto proposto non dichiara alcuna consuetudine ad operare in regime di gestione per qualità, così come richiesto dall'art. 6.1.1 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti.

Secondo quanto riportato nel suddetto articolo, la consuetudine ad operare in regime di gestione per la qualità deve risultare in maniera inequivocabile dal curriculum vitae dello specialista proposto e che verrà attribuito un punteggio pari a zero in caso di non soddisfacimento di tale requisito.

Il requisito non è quindi soddisfatto.

Essendo il requisito inerente alla Consuetudine ad operare in regime di gestione per la qualità non soddisfatto, la Commissione non procede alla valutazione dei restanti punti ("Esperienza specifica" e "Esperienza professionale complessiva") secondo quanto stabilito dall'art. 4.4.3 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti, attribuendo un punteggio pari a zero al Coordinatore dei flussi informativi di commessa

Si assegnano quindi 0,00 punti totali su 30,00.

PUNTEGGIO TOTALE "Struttura Di Gestione Commessa":

141,50 punti totali su 200,00

Art. 4.3 Rif. art. 4.4.4 delle Istruzioni, Sintesi del Piano Gestione Qualità

Il Concorrente 3 presenta tutti i documenti richiesti dall'art. 4.4.4 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti.

La valutazione della singola Offerta Tecnica è condotta secondo quanto indicato al capitolo 6.1.2 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti.

Il documento sottoposto a valutazione è costituito da 50 pagine totali di cui:

- 1 pagina di copertina;

Espansione del Politecnico di Milano nell'area denominata "Goccia" di Bovisa

- 2 pagina di indice;
- 37 pagine sintesi del piano di gestione qualità;
- 5 pagine paragrafi esemplificativi del piano di gestione qualità;
- 5 pagine esempi applicativi.

La sezione del documento dedicata all'abstract del Piano Gestione Qualità è strutturata con riferimento alla Norma UNI 10005:2019 come indicato all'art. 2.8.2.1 del Disciplinare Gestionale Tecnico.

Le prime due pagine introducono le modalità attraverso le quali il Concorrente ha trattato gli argomenti dell'abstract.

La terza pagina riporta il sotto riportato indice dei contenuti dell'abstract trattato nelle pagine successive, che è conforme alla struttura della sopra citata norma UNI 10005:2019:

- a.2 Scopo e Campo di Applicazione del Piano Gestione Qualità;
- a.2.1 Contesto e obiettivi del Piano Gestione Qualità;
- a.2.2 Ambito di applicazione nelle attività di progettazione, costruzione e start up;
- a.3 Struttura del Piano Gestione Qualità;
- a.3.1 Organizzazione per la gestione della qualità;
- a.3.2 Flussi di informazione, Comunicazione e Coordinamento;
- a.4 Processi Core;
- a.4.1 Progettazione (CWP2);
- a.4.1.1 Procedure di verifica e validazione del progetto;
- a.4.2 Costruzione (CWP3) e Start Up (CWP4);
- a.4.2.1 Controllo Qualità durante la Costruzione;
- a.4.2.2 Pianificazione e gestione delle attività di Start-Up;
- a.5 Strumenti e Metodi di Gestione della Qualità;
- a.5.1 Metodologie di audit interno e audit esterni (quality audit);
- a.5.2 Gestione delle non conformità e delle azioni correttive;
- a.5.3 Procedure per l'implementazione e verifica degli elaborati grafici e documentali;
- a.5.4 Proprietà del Cliente;
- a.5.5 Conservazione del Prodotto;
- a.5.6 Tenuta Sotto Controllo del Prodotto Non Conforme;
- a.6 Risultati Attesi e Indicatori di Performance;
- a.6.1 Definizione degli obiettivi di qualità per le varie fasi dell'intervento;
- a.6.2 Indicatori quantitativi per la misurazione della performance e dell'efficacia delle azioni implementate;
- a.6.3 Gestione del rischio e misure preventive;
- a.7 Procedure di Aggiornamento e Revisione del Piano;
- a.7.1 Frequenza e modalità di aggiornamento del Piano Gestione Qualità;
- a.7.2 Coinvolgimento degli stakeholder e comunicazione dei risultati.

Nelle pagine successive del documento, ogni argomento di tale indice è trattato con estrema chiarezza, precisione, completezza e sempre con riferimento alle tematiche della Commessa oggetto di affidamento.

L'abstract rappresenta con concretezza e accuratezza la modalità attraverso la quale il Concorrente intende gestire la specifica Commessa attraverso gli strumenti della Qualità.

Ognuno dei sopra riportati paragrafi è suddiviso a sua volta in sotto paragrafi che sezionano efficacemente le differenti e complesse tematiche della Gestione della Qualità.

I quattro paragrafi esemplificativi relativi:

- a. all'art. 8.3.4 della norma UNI EN ISO 9001:2015 (verifica del progetto esecutivo anche mediante l'impiego della metodologia BIM e con particolare riferimento a quanto previsto dall'Allegato B.5);
- b. all'art. 8.4.1 della norma UNI EN ISO 9001:2015 (processo di valutazione e selezione dei fornitori esterni da impiegarsi nel processo di costruzione);
- c. all'art. 8.5.1 della norma UNI EN ISO 9001:2015 (Controllo Qualità durante la fase di costruzione, anche con riferimento al rilievo digitale tridimensionale di cui all'Allegato B.5);

- d. all'art. 8.5.2 sempre della norma UNI EN ISO 9001:2015 (elaborati grafici e documentali, di progetto esecutivo e/o costruttivo, da impiegare in cantiere rispetto quelli già oggetto di Accettazione o di approvazione e presenti sul Portale Di Commessa)

pur essendo sintetici, affrontano con chiarezza e completezza le modalità attraverso le quali il Concorrente intende implementare efficacemente le misure di controllo e di assicurazione della qualità.

Ognuno di essi risulta suddiviso in sotto paragrafi riportanti "Scopo", "Campo di applicazione", "Procedure", "Strumenti", "Responsabilità", "Monitoraggio e Controllo" attraverso i quali il Concorrente dimostra con logicità e chiarezza come sarà elaborato nel dettaglio il Piano di Gestione della Qualità.

Infine, la sezione che tratta i quattro esempi applicativi di cui all'articolo 4.4.4 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti, pur essendo anch'essa sintetica, è stata elaborata proponendo per ogni esempio un testo suddiviso in tre parti riportanti:

- "Introduzione", all'interno del quale il Concorrente descrive con precisione gli assunti posti alla base di ogni simulazione;
- "Strumenti e metodi", nel quale il Concorrente fornisce una descrizione dettagliata relativamente ai processi oggetto di simulazione;
- "Risultati attesi", nel quale il Concorrente dettaglia i risultati attesi associandoli a precisi indicatori quantitativi.

Tenuto conto di quanto sopra, la Commissione ritiene che la sintesi e "paragrafi esemplificativi" sino esaurienti e chiari, specifici per la commessa in questione e con esempi applicativi esposti in modo chiaro e completo e nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 4.4.4 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti.

PUNTEGGIO TOTALE "Sintesi del Piano Gestione Qualità":
200,00 punti totali su 200,00

Art. 4.4 Rif. art. 4.4.5 delle Istruzioni, Cronogramma di Costruzione

Il Concorrente presenta tutti i documenti richiesti dall'art. 4.4.5 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti. In particolar modo il Concorrente presenta due documenti così composti:

- Criterio 4.4.5, contenente Relazione descrittiva di accompagnamento al Cronogramma Di Costruzione e Cronogramma Di Costruzione in formato pdf;
- 4.4.5 CRONOGRAMMA - INTERVENTO 1.mpp, relativo al Cronogramma Di Costruzione in formato editabile elaborata con l'applicativo MS-Project.

Art. 4.4.1 Relazione descrittiva di accompagnamento al Cronogramma di Costruzione

Il concorrente presenta la relazione descrittiva e il Cronogramma di Costruzione in un documento di 17 pagine. Si rileva che la relazione tratta tutti gli argomenti richiesti dall'art. 4.4.5 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti. La relazione (da pag. 1 a pag. 11, compresa la copertina) riporta la durata complessiva dell'intervento 1: 2.075 giorni di cui 860 di Costruzione per Fase 1 e Fase 2, 60 giorni di Start up e 1.095 giorni di Manutenzioni.

Nella definizione dei criteri utili per la redazione del Cronoprogramma di Costruzione, in relazione alla determinazione delle tempistiche (punto a.1 della Relazione a pag. 3 del file pdf), il testo non risulta del tutto comprensibile (probabilmente per un refuso una frase non è stata completata).

A pag. 3 e 4 del pdf, vengono riportare le durate dei cWP; queste risultano tuttavia in contrasto nelle diverse sezioni della Relazione stessa e con quanto richiesto dal Capitolato.

Un esempio di quanto detto si può riscontrare a pag. 4 del pdf, dove il Concorrente dichiara che "Il progetto di costruzione dura complessivamente 860 giorni: 800 giorni per i lavori di Fase

Handwritten marks: a star-like symbol and a large 'P' with a checkmark, followed by a signature.

1 e Fase 2 (770 giorni di "durata utile" più due buffer di 15 giorni) e 60 giorni per lo start-up" ed aggiunge poco dopo che "Il cronoprogramma di costruzione prevede un buffer minimo di 30 giorni (15 per Fase 1 e 15 per Fase 2) per affrontare eventuali rischi". Quanto appena descritto, cioè una durata di 15 gg + 15 gg (30 giorni totali) per i buffer minimi relativi alla Fase 1 e Fase 2, però, trova contraddizione qualche riga dopo sempre a pagina 4 del pdf, con l'affermazione "La Fase [...] è di 440 giorni, inclusi 30 giorni di buffer. La Fase 2 [...] è di 420 giorni, con un buffer di 30 giorni", dove i giorni assegnati ai buffer minimi relativi alla Fase 1 e Fase 2 sono rispettivamente 30 + 30 giorni, per un totale di 60 giorni, come da indicazioni dell'art. 6.3.1 del Capitolato. Un altro esempio riguarda la frase "Lo start-up, che segue la costruzione, dura 60 giorni con un buffer di 15 giorni" (a pag. 4 del pdf), in contrasto sia con le indicazioni dell'art. 6.3.1 del Capitolato, che prevedono un buffer minimo per lo start up di 10 giorni, sia con il Cronogramma di Costruzione, in quanto alla riga 135 sono indicati 10 giorni di buffer per lo start up. La relazione precisa le metriche adottate per la definizione del diagramma di Gantt (attività programmate per 8 ore al giorno, 5 giorni alla settimana, senza straordinari - serali, notturni, doppi turni, festivi o prefestivi).

La relazione (pag. 4 del pdf) precisa le informazioni contenute nel Cronogramma di Costruzione, ma alcune di queste non sono presenti nel Cronogramma allegato: in particolare, la relazione prevede che ogni cWP precisi un valore percentuale relativo alla produzione totale prevista dal contratto, seguendo un prospetto di avanzamento mensile; tuttavia questa evidenza (%) non compare nel Cronogramma; la relazione prevede inoltre che venga precisato il numero e tipo di risorse impegnate in ogni attività della cWBS, in realtà il Cronogramma riporta il tipo di risorsa (edile, meccanico, elettrico, ecc.), ma non ne precisa il numero.

La relazione, a pag. 6 del pdf, dopo una analisi riguardo gli aspetti critici che possono condizionare il rispetto dei tempi previsti, dichiara che "viste le azioni previste all'intero della matrice di rischio, sia in considerazione delle parti strutturali sia impiantistiche ed edili è stata previsto l'inserimento di 2 Buffer aggiuntivi di 15 giorni cadauno nella FASE 1 per consentire gli interventi resi necessari o per le implementazioni richieste in termini strutturali ecc.", ma quanto dichiarato non trova riscontro con la Risk Matrix presentata, che non riporta indicazioni relative a buffer aggiuntivi.

Nei capitoli a.2 e a.3 "Aspetti critici che possono condizionare il rispetto dei tempi ivi previsti", il Concorrente definisce le categorie di rischio, i rischi stimati e le corrispondenti azioni mitigatrici, ma queste non trovano corrispondenza con quanto analizzato all'interno della Risk Matrix. Un esempio di quanto rilevato si può notare in relazione allo scenario di rischio Rk.2.2 presente a pag. 6 del pdf, per il quale la relazione evidenzia dei rischi stimati e delle azioni mitigatrici, mentre nella Risk Matrix, alla colonna (h) relativa alle "azioni mitigatrici e preventive a carico dell'appaltatore" il Concorrente dichiarava che "Nessuna azione preventiva e/o mitigatrice prevista in carico all'Appaltatore".

Nel capitolo a.4 la relazione descrittiva definisce la metodologia per il collegamento PBStf e cWBS e illustra la metodologia di lavoro che prevede la realizzazione degli aggiornamenti BIM-AS Build fino al 5d, riportando, a titolo esemplificativo, i dettagli dei 2 esempi: parete interna I4.3.1.1.060 WAL_I_MTC_150MM_CCSCC_c1_Uff/Uff Aule e solaio in CLT del Progetto di Gara dell'Intervento 1. Alla luce di quanto detto, si sottolinea che le tabelle riportate a pagina 11 del pdf e relative alla modalità di correlazione tra la struttura di PBStf© che reggerà il progetto esecutivo e la cWBS© sulla base della quale sarà predisposto il Cronogramma Di Costruzione, non risultano corrette. Infatti, la colonna relativa alla codifica di PBStf riporta dei codici non corretti né coerenti con l'Allegato B.1. A sostegno di quanto rilevato si sottolinea che l'Allegato B.1 riporta una codifica di PBStf relativa ad una Partizione interna verticale uguale a "In-3.1" e non a "SV.1" come riportato dal Concorrente. Allo stesso modo, anche il codice di cWBS assegnato alla parete verticale non è coerente con l'Allegato B.1.

Tenuto conto di quanto sopra, la Commissione ritiene che la Relazione descrittiva di accompagnamento al Cronogramma di Costruzione sia di completezza e chiarezza sufficienti.

Si assegnano quindi 25,00 punti totali su 40,00

Art. 4.4.2 Cronogramma di Costruzione

Il Concorrente presenta il Cronoprogramma sia in formato .pdf che in formato editabile, quest'ultimo elaborato con l'applicativo MS-Project, così come richiesto dall'art. 2.4.2 "Cronogramma di Costruzione" del Disciplinare Gestionale tecnico.

Il Cronogramma di Costruzione è strutturato in 6 pagine (dalla 12 alla 17 del file pdf) ed è articolato in un numero di attività (132) che risultano sufficienti a rendere evidenti i legami funzionali e le relazioni tra le attività oggetto del Contratto (cfr. art. 2.4 del Capitolato Speciale D'appalto) come progettazione (CWP2), costruzione (CWP3) e start up (CWP4). A tal proposito però, si evidenzia che sono state consegnate due copie dello stesso documento: una copia da pag. 12 a pag. 14 ed un'altra copia da pag. 15 a pag. 17; Nella prima copia sono evidenti i legami delle sole attività corrispondenti alle righe da 10 a 30, mentre nella seconda copia sono evidenti i legami delle sole attività corrispondenti alle righe da 32 a 135.

Il Cronogramma di Costruzione non riporta il dettaglio del CWP2 (progettazione), pertanto non sono riportati i legami funzionali e le relazioni tra le diverse attività, così come richiesto dall'art. 4.4.5 "Cronogramma di Costruzione" delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti.

Si sottolinea che il Cronogramma di Costruzione presentato è strutturato nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2.6 "Cronogramma di esecuzione del Contratto" del Documento di Coordinamento, ad eccezione del "CWP4.3 Predisposizione degli Strumenti e dei documenti per l'avvio delle manutenzioni", non considerato nel Cronogramma.

Nel Cronogramma presentato, seppur con i rilievi appena evidenziati, sono messi in evidenza i legami tra le attività e il tempo necessario per dare i cWP completati al 100%. Inoltre, solo per il primo Cronogramma (da pag. 12 a pag. 14) sono presenti le date di inizio e fine attività, le risorse impiegate e la colonna relativa ai predecessori, elementi che agevolano la lettura del documento permettendo di comprendere in modo più immediato i collegamenti tra le diverse attività e quindi la reale fattibilità nei tempi indicati di ciò che è stato presentato. Al contrario, non risulta presente il percorso critico, la barra temporale del diagramma di Gantt e non è precisato il numero di risorse impiegate.

Le attività presentate con il Cronogramma di Costruzione risultano coerenti con quelle indicate nello schema logico di cWBS dell'Allegato B1, in accordo con quanto richiesto dall'art. 4.4.5 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti.

I Buffer aggiuntivi (Buffer rischio F1, riga 32; Buffer rischio F2 riga 127; Buffer rischio SU, riga 135 del Cronoprogramma), sono collocati temporalmente al termine delle rispettive Fasi (Fase1, Fase 2, Start Up) e corrispondono rispettivamente a 30+30+10 gg; è opportuno segnalare che nella relazione (pag. 4 del pdf), per la Fase di Start Up si prevede un Buffer aggiuntivo di 15 gg e non di 10, come riportato nel Cronogramma.

Nel documento (art. 4.4.5 "Cronogramma di Costruzione" delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti) vi sono alcuni errori di compilazione: la data di avvio delle attività riportate nel Cronogramma (Mobilitazione e perfezionamento del progetto, riga 3 del Cronogramma di Costruzione), è il 01.01.01 e se ne prevede il completamento il 10.04.01.

Il Cronogramma, al netto dei rilievi sui buffer evidenziati nella Risk Matrix e nel Cronogramma, rispetta le durate di cui all'art. 2.6 del Capitolato per la Mobilitazione (CWP1), per il Perfezionamento (CWP2.1), per l'esecuzione dei lavori, per l'insieme della Fase 1 e la Fase 2 della costruzione (CWP3) e la durata dello start up (CWP4).

Tenuto conto di quanto sopra, la Commissione ritiene che il Cronogramma di Costruzione risulti avere caratteristiche complessive di qualità sufficiente.

Si assegnano quindi 100.00 punti totali su 160.00

PUNTEGGIO TOTALE "Cronogramma di Costruzione":
125.00 punti totali su 200.00

Art. 4.5 Rif. art. 4.4.6 delle Istruzioni, Gruppo Di Progettazione e approccio alla progettazione

Il Concorrente 3 presenta tutti i documenti richiesti dall'art. 4.4.6 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti.

In particolar modo, in una relazione dedicata, tratta la composizione del Gruppo Di Progettazione di cui all'art. 4.2.2 del Disciplinare Gestionale Tecnico e descrive l'approccio che adotterà per dare seguito alla progettazione.

Art. 4.5.1 Organizzazione

Il Concorrente 3, relativamente alla voce "Organizzazione", presenta tutti i documenti richiesti dall'art. 4.4.6 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti. In particolare:

- alla pagina 5 di suddetta relazione fornisce un organigramma che individua le funzioni di line e di staff del Gruppo Di Progettazione, ed i suoi collegamenti funzionali interni ed esterni;
- alle pagine da 6 a 8 di suddetta relazione fornisce le job description dei componenti del Gruppo Di Progettazione che comprende tutti gli specialisti delle attività progettuali di cui alle lettere da a) a g) dell'art. 4.2.2. del Disciplinare Gestionale Tecnico.

Secondo quanto stabilito dall'art. 6.1.4 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti, il Concorrente allega i cv delle tre figure facenti parte del Gruppo Di Progettazione: Responsabile della progettazione, Coordinatore sicurezza in progettazione e Coordinatore dei flussi informativi di progettazione.

Relativamente ai CV presentati, sono stati compilati tutti i campi e i sottocampi (1, 3, 4, 5, 6.1, 6.2, 7, 14.1 e 14.2), così come richiesto dall'art. 6.1.4 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti).

Art. 4.5.1.1 Responsabile della progettazione: Arch. Daniele Rangone

- *Consuetudine ad operare in regime di gestione per la qualità.*

Il soggetto proposto è impiegato:

- dal 2009 presso Settanta7 Studio Associato, azienda certificata UNI EN ISO 9000 dal 2019 (ente certificatore: Accredia);
- dal 2020 presso Settanta7 S.r.l., azienda certificata UNI EN ISO 9000 dal 2021 (ente certificatore: Accredia);

così come richiesto dall'art. 6.1.4 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti.

Il requisito è quindi soddisfatto.

- *Esperienza specifica.*

Per questo aspetto il soggetto proposto indica sette commesse, tutte svolte negli ultimi dieci anni, di caratteristiche simili a quelle della Commessa in oggetto ("Bosco della Musica - Realizzazione di una struttura polifunzionale, auditorium e campus del Conservatorio di Milano", "Residenza Universitaria "A" presso Campus Mancinelli Intervento di realizzazione di un edificio da destinare a residenza universitaria", "Ristrutturazione dell'edificio scolastico in Via Festaz in comune Aosta", "Realizzazione del complesso Nuova Scuola di Ingegneria-Hub dell'Innovazione nell'area della Fiera", "Realizzazione della cittadella scolastica su lotto libero di terreno confiscato alla camorra, mediante la delocalizzazione degli edifici dei Circoli Didattici", "Ampliamento dell'Accademia di Belle Arti di Brera attraverso la riqualificazione e il recupero di un edificio storico di grande pregio ed eccezionali dimensioni quale il grande deposito merci posto al centro dello scalo ferroviario Farini a Milano e oramai dismesso" e "Realizzazione della nuova sede VV.F. di Catanzaro presso il fondo rustico località Giulivetto").

Al punto 11 dell'Allegato A.5 (Documenti di commessa) il Concorrente riporta inoltre gli estremi di almeno un documento di commessa (indicandone il nome e la data) dichiarato

nel punto 10 del suddetto Allegato (così come richiesto dall'art. 4.4.3 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti).

Il soggetto allega al CV l'organigramma delle commesse presentate (così come richiesto nell'Allegato A.5 dei Documenti Di Gara).

Si assegnano quindi 30,00 punti su 30,00.

- *Esperienza professionale complessiva.*

Il soggetto proposto svolge attività professionale dal 2003 (21 anni).

Secondo quanto stabilito dall'art. 6.1.4 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti, per ciascun anno di esperienza professionale viene attribuito il 2% dei punti (50,00) per ciascun anno di esperienza, fino a 20 anni.

Si assegnano quindi 20,00 punti su 20,00.

- *Certificazione professionale.*

Il CV riporta indicazioni circa la "Certificazione professionale" (PMI Project Manager Professional) rilasciata nel 2019 da Quality Sistema (ITALY) S.r.l. Il soggetto proposto è quindi in possesso di suddetta certificazione da almeno tre anni solari antecedenti la data di presentazione dell'offerta (così come riportato all'art. 6.1.4 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti). In considerazione del fatto che è già stato attribuito il punteggio massimo alla voce "Esperienza professionale complessiva", non è stato possibile incrementare il punteggio del 25%.

Non è stato pertanto incrementato il punteggio.

Art. 4.5.1.2 Coordinatore sicurezza in progettazione: Geom. Carlo Carli

- *Consuetudine ad operare in regime di gestione per la qualità.*

Il soggetto proposto non dichiara alcuna consuetudine ad operare in regime di gestione per qualità, così come richiesto dall'art. 6.1.4 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti.

Secondo quanto riportato nel suddetto articolo, la consuetudine ad operare in regime di gestione per la qualità deve risultare in maniera inequivocabile dal curriculum vitae dello specialista proposto e che verrà attribuito un punteggio pari a zero in caso di non soddisfacimento di tale requisito.

Il requisito non è quindi soddisfatto.

Essendo il requisito inerente alla Consuetudine ad operare in regime di gestione per la qualità non soddisfatto, la Commissione non procede alla valutazione dei restanti punti ("Esperienza specifica" e "Esperienza professionale complessiva") secondo quanto stabilito dall'art. 6.1.4 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti, attribuendo un punteggio pari a zero al coordinatore della sicurezza in progettazione

Si assegnano quindi 0,00 punti su 40,00.

Art. 4.5.1.3 Coordinatore dei flussi informativi di progettazione: Arch. Arianna Cavallo

- *Consuetudine ad operare in regime di gestione per la qualità.*

Il soggetto proposto dal 2021 è impiegato presso Settanta7 S.r.l., azienda certificata UNI EN ISO 9000 dal 2021 (ente certificatore: Accredia), così come richiesto dall'art. 6.1.4 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti.

Dichiara inoltre di aver partecipato in qualità di BIM coordinator a 3 commesse sviluppate in regime di gestione per la qualità ("Nuova struttura polifunzionale, auditorium e campus del Conservatorio di Milano, denominato Bosco della Musica", "Nuove residenze universitarie, Student House - Campus Mancinelli" e "Ristrutturazione dell'edificio scolastico in Via Festaz in comune Aosta").

Il requisito è quindi soddisfatto.

Handwritten signature and initials in blue ink, including a stylized 'A' and 'P'.

Espansione del Politecnico di Milano nell'area denominata "Goccia" di Bovisa

- **Esperienza specifica.**

Per questo aspetto il soggetto proposto indica sei commesse, tutte svolte negli ultimi dieci anni, di caratteristiche simili a quelle della Commessa in oggetto ("Bosco della Musica - Realizzazione di una struttura polifunzionale, auditorium e campus del Conservatorio di Milano", "Residenza Universitaria "A" presso Campus Mancinelli", "Ristrutturazione dell'edificio scolastico in Via Festaz in comune Aosta", "Realizzazione della nuova scuola secondaria di primo grado Mazzano", "Intervento relativo alla nuova scuola primaria "Medaglia d'oro V.M.G. Bertolotti" in via Caduti della Resistenza a Nuvolento" e "Realizzazione della nuova Sede provinciale degli Uffici dell'Agenzia delle Entrate presso il Compendio Statale denominato "Ex caserma Mar.Di.Chi." sito in La Spezia (SP) via XV Giugno, allibrato alla Scheda Patrimoniale SPD0067).

Al punto 11 dell'Allegato A.5 (Documenti di commessa) il Concorrente riporta inoltre gli estremi di almeno un documento di commessa (indicandone il nome e la data) dichiarato nel punto 10 del suddetto Allegato (così come richiesto dall'art. 4.4.3 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti).

Il soggetto allega al CV l'organigramma delle commesse presentate (così come richiesto nell'Allegato A.5 dei Documenti Di Gara).

Così come richiesto dall'art. 6.1.4 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti, il soggetto ha ricoperto nelle suddette commesse la funzione di BIM Coordinator.

Si assegnano quindi 18,00 punti su 18,00.

- **Esperienza professionale complessiva.**

Il soggetto proposto svolge attività professionale dal 2017 (7 anni).

Secondo quanto stabilito dall'art. 6.1.4 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti, per ciascun anno di esperienza professionale viene attribuito il 2% dei punti (30,00) per ciascun anno di esperienza, fino a 20 anni.

Si assegnano quindi 4,20 punti su 12,00.

- **Certificazione professionale.**

Il CV riporta indicazioni circa la "Certificazione professionale" (BIM Coordinator) rilasciata nel 2021 da CEPAS BUREAU VERITAS. Il soggetto proposto è quindi in possesso di suddetta certificazione da almeno tre anni solari antecedenti la data di presentazione dell'offerta.

Per tale motivo, così come riportato all'articolo 6.1.4. delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti, è stato possibile incrementare il punteggio relativo all'"Esperienza professionale complessiva" del 25% (+ 1,05 punti).

È stato pertanto incrementato il punteggio.

Nuovo punteggio relativo a "Esperienza professionale complessiva":

4,20+1,05= 5,25 punti su 12,00.

Si assegnano quindi 73,25 punti totali su 120,00

Art. 4.5.2 Approccio metodologico

Il Concorrente 3 presenta un'unica relazione di 30 pagine (compresa la copertina) organizzata in due capitoli:

- Organizzazione: da pag. 3 a pag. 8;
- Approccio metodologico: da pag. 9 a pag. 30.

Il secondo capitolo tratta la metodologia secondo la quale il Concorrente intende affrontare la progettazione richiesta dai documenti di gara.

Tutti i punti di cui all'art. 4.4.6, let. b) delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti risultano trattati in maniera chiara e approfondita.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, per quanto riguarda il punto "integrazione tra progettazione, approvvigionamenti e costruzione", il Concorrente specifica il ruolo della metodologia BIM nella gestione informativa della commessa in esame, mostrando in quali cantieri del proprio portfolio ha già utilizzato in passato tale tecnologia.

Al punto "esaustività delle indagini e delle prove condotte", il Concorrente propone delle prove e delle indagini integrative per il perfezionamento (delle indagini supplementari sui terreni, delle indagini strutturali sugli edifici esistenti, un monitoraggio ambientale continuo e delle indagini sui sottoservizi esistenti).

Al punto "Integrazione tra progettazione, approvvigionamenti e costruzione" il Concorrente specifica l'intenzione di utilizzo dell'applicativo PriMus-PLATFORM al fine di facilitare lo scambio informativo tra le diverse figure coinvolte.

La trattazione risulta quindi completa e calata sulla Commessa in oggetto.

Tutto ciò premesso, la Relazione risulta avere caratteristiche complessive di qualità elevata.

Si assegnano quindi 30,00 punti totali su 30,00

PUNTEGGIO TOTALE "Gruppo Di Progettazione e approccio alla progettazione":
103,25 punti totali su 150,00

Art. 4.6 Rif. art. 4.4.7 delle Istruzioni, Gestione della Sicurezza

Il Concorrente 3 presenta tutti i documenti richiesti dall'art. 4.4.7 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti. La valutazione della singola Offerta Tecnica è condotta secondo quanto indicato al capitolo 6.1.5 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti. Il documento sottoposto a valutazione è costituito da 34 pagine totali di cui:

- 1 pagina di copertina;
- 1 pagina di indice;
- 31 pagine di relazione;
- 1 scheda.

La **sezione a)** *"Sezione metodologica inerente l'approccio del Concorrente al problema sicurezza nel cantiere, basato sui metodi costruttivi che intende utilizzare, anche in considerazione dell'articolazione del Contratto e dei lavori di costruzione in Interventi, dei limiti operativi esplicitati nell'Allegato C e nel Progetto Di Gara, sui mezzi a disposizione, sul Cronogramma Di Costruzione di cui all'art. 4.4.5 che precede, e sul numero e tipo di imprese che prevede potranno partecipare ai lavori di costruzione e anche in relazione all'ipotesi del doppio turno di lavoro"* si sviluppa su 12 pagine.

Le pagine 1 e 2 del documento riportano una premessa suddivisa nei seguenti sotto paragrafi:

- scopo della relazione;
- riferimenti normativi;
- principali aspetti analizzati;
- numero e tipo di imprese partecipanti;
- doppio turno di lavoro.

Il **punto 1** relativo a *"localizzazione del cantiere e delle aree occupate con riferimento al contesto, per tutte le fasi di sviluppo dei lavori, anche in relazione alla presenza di attività ad uso pubblico e non nelle immediate vicinanze"* è trattato nelle pagine 2, 3 e 4 del documento. Il testo è suddiviso in due sotto paragrafi nei quali vengono analizzate la *"Localizzazione del cantiere e delle aree occupate"* e le *"Criticità generali"* dell'area.

Il testo presente a pagina 2 è riportato identico in gran parte della pagina 3, molto probabilmente per un errore nella configurazione del documento.

Questo errore, con molta probabilità, ha fatto saltare il titolo e gli argomenti del **punto 2** relativo al *"Layout del cantiere con l'indicazione delle aree di stoccaggio dei materiali pericolosi e dei*

prodotti chimici, delle aree deputate al ricovero e alla manutenzione di attrezzature, nonché, della zona per il lavaggio dei mezzi e delle attrezzature", che risultano assenti nel documento. Il testo ad un certo punto riporta "Come è facilmente rilevabile, il lay-out delle aree di cantiere proposto lascia inalterata la viabilità dal lato nord che risulta completamente fruibile da qualsiasi altro mezzo indipendentemente dal cantiere", ma in questa sezione del documento non è presente un lay-out delle aree di cantiere proposto dal Concorrente.

Un paragrafo intitolato "Organizzazione attività" tratta e propone la suddivisione del cantiere in quattro fasi operative.

Il Concorrente afferma: *"la suddivisione del cantiere in n. 4 fasi operative, individuate nella tavola riportante il Gantt prevederà la suddivisione dei lavori in n. 18 squadre operative. Tale organizzazione consentirà l'avanzamento lavori in contemporanea su differenti fronti, e la riduzione dei tempi di consegna dell'opera nel rispetto della qualità realizzativa e degli standard di sicurezza. Ciascuna squadra sarà completamente indipendente ed autonoma dalle altre sia per professionalità, abilitazioni e competenze (supervisor, tecnici, elettricisti, autisti, operatori macchine speciali, addetti antincendio e pronto soccorso, etc.) sia per dotazioni di veicoli, mezzi ed equipaggiamento (autocarri, gru, carrelli elevatori, etc.). A cadenza periodica si terranno riunioni di coordinamento aggiuntive tra i responsabili di ciascuna squadra per gli aspetti della Sicurezza, riduzione interferenze tra squadre e verso l'ambiente urbano esterno al cantiere. Le squadre saranno composte come nel diagramma accanto, per un totale di 250 addetti".*

A pagina 4 è presente un elaborato che rappresenta graficamente tale modalità operativa.

Il **punto 3** è trattato nelle pagine 5 e 6 del documento.

Il Concorrente afferma: *"In considerazione del contesto ambientale dell'area di cantiere e delle necessarie e propedeutiche opere di bonifica, il Concorrente, precedentemente alla definizione coerente del piano di accessi pedonabili e carrabili al cantiere, si riserva la decisione della migliore ubicazione a seguito degli studi preliminari e indagini diagnostiche. Le soluzioni migliorative si integreranno sinergicamente tra loro attraverso la redazione di un piano di gestione per il confinamento del suono, polveri e fumo. Corrispondendo più punti dei criteri di valutazione dati, il cantiere rispetterà i seguenti punti principali: viene proposta una tabella di identificazione e di lettura per il singolo requisito soddisfatto e richiesto, ovvero: propagazione di polveri, basse emissioni di fumi inquinamento acustico, basso rumore e basse vibrazioni".*

Nella restante parte del testo sono trattati i seguenti argomenti:

- analisi dello stato di fatto;
- definizione delle fasi di cantiere;
- quantificazione delle emissioni e delle immissioni;
- piattaforma elevatrice elettrica di piccolo calibro. Per la fase di manutenzione e avvio dello start Up;
- misure per il contenimento del rumore;
- dispositivo lavaggio ruote;
- cannone nebulizzatore;
- telo parasassi per demolizione;
- box stoccaggio chimico materiali pericolosi;

È evidente la poca pertinenza di alcuni di questi argomenti con il punto 3 relativo a "Accesso/ carrabile e pedonale al cantiere e circolazione interna dei mezzi e delle persone".

Il titolo del **punto 4** relativo a "Definizione dei percorsi per la movimentazione dei materiali e delle attrezzature" è riportato a pagina 7 del documento.

La pagina riporta una planimetria con titolo "Fasi di demolizione", un disegno con nel lato destro una legenda riportante il seguente testo:

"LAYOUT DEMOLIZIONI FASE 1

- Aree di stoccaggio materiali pericolosi e prodotti chimici.
 - o Protocolli di sicurezza per la gestione e il posizionamento di materiali pericolosi;
- Aree per il ricovero e la manutenzione delle attrezzature.
 - o Dettagli sulle aree designate per il mantenimento e la riparazione delle attrezzature.

- Zona per il lavaggio dei mezzi e delle attrezzature.
 - o Misure per prevenire la contaminazione e garantire la sicurezza durante le operazioni di pulizia".

Nella successiva pagina 8 sono rappresentate 6 immagini con i seguenti titoli:

- inquadramento del cantiere;
- logistica di cantiere;
- vista area logistica;
- tornello di accesso all'area operativa;
- vista rampa di accesso allo scavo;
- vista lavaggio autobetoniere.

Sono presenti una "Legenda di cantiere" e una "Legenda" dei vari apprestamenti di cantiere visibili nelle immagini.

Stante tale irrazionale configurazione, il punto è di difficile, se non impossibile, valutazione.

A pagina 9 del documento sono riportati i due titoli del **punto 5** "Modalità di controllo, anche elettronico e da remoto, degli accessi e delle infrazioni al cantiere" e del **punto 6** "Tipologia di recinzione del cantiere".

Al centro della pagina è riportata una grande immagine rappresentante un render di un'area del cantiere con una legenda.

Il testo intorno a tale immagine riporta:

"Organizzazione del cantiere.

Tutta la commessa sarà svolta nel rispetto degli standard previsti dalla ISO 45001:2018. Si opererà con l'obiettivo di aumentare la consapevolezza e responsabilità dei lavoratori, illustrando in modo analitico alle varie squadre operative il contenuto del PSC. L'area di cantiere verrà organizzata a regola d'arte, pertanto adotteremo le seguenti strategie:

Gestione della via d'accesso e dei flussi - La zona dei lavori si svilupperà tutta all'interno di aree recintate con impossibilità di accesso ai non addetti ai lavori, grazie all'installazione di un sistema integrato di controllo degli accessi che garantirà la totale assenza di interferenze tra lavoratori e utenti delle attività esterne. Il cantiere sarà sempre ben segnalato attraverso apposite segnaletiche e cartellonistiche di attenzione e di presenza di lavori e mezzi d'opera, con indicazioni luminose durante le ore notturne per una costante visibilità. Anche la viabilità interna verrà ottimizzata prevedendo dei percorsi pedonali e carrabili diversificati.

Organizzazione delle aree di cantiere - Gli apprestamenti igienico sanitari e gli uffici direzionali saranno posti in maniera strategica e raggiungibili attraverso i percorsi pedonali agevolmente e in tutta sicurezza. Le aree per i depositi verranno distribuite in modo da ottimizzare gli spazi e i flussi veicolari e minimizzare l'impatto dei lavori verso le aree circostanti.

Piano di riconoscibilità - In un'ottica di miglioramento del cantiere, a tutela delle condizioni di decoro del personale, sarà redatto un piano riconoscibilità degli operatori, con brandizzazione dei vari dispositivi in dotazione, facilitandone così la riconoscibilità e permettendo di estromettere eventuali estranei. Si ridurranno i rischi dovuti alle".

Il testo è troncato molto probabilmente per un errore nella configurazione del documento.

Da segnalare che non c'è traccia del trattamento del punto 6 "Tipologia di recinzione del cantiere".

Il **punto 7** e il **punto 8** relativi rispettivamente a "Elenco delle opere provvisorie, dei mezzi d'opera e delle attrezzature principali che saranno impiegati durante l'esecuzione dei lavori" e "Indicazione della tipologia della/e gru" sono trattati a pagina 10 del documento.

Nella pagina è presente una scheda con un elenco di mezzi di cantiere (con indicati tipologia, modello, tipo di alimentazione e standard di emissione) e le foto di alcuni di essi.

A lato della pagina è presente il seguente testo: "Noleggeremo da CGT mezzi a basse emissioni al bisogno, avendo un accordo quadro che garantisce mezzi di ultima generazione a disposizione nell'arco di 24 ore! Per ridurre l'impatto del cantiere sull'ambiente e le interferenze col contesto, mettiamo a disposizione automezzi e mezzi d'opera EEV (veicoli ecologici migliorati / Enhanced Environmentally Vehicle), oltre a mezzi d'opera a basse emissioni acustiche, con ridotto rilascio di emissioni in atmosfera, nel rispetto delle normative europee relative ai mezzi NRMM (Non-Road Mobile Machinery)".

La pagina 11 del documento riporta il **punto 9** relativo a *"Indicazioni sulle attività del responsabile dei lavori e di sorveglianza sul sistema di gestione della sicurezza del cantiere."* Nella pagina è presente il seguente testo: *"App e software per gestione anagrafica interventi e documenti in cloud con la s.a."*

Al fine di efficientare la gestione della commessa si intende impiegare (come risulta già prassi da diversi anni) uno specifico software estremamente potente, accessibile e versatile, in grado di gestire gran parte delle procedure documentali, amministrative, scadenze, controllo risultati di produzione ed andamento lavori sulla specifica commessa etc. il tutto accessibile via web in tempo reale anche alla D.L. Il software tipo "Puntanet Gestione Cantiere" o equivalente permetterà la gestione efficiente ed il controllo tempistiche attraverso le seguenti principali funzionalità: Computazione integrata con la tecnologia BIM; Gestione, Controllo e Report diagramma di Gantt e Cronoprogramma lavori; Rapportini giornalieri (Operai, Macchinari e Lavorazioni) con redazione direttamente dal cantiere tramite tablet/smartphone; Stampa fogli presenze mensili generali 3cc.

Esecuzione aggiornamenti as built in b.i.m. e approccio 4d al cantiere.

Gli aspetti tecnici documentali della sicurezza del cantiere saranno gestiti con il software tipo "Acca Certus-HSBIM", in grado di valutare i rischi connessi alle varie attività lavorative nella loro evoluzione spazio-temporale, mediante funzioni per la modellazione generale del sito con indicazione di tutte le caratteristiche intrinseche dell'area come l'interazione con l'ambiente esterno e le interferenze con attività in essere, la viabilità al contorno ecc. Correlato al cronoprogramma lavori ed integrato al BIM. Con l'ausilio di questo software verranno quotidianamente aggiornate le attività visibili anche tramite app mobile".

La pagina 12 successiva propone *"Analisi e valutazione dei rischi"* di cui alla lettera b) delle Istruzioni; pertanto il **punto 10** e il **punto 11** relativi rispettivamente a *"Indicazioni sull'impostazione dell'attività di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione con particolare attenzione alla gestione e al controllo dei sub-contrattisti e dei lavoratori autonomi"* e *"Indicazioni sullo svolgimento dell'attività di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e sulle misure preventive che saranno disposte con particolare riferimento alle attività relative alla costruzione (CWP3) e allo start up (CWP4)"* non sono stati trattati nel documento dal Concorrente.

Sulla base di quanto sopra, è evidente che all'interno del documento presentato dal Concorrente non sono stati minimamente trattati i punti 2, 6, 10, 11 di cui alla sezione a) dell'art. 4.4.7 delle Istruzioni e anche gli altri punti sono stati trattati del tutto superficialmente. Nel testo della sezione a), inoltre, il Concorrente non fa cenno *"[...] al numero e tipo di imprese che prevede potranno partecipare ai lavori di costruzione e anche in relazione all'ipotesi del doppio turno di lavoro [...]"* come invece richiesto sempre alla lettera a) dell'art. 4.4.7 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti.

La **Sezione b)** relativa alla *"analisi e la valutazione dei rischi che si possono presentare nella realizzazione dei lavori e durante lo start up, sia per i lavoratori addetti al cantiere, che per i visitatori occasionali e gli estranei"* è trattata da pagina 12 a pagina 16.

La trattazione del testo risulta suddivisa secondo i seguenti quattro sotto paragrafi:

- b.1 Introduzione al metodo di analisi dei rischi;
- b.2 Rischi principali durante la costruzione (CWP3);
- b.3 Rischi durante lo start up (CWP4);
- b.3 Rischi per i lavoratori, visitatori occasionali e estranei.

Nel sotto paragrafo b.1 il Concorrente elenca le "criticità" che potrebbero verificarsi durante i lavori e nella fase di start up.

Nel sotto paragrafo b.2 il Concorrente *"[...] propone un "Processo di Analisi e Gestione dei Rischi" da applicare per identificare e definire tutte le soluzioni e le misure che possano contribuire a prevenire e mitigare gli eventi avversi che potrebbero accadere durante lo svolgimento dei lavori e assicurare, in tal modo, il rispetto delle tempistiche previste dal futuro cronoprogramma. Nel riesame del PSC, l'analisi dei rischi del progetto permette di prevedere i pericoli (tecnici, ambientali, ecc. [...]) e di stimare i rischi conseguenti (in particolare i ritardi), predisponendo in modo ragionato ed equilibrato le misure di prevenzione e di mitigazione delle*

conseguenze. Il "Processo di Analisi e di Gestione dei Rischi" che il CSE intende implementare si compone dei seguenti step:

- analisi preliminare dei rischi;
- monitoraggio continuo dei rischi;
- analisi quantitativa dei rischi".

Nelle pagine 13, 14, 15, 16, il Concorrente argomenta dettagliatamente tali tre punti.

Nel paragrafo b.3 trattato a pagina 16 il concorrente riporta: "Durante la fase di start up l'ufficio del CSE sarà a disposizione del Committente per analizzare tutti gli eventuali rischi stimandone anche la probabilità di accadimento. Per i rischi ritenuti intollerabili, si procederà a identificare una serie di azioni mitigative tese a ridurre la probabilità di accadimento degli eventi avversi e/o di mitigarne l'impatto sulla sicurezza della fase di start up. Verranno prese in considerazione le seguenti tipologie di rischi interferenti:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- derivanti dalla presenza di soggetti terzi presenti sul luogo di lavoro quali, ad esempio, i fruitori e/o fornitori del complesso universitario all'interno del quale si svolgono le attività;
- immessi nel luogo di lavori del Committente dalle lavorazioni dell'impresa affidataria;
- esistenti nel luogo di lavoro del Committente, ove è previsto che debba operare l'impresa affidataria, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propri dell'impresa affidataria;
- derivanti da modalità di esecuzione particolare richieste esplicitamente dal Committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata). Si escludono pertanto i rischi propri dell'attività oggetto dell'appalto, in quanto trattasi di rischi per i quali è obbligo dell'Appaltatore di effettuarne la valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre o eliminare al minimo tali rischi;
- i rischi specifici presenti nelle aree oggetto sono connessi:
 - o alla tipologia di ambiente/edificio;
 - o alla tipologia di attività svolta dal Committente;
 - o alla presenza dell'utenza/fruitori e di altre imprese esterne.

Nella fase di analisi dei rischi durante lo start up sarà fondamentale la collaborazione da parte dell'Ufficio del CSE con l'RSPP del Campus Universitario della Bovisa".

Come è evidente la trattazione del punto non è esauriente e il Concorrente indica soluzioni non sempre specifiche per la Commessa oggetto di affidamento.

Lo stesso giudizio di genericità può essere espresso per "b.3 Rischi per i lavoratori, visitatori occasionali e estranei".

Il Concorrente tratta la **Sezione c)** relativa alla "descrizione e il programma delle attività di organizzazione e gestione della sicurezza in fase di costruzione, start up, nonché l'organigramma dei soggetti che svolgeranno tali attività per conto dell'Appaltatore" da pagina 18 a pagina 24 del documento.

Il testo è suddiviso in due sezioni.

La prima recante il titolo "c.1 Programma delle attività di organizzazione e gestione della sicurezza" è suddivisa nei seguenti sotto paragrafi:

- procedure di controllo e verifiche;
- metodologia applicata nei sopralluoghi in cantiere;
- metodologia utilizzata per il coordinamento dei lavori;
- procedure di briefing e de-briefing;
- procedure per la gestione degli infortuni e dei near-miss (mancati incidenti);
- procedure in caso di gravi violazioni;
- miglioramento del livello di formazione del personale presente in cantiere;
- incentivi ai lavoratori per raggiungere il risultato di "zero incidenti";
- modalità di interazione con il RUP e con il Direttore dei Lavori;

Gli argomenti trattati sono esposti con chiarezza e sono pertinenti con la Commessa oggetto di affidamento.

La seconda sezione – che riporta il titolo “c.2 Organigramma dei soggetti responsabili” - descrive il team dell'Ufficio Sicurezza che il Concorrente intende mettere a disposizione per la Commessa oggetto di affidamento; a pagina 23 è riportato un organigramma molto semplice che descrive l'organizzazione delle 5 figure proposte per la gestione della sicurezza.

Il Concorrente tratta la **Sezione d)** relativa alla “descrizione delle modalità di impiego del SgIOP© e della metodologia BIM per la gestione della sicurezza e dei possibili strumenti elettronici che il Concorrente prevede di impiegare a supporto della gestione della sicurezza” da pagina 25 a pagina 30.

Il testo è suddiviso in due sezioni.

La prima sezione riporta il titolo “d.1 Descrizione del Sistema Di Gestione Informativa Dell'Opera Pubblica (SgIOP©)” con sottotitolo “Utilizzo della Tecnologia BIM (Building Information Modeling) per la Redazione del PSC”

Il testo argomenta relativamente alle modalità che il Concorrente intende utilizzare per l'implementazione della tecnologia BIM per la sicurezza. Da pagina 27 a pagina 28 il documento tratta della fase di esecuzione del BIM con una descrizione delle molteplici efficaci ed innovative modalità di utilizzo della tecnologia da parte del Concorrente.

La seconda sezione riporta il titolo “d.3 Strumenti elettronici a supporto della gestione della sicurezza”; da notare che la numerazione non è consecutiva rispetto alla prima sezione “d1”.

Nella sezione “d3” il Concorrente propone l'innovativo utilizzo in cantiere sia di dispositivi tipo “smart glasses”, sia della tecnologia IoT (Internet of Things) per il monitoraggio dei DPI in dotazione ai lavoratori impegnati nel cantiere.

Tenuto conto di quanto sopra, la Commissione ritiene l'approccio limitato solo ad alcuni degli argomenti di cui alle lettere a), b), c) e d) sopra richiamate, o senza indicazione di soluzioni appropriate, o non specifiche rispetto alle opere oggetto della commessa.

PUNTEGGIO TOTALE “Gestione della Sicurezza”:
0,00 punti totali su 200,00

Art. 4.7 Rif. art. 4.4.8 delle Istruzioni, Elementi premiali

Art. 4.7.1 Possesso della certificazione di responsabilità sociale ed etica SA 8000

È presente Certificazione SA 8000:2104 Gestione per la protezione dei diritti dei lavoratori, relativamente alla mandataria S.A.C.S. S.r.l. e alle mandanti Edil San Felice Spa società benefit, Operazione S.r.l.

Si rileva che ai fini dell'attribuzione del punteggio per questo sub-elemento è sufficiente che la certificazione sia posseduta da un solo componente del raggruppamento, pertanto viene attribuito il punteggio massimo.

Si assegnano quindi 25,00 punti totali su 25,00

Art. 4.7.2 Possesso della certificazione inerente alla parità di genere rilasciata ai sensi della UNI/PdR 125-2022

È presente la Certificazione UNI/PdR 125-2022 per la mandataria S.A.C.S. S.r.l. e per le mandanti Edil San Felice Spa società benefit, Operazione S.r.l. Non è presente analoga certificazione per la ditta C.M.O S.r.l. che risulta mandante del RTI. Poiché per ottenere il punteggio di questo sub-elemento la certificazione deve essere posseduta da tutti i componenti, il punteggio attribuito è 0.

Si assegnano quindi 0,00 punti totali su 25,00

PUNTEGGIO TOTALE "Elementi premiali":
25,00 punti totali su 50,00

**Punteggio PNP del Concorrente 3, S.A.C.S. S.r.l., C.M.O. S.r.l., OperAzione S.r.l., Edil
San Felice S.p.A.:**
594,75 punti di 1.000



Art. 5 VALUTAZIONE COMPLESSIVA

Si riporta nel seguito la sintesi dei risultati della valutazione dell'offerta tecnica di ciascun Concorrente, con l'esplicitazione dei punteggi attribuiti in via provvisoria.

		MAX	Concorrente 1: CONPAT SCARL	Concorrente 2: ETERIA	Concorrente 3: SACS
6.1.1.	Struttura Di Gestione Commessa	200,00	129,00	164,75	141,50
a.	Responsabile di commessa	50,00	45,00	50,00	45,00
b.	Direttore di Cantiere n. 1	25,00	20,00	25,00	20,50
c.	Direttore di Cantiere n. 2	25,00	9,50	20,50	18,00
d.	Responsabile Del Project Control	30,00	19,50	27,75	27,00
e.	Coordinatore Sicurezza	40,00	14,00	34,00	31,00
f.	Coordinatore dei flussi informativi di commessa	30,00	21,00	7,50	0,00
6.1.2.	Sintesi del Piano di Gestione Qualità	200,00	90,00	90,00	200,00
6.1.3.	Cronogramma di costruzione	200,00	25,00	165,00	125,00
a.	Relazione descrittiva di accompagnamento al cronogramma di costruzione	40,00	25,00	25,00	25,00
b.	Cronogramma di costruzione	160,00	0,00	140,00	100,00
6.1.4.	Gruppo di Progettazione e approccio alla progettazione	150,00	104,00	77,75	103,25
a.	Organizzazione	120,00	74,00	47,75	73,25
b.	Approccio metodologico	30,00	30,00	30,00	30,00
6.1.5.	Gestione della sicurezza	200,00	150,00	90,00	0,00
6.1.6.	Elementi premiali	50,00	25,00	50,00	25,00
a.	Possesso della certificazione di responsabilità sociale ed etica SA 8000	25,00	25,00	25,00	25,00
b.	Possesso della certificazione inerente alla parità di genere rilasciata ai sensi della UNI/PdR 125:2002	25,00	0,00	25,00	0,00
	Punteggio TOTALE PNP	1.000,00	523,00	637,50	594,75

Art. 6 CONCLUSIONE

Alle ore 17:00 la Commissione chiude la seduta.

In virtù di quanto previsto dall'art. 5.1 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti, in data 19 giugno 2024 il presente verbale è trasmesso al RUP per gli adempimenti di competenza.

Letto, confermato e sottoscritto.

La Commissione

Arch. Phd. Francesco Ascenzi, commissario presidente della Commissione.



Prof.ssa Valentina Puglisi, commissario.



Prof. Gianandrea Ciaramella, commissario.



Dott.ssa Eleonora Gori, segretario verbalizzante.

